Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 18 luglio 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5767 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7800, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

L'INFRUTTUOSO DISCORSO SULL'EUROPA FRA SARAGAT E DE GAULLE

DELUSIONE E PESSIMISMO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 17

Il Generale De Gaulle trascorre il week-end nella sua casa di campagna di Colombey-Les-Deux-Eglises. Mentre si riposerà dalle fatiche del viaggio a Courmayeur, il Capo dello Stato potrà meditare sulle divergenze franco-italiane in campo europeo. Come sottolineano oggi tutti gli osservatori parigini, il colloquio del Monte Bianco non ha permesso di fare scaturire quell'«elemento nuovo» suscettibile di far uscire il Mercato comune dal vicolo cieco.

Delusione e pessimismo sono i sentimenti che regnano nella capitale francese. Nessuno si faceva delle illusioni circa la possibilità che i malintesi accumulatisi dopo la crisi di Bruxelles potessero essere eliminati in poco più di un'ora di conversazione tra De Gaulle e Saragat. Ma c'era chi sperava che il colloquio avrebbe permesso, se non di trovare la soluzione, perlomeno di indicare la via da seguire per «rilanciare» la Comunità europea. Le speranze, invece, sono state deluse ed il tono dei commenti è oggi nettamente amaro. Uno dei più pessimistici è quello del quotidiano di centro «Combat», il quale intitola il proprio editoriale: «De Gaulle e Saragat si sono parlati per un'ora e mezzo senza udirsi».

Il giornale scrive: «Chi poteva aspettarsi che da questo incontro scaturisse un risultato determinante? La grave crisi che l'Europa attraversa attualmente non si può risolvere in qualche ora di conversazioni bilaterali e negli ambienti europei non ci si nasconde che una soluzione non potrà intervenire prima dello autunno. Il tunnel sotto il Monte Bianco non simbolizza nulle, se non il progresso tecnico ed il miglioramento del traffico stradale tra la Francia e l'Italia. Tutte le parole gravi e nobili pronunciate ieri da due bocche illustri; fraternità, unione, solidarietà, ambizione formavano un ridicolo corteo di ombre menzognere. Questo tunnel non ha nulla a che vedere con l'Europa: esso viene inaugurato mentre l'Europa è prostrata».

«L'Europa — prosegue il "Combat" — si trova oggi ridotta ad una area di cooperazione. Il Generale De Gaulle ha voluto ed ha fatto in modo che sia così. I suoi "partners" sono scontenti? Non si può giurare che lo siano. La Europa non è altra che un cantiere o una fiera, un foro qui, un canale là. Essa non è altro che un mondo di mercanti, e ciò è già noto da tempo».

Dal canto suo il quotidiano di destra «L'Aurore» afferma che indubbiamente i due popoli sarebbero stati assai più soddisfatti «se la cerimonia al momento dei discorsi, fosse stata scevra da alcune divergenze un po' troppo palesi». Commentando le allusioni fatte da De Gaulle nel suo discorso alla prospettiva di una cooperazione europea che si estendesse anche all'Europa orientale (è la famosa formula gollista de «l'Europa dallo Atlantico agli "Urali"») il giornale aggiunge: «L'Europa europea sarebbe in un certo modo quella dall'Atlantico agli Urali. Questo si chiama aprire nuove prospettive e nessuno rimprovererà al Generale di avere delle vedute grandi e vaste all'epoca in cui il "Mariner IV" fotografa Marte. Ci si chiederà soltanto se questo distacco palesato nei confronti dell'Occidente si può iscrivere, nel 1965, nel corso della storia esattamente come se i Paesi liberi non avessero più nulla da temere dal comunismo. In altre parole, si tratta di sapere se convenga prendere alla lettera e come garanzia definitiva il messaggio inviato a De Gaulle da Mikoyan sul tema "l'URSS e la Francia, due grandi potenze europee", la cui cooperazione risponderebbe agli interessi della sicurezza, in Europa e nel mondo. Ma come si può non auspicare anzitutto che non venga distrutto ciò che esiste e cioè il Mercato comune; che non vengano distrutte le possibilità che l'Europa dei Sei ha di passare domani alla fase dell'indispensabile accordo con il mondo occidentale? Qualsiasi altra politica appare per il momento illusoria».

Secondo il quotidiano «France-Soir», la prima conclusione che si può trarre dall'incontro di Coumayeur è che il Mercato comune supererà la crisi, ma l'unione politica dell'Europa rimarrà a lungo nella «impasse» Per il Mercato comune — commenta il giornale — si tratta ora soprattutto di una questione di pazienza. Ma si sembra decisi, da una parte e dall'altra, a non arrabbiarsi, gli interessi in causa sono troppo importanti.

«Gli italiani sembrano del tutto disposti ad attenuare o anche a rinunciare provvisoriamente alla loro previa esigenza di un controllo parlamentare soprannazionale del bilancio europeo. Ma ci vorranno delle settimane, dei mesi, prima che un accordo possa essere concluso. Si tratterà di un "rattoppo" imposto più dalla ragione che dal sentimento, e favorito anche dalle divisioni che si manifestano nel campo italiano. Fanfani che fu l'avversario più risoluto delle tesi francesi a Bruxelles, appariva ieri piuttosto nervoso. Ovviamente, non era molto soddisfatto, per il fatto che De Gaulle passasse 45 minuti a quattr'occhi con Saragat, suo predecessore agli Affari Esteri e suo rivale vittorioso nella corsa alla Presidenza della Repubblica».

Vice

Dichiarazioni di Strauss

UN'EUROPA DEI POPOLI alleata agli Stati Uniti

Norimberga, 17

Franz Joseph Strauss, presidente dell'Unione cristiana sociale, ha respinto oggi le critiche rivolte al gen. De Gaulle e ha illustrato i suoi piani per la difesa dell'Europa.

«Benchè non ci si rammarichi che la Francia freni l'evoluzione del Mercato comune, sappiamo che le tesi del Presidente De Gaulle non sono rigide» ha detto Strauss, che ha così continuato: «Mi sembra che dovrebbe essere possibile trovare una soluzione». Strauss ha poi avanzato l'idea di un'«Europa dei popoli» alleata agli Stati Uniti e con pari diritti.

Per quanto riguarda la difesa europea, Strauss si è detto favorevole a una comunità europea di difesa con l'aiuto tecnico degli Stati Uniti. «Le forze atomiche francesi e britanniche — ha concluso Strauss — dovrebbero fondersi il più rapidamente possibile allo scopo di costituire la pietra angolare di una forza atomica europea».

In un servizio da Bonn, pubblicato sotto il titolo «Hallstein Ministro degli Esteri? Gli avversari di Schroeder sperano in un ritorno alla politica dell'era Adenauer», la «Frankfurter Rundschau» scrive che nei circoli informati dell'attuale Governo federale non si esclude più che il prossimo Ministro degli Esteri della Repubblica federale si chiami Walter Halstein.

La promozione dell'ex «Staatssekretaer» e attuale Presidente della CEE al rango di ministro federale sarebbe per conseguenza soltanto una questione di tempo e una questione di «costellazione» politica interna.

IL "PROCESSO„ NELL'AULA DI MONTECITORIO: CINQUE INTERVENTI CONTRO E TRE A FAVORE DELL'EX MINISTRO

TRABUCCHI ACCUSATO ANCHE DA PARTE DEL PSI

E' stato il deputato Zappa a chiederne l'incriminazione - La difesa sostenuta dai democristiani Bosco, Bettiol e Agrimi - Battibecchi fra i d.c. e le sinistre

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

La seconda giornata di dibattito parlamentare sul caso Trabucchi è stata caratterizzata da otto interventi, dei quali tre in difesa dell'ex Ministro delle Finanze e gli altri cinque a sostegno della messa in accusa del senatore democristiano. La discussione proseguirà domani pomeriggio, alle 16.30. Se non interveranno fatti nuovi, si dovrebbe votare sull'ordine del giorno e decidere quindi se Trabucchi dovrà o no rispondere di abuso d'ufficio innanzi alla Corte costituzionale.

Gli oratori intervenuti oggi in difesa dell'ex Ministro sono tutti della D.C.: Bosco, Bettiol e Agrimi. Mentre Bosco ed Agrimi hanno svolto interventi a carattere prevalentemente personale, esprimendo comprensione per il senatore Trabucchi, Bettiol ha portato la solidarietà di tutto il partito di maggioranza all'ex Ministro delle Finanze. Il discorso di Bettiol è stato senz'altro più organico di quelli di Bosco ed Agrimi, avendo abbracciato argomentazioni di fatto e di diritto, e polemizzato, anche sul piano politico, con tutti gli schieramenti di opposizione, con le destre e con le sinistre.

I discorsi di accusa, che si aggiungono a quelli di ieri (del liberale Bozzi e del comunista Terracini) sono stati pronunciati oggi da due missini (Sponziello e Pace), da un socialista di Unità proletaria (Cacciatore), da un comunista (Perna) e da un socialista (Zappa). Questo ultimo si è attenuto scrupolosamente al tema del dibattito, contrariamente a quanto invece hanno fatto gli altri: Zappa, in particolare, ha evitato di estendere le critiche da Trabucchi a tutta la D.C. Anche oggi l'ex Ministro delle Finanze ha seguito attentamente tutti gli interventi, prendendo numerosi appunti e rispondendo anche scherzosamente a qualche richiamo diretto fattogli da alcuni fautori della sua colpevolezza.

Il primo oratore della giornata è stato il missino SPONZIELLO, il quale ha parlato in un'aula non proprio affollata, nella quale i leaders non erano ancora arrivati, essendo in parte trattenuti ancora nei loro uffici ministeriali o di partito, e in parte impegnati in riunioni nelle sedi dei propri gruppi parlamentari. Secondo Sponziello, non vi dovrebbero essere dubbi circa la colpevolezza del senatore Trabucchi, il quale avrebbe sistematicamente violato le disposizioni di legge, provocando grossi utili alle società concessionarie, la SAIM e la SAID, e gravi danni all'amministrazione dei Monopoli di Stato. Trabucchi non si sarebbe limitato a violare le leggi, ma avrebbe anche agito sapendo perfettamente di mettersi in una posizione irregolare. In particolare, il parlamentare missino ha rimproverato all'ex Ministro delle Finanze di avere costretto il consiglio di amministrazione a non interessarsi della parte giuridica di un'operazione contro la quale si erano pronunciati gli uffici dei Monopoli; di avere autorizzato le due società dell'on. Carmine De Martino a importare tabacco estero e a venderlo ai Monopoli in deroga a tutte le disposizioni che regolano in Italia la produzione e il commercio del tabacco; di avere concesso tali autorizzazioni non con un decreto ma con una lettera, allo scopo di impedire alla Corte dei conti di interessarsi della questione; di avere, infine, permesso alle due società concessionarie di non attenersi al tipo di contratto che il consiglio di amministrazione dei Monopoli aveva indicato come indispensabile per la tutela degli interessi dello Stato. «Non si può sostenere — ha detto Sponziello — la mancanza di dolo in tutto questo. E pertanto, sia pure con rincrescimento, devo insistere per la incriminazione dell'ex Ministro».

In alcune parti del suo discorso l'oratore missino si è rivolto direttamente al senatore Trabucchi, con il quale ad un certo punto si è anche scusato. Trabucchi con tono cortese ha risposto: «Faccia, faccia pure». Il democristiano Belisario allora ha detto: «Poteva evitare, onorevole Sponziello, questa lisciatina ipocrita». Sponziello subito ha risposto: «Io non accetto lezioni da nessuno di voi. Sto cercando di mantenermi nei binari del dibattito. Non conviene a nessuno di voi, democristiani, tirare troppo la corda».

Ancora più critico di Sponziello è stato il socialista di Unità proletaria CACCIATORE, il quale ha ripetutamente provocato vivaci proteste dei democristiani. Anche per Cacciatore la colpevolezza di Trabucchi dovrebbe essere un fatto incontestabile. L'ex Ministro delle Finanze avrebbe violato le leggi abusando dei propri poteri pur di favorire il suo collega di partito on. Carmine De Martino, il quale attraverso le sue due società avrebbe realizzato un guadagno di un miliardo e 295 milioni di lire. «Guarda caso — ha detto Cacciatore —, la stessa cifra è stata spesa per la costruzione della sede della Democrazia cristiana all'EUR, i cui lavori risalgono alla stessa epoca delle concessioni».

A queste affermazioni i democristiani sono insorti gridando: «Non è vero. Queste sono basse speculazioni. Smettila....».

CACCIATORE: «Ma li avete cacciati voi i soldi pdr la sede dell'EUR?».

BETTIOL (DC): «Ma smettila di dire sciocchezze...».

CACCIATORE: «Io non dico sciocchezze. Sto usando un linguaggio corretto e mi attengo al tema in discussione».

BETTIOL: «Non è vero. Stai dicendo cose false».

CACCIATORE: «Ma io non ho detto che con i soldi guadagnati dall'on. De Martino vi siete costruiti la sede dell'EUR. Ho detto che, guarda caso, la sede della DC è costata quanto ha guadagnato De Martino con il tabacco messicano».

Il ba ttibecco fra Cacciatore e i democristiani è cessato solo dopo un energico intervento del Presidente Bucciarelli-Ducci, il quale ha gridato: «Onorevoli colleghi, l'on. Cacciatore ha rettificato le sue affermazioni. Ora basta».

Tornata la calma, il parlamentare psiuppino ha continuato a sviluppare argomenti criti-

Francesco Damato

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Roma — Anche ieri il sen. Trabucchi ha seguito con molta attenzione e senza il minimo turbamento i discorsi dei suoi accusatori. Anche con i fotografi è stato molto condiscendente

I COMANDANTI AMERICANI DICONO A MCNAMARA DI PASSARE ALL'ATTACCO

Nuovi ingenti rinforzi chiesti per il Vietnam

Entro l'estate gli effettivi degli S.U. dovrebbero salire a ben 170 mila uomini
Sembra probabile la mobilitazione di reparti scelti della Guardia nazionale

Saigon, 17

I comandanti militari americani nel Vietnam si sono associati oggi alla richiesta sud-vietnamita di un ulteriore ingente incremento degli effettivi statunitensi da combattimento nello scacchiere del Sud-Est asiatico; la richiesta è stata inoltrata al Ministro della Difesa Robert McNamara, da ieri in visita nel paese, ed è basata sul presupposto che si debba cercare di vincere la guerra con i comunisti, e non semplicemente contenere l'offensiva dei guerriglieri Vietcong. Non si fanno cifre ufficiali; ma, a quanto risulta, i comandanti americani contano di disporre per la fine dell'anno di circa 170 mila uomini, in luogo degli 80 mila circa oggi a disposizione.

McNamara, che ieri ha conferito con il Presidente del direttorio vietnamita generale Thieu, con il Primo Ministro generale Ky e con altre personalità politico-militari della Repubblica, farà domani una visita ai centri militari fuori Saigon. La richiesta dei comandanti americani ha avuto luogo, ha detto un portavoce americano, durante un colloquio di quattro ore e mezzo che il Ministro della Difesa ha avuto oggi con i massimi esponenti militari statunitensi nel paese; i generali hanno detto chiaro e tondo a McNamara che, quanto più sollecitamente arriveranno i rinforzi, tanto meglio sarà. Nessuna decisione sarà comunque presa, fino a quando il Ministro, completato il suo giro di cinque giorni nel Vietnam, non avrà fatto rapporto a Washington al Presidente Johnson. Con McNamara hanno assistito all'odierno incontro, il generale Earle Wheeler e l'Ambasciatore designato a Saigon Henry Cabot Lodge, giunti con lui dall'America.

Le richieste per l'invio di massicce forze americane sui fronti della guerriglia, parallelamente alla disposizione, pubblicamente manifestata dal Presidente Johnson, a non lesinare rinforzi se le esigenze del conflitto ne indicheranno la necessità, hanno creato a Washington l'aspettativa di nuove misure militari americane a breve scadenza. Alcuni osservatori affermano che ormai non è più possibile sottrarre il conflitto all'etichetta di «guerra terrestre», cui il pubblico americano, ricordando la Corea, guarda con angoscia.

Fonti di Washington indicano già in più di 150 mila soldati il prossimo «tetto» del Corpo americano, quale verrebbe deciso al ritorno dalla ispezione nel Vietnam di McNamara e Cabot Lodge. La guerra coreana impegnò forze americane per un massimo di 275 mila soldati e 47 mila aviatori. Fonti governative, negli ultimi tempi, hanno costantemente assicurato i giornalisti del fatto che il Governo di Washington non prenderà misure eccessive in fatto di aumento delle truppe, ma sempre accuratamente dosate in rapporto alle esigenze.

Il fatto nuovo, che altera il senso quantitativo di queste assicurazioni, è che le sfere competenti americane accolgono ora una valutazione più pessimistica dello stato del confronto con il Vietcong nel Vietnam del Sud. Tra l'altro, si esprime ora l'avviso che lo esercito governativo di Saigon abbia raggiunto uno stato di logoramento che ne menoma l'efficacia combattiva.

I nuovi reparti americani che verrebbero mobilitati durante l'estate sarebbero attinti da unità della Guardia nazionale fra le meglio addestrate: quelle del Massachussetts, della Pennsylvania, della Carolina del Nord e dello Stato di New York. Si continua a credere, peraltro, che non si arriverà a un esercito tipo Corea. Il nuovo passo nel conflitto consisterebbe nella trasformazione in esercito, in senso numerico e qualitativo, dell'originario corpo di «consiglieri» di cui è formata buona parte dell'attuale forza di 80 mila militari.

Intanto, a Sud del 17.o parallelo, le operazioni militari continuano. Oggi, più di venticinque «B-52» (i giganteschi aerei da bombardamento a otto reattori già impegnati di recente in analoghe missioni) hanno coperto 3.600 chilometri dalla base di Guam per attaccare un concentramento di forze Vietcong presso Pleiku, nell'altopiano centrale del Sud Vietnam. E' la prima volta che i «B-52» svolgono un compito «semi-tattico», le precedenti azioni non avevano relazione con alcuna specifica offensiva di terra. Le «stratofortezze» hanno sganciato cinquecento tonnellate di bombe sul passo di Mang Yang. Intanto svolgevano intensa attività anche gli aerei americani di base nel Vietnam del Sud e sulle portaerei al largo della costa, che hanno colpito tutta una serie di obiettivi nel Vietman del Nord.

Oggi inoltre, nei circoli cattolici di Saigon, si confutano le notizie ufficiali secondo cui il colonnello Pham Ngoc Thao, l'organizzatore del fallito colpo di stato del 19 febbraio, sarebbe morto, ieri, per le ferite riportate in un'imboscata tesagli dalle forze di sicurezza governative. Secondo gli ambienti cattolici, Thao, che era stato condannato a morte in contumacia per la parte avuta nel complotto, è stato fatto prigioniero dagli uomini del servizio di sicurezza, in un monastero a pochi chilometri da Saigon nel quale si era rifugiato, e successivamente è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco.

Da segnalare infine che un comunicato pubblicato a Pechino annuncia che è stato firmato un accordo, in base al quale la Cina si impegna a fornire al Vietnam del Nord assistenza gratuita «in equipaggiamento e installazioni destinati alla difesa nazionale e ai diversi settori dell'economia del paese».

APERTA IN GERMANIA la campagna elettorale

Bonn, 17

Con l'apertura della campagna elettorale, gli strateghi propagandistici dei partiti si sono scatenati. Imitando la pubblicità di una certa marca di benzina, i socialdemocratici hanno lanciato uno slogan, a sostegno del loro numero uno Willy Brandt, che suona così: «Metti il Willy nel motore». I cristiano-democratici della CDU hanno subito risposto appiccicando sotto ai manifesti socialdemocratici un paio di versi che ne continuano e modificano il senso: «Chiudilo bene, che non esca più — e va di corsa a votare C. D. U.».

UN DISCORSO «DURO» DI KOSSIGHIN PER IL VIETNAM

IL CREMLINO REAGIRÀ ALL'«AGGRESSIONE» AMERICANA

Pieno allineamento con le tesi sostenute da Hanoi
La missione di Harriman non sembra aver dato esito

Mosca, 17

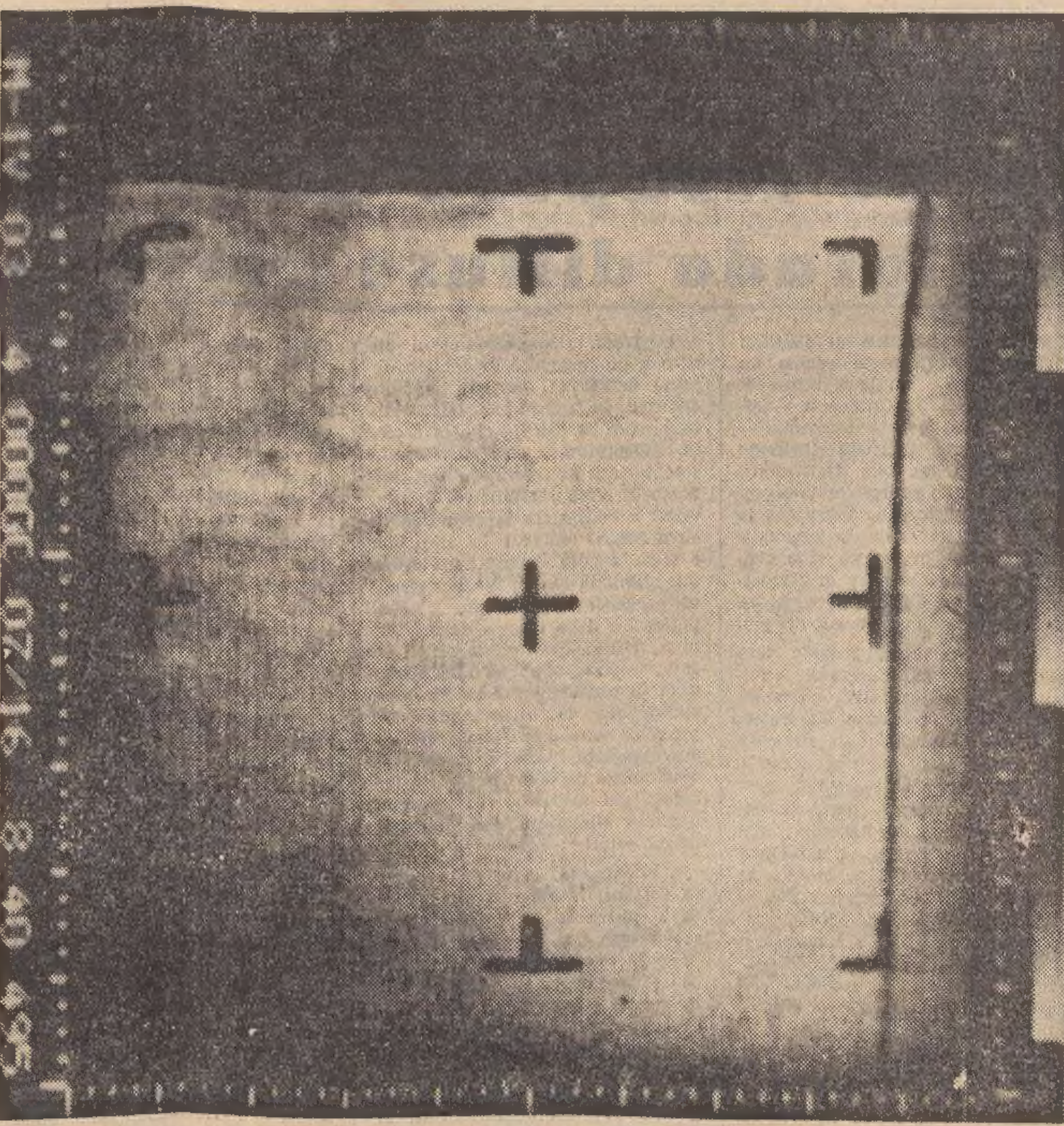
Alexei Kossighin ha fatto la sua prima pubblica dichiarazione dopo il colloquio dell'altro giorno con Averell Harriman, e in un discorso pronunciato a Riga e trasmesso dalla televisione di Mosca, ha riaffermato la linea «dura» della Unione Sovietica per il Vietnam, avvertendo gli Stati Uniti che un «ampliamento dell'aggressione» incontrerà la reazione del Cremlino.

Nel discorso pronunciato nella capitale lettone, Kossighin ha fatto le dichiarazioni con la sua tipica cadenza monotona; non ha alzato la voce per dire alla folla raccolta nello stadio di Riga che «la pericolosa politica condotta dagli Stati Uniti nel Vietnam riduce le possibilità di allentamento della tensione internazionale» e che, «nella sua sempre più ampia aggressione in Asia, l'America dovrebbe ricordare che ogni azione porterà a una reazione: tutti gli americani riceveranno un colpo di risposta da parte delle forze del movimento di liberazione nazionale e dei Paesi socialisti». A quale «reazione» si riferisse, Kossighin non ha detto, ma gli osservatori ricordano stasera che egli ha recentemente parlato di un accrescimento degli aiuti a Hanoi, e che, da parte americana si è parlato di basi missilistiche in costruzione nel Vietnam del Nord.

Ha detto il Primo Ministro sovietico che l'URSS «e altri Paesi socialisti», danno «ai vietnamiti tutto l'aiuto necessario per respingere l'aggressione» e che, nel giudizio di Mosca, la unica soluzione della crisi è quella impostata sulla base della proposta nordvietnamita dell'8 aprile scorso: evacuazione delle truppe americane dal Vietnam del Sud, cessazione dei bombardamenti nel Nord Vietnam e negoziati fra i due Vietnam. Kossighin ha sollecitato il rispetto degli accordi di Ginevra del 1954.

Il discorso di Kossighin era molto atteso, perchè da esso si contava di ricavare un'indicazione sui risultati delle tre ore di colloquio con Harriman. Ufficialmente, questi è a Mosca in vacanza, e nulla ha indicato esplicitamente che egli abbia parlato con Kossighin del Vietnam. Ma è diffusa la persuasione che l'«Ambasciatore viaggiante» americano sia nella URSS per una importante missione segreta. Se questa riguardava il Vietnam, dicono stasera i diplomatici, bisogna dedurre dal discorso di Kossighin che non è riuscita a modificare la posizione sovietica.

LA TERZA DAL «PIANETA ROSSO»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Pasadena — Questa è la terza delle foto di Marte inviate dal «Mariner». A giudizio degli scienziati, è la più nitida fra quelle finora pervenute; scattata da 9500 miglia di altezza, rappresenta una zona del deserto «Amazonis» e vi sono visibili dei crateri larghi da 2 a 12 miglia

DOPO IL DISCORSO PRONUNCIATO DA ZAPPA CONTRO TRABUCCHI

RUMOR SI È RAMMARICATO CON IL LEADER SOCIALISTA

E' ancora incerto l'atteggiamento che assumeranno i socialdemocratici
Si ritiene che difficilmente sarà raggiunto il quorum per l'accusa

Roma, 17

Mentre prosegue a Montecitorio la discussione sulla vicenda dell'ex Ministro delle Finanze, i partiti si preparano a definire il loro atteggiamento in vista del voto che si dovrebbe avere martedì sull'ordine del giorno per la messa in stato di accusa di Trabucchi innanzi alla Corte costituzionale. E' vero che la questione è stata messa già nei giorni scorsi su un piano non di gruppi ma di persone, è stata cioè lasciata ai parlamentari piena libertà di azione, ma esiste sempre una certa tendenza a formare all'interno di ogni formazione politica un atteggiamento unico.

Sul piano politico la D.C. ha seguito con interesse il discorso del socialista Zappa. L'on. Rumor, al termine del lungo discorso dell'oratore socialista, ha manifestato al segretario del PSI De Martino il suo rammarico, non tanto per i rilievi di ordine giudiziario, quanto per il quadro politico in cui sono stati collocati. De Martino ha risposto che non c'è in discussione un problema politico che presuppone una esigenza di solidarietà di maggioranza, ma un fatto giudiziario sulla base del quale ogni parlamentare socialista giudica secondo il convincimento tratto da una valutazione giuridica.

De Martino, dopo avere parlato con Rumor, ha informato Brodolini. Il vicesegretario del PSI, conversando con i giornalisti, ha calcolato che difficilmente l'ordine del giorno per la messa sotto accusa dell'ex Ministro otterrà la maggioranza assoluta dei componenti il Parlamento, che è di 476 voti. Secondo Brodolini, indipendentemente da ogni altra considerazione, Trabucchi può contare, specialmente tra i senatori, sempre su alcuni amici che pur militano in altri partiti.

Per quanto riguarda i socialdemocratici, era corsa voce che i colpevolisti avessero preso il sopravvento sugli innocentisti: in realtà, questa voce non è stata nè confermata nè smentita. Bisogna considerare che l'atteggiamento dei socialdemocratici è molto importante ai fini del rinvio di Trabucchi alla Corte costituzionale. L'unica possibilità del rinvio è collegata, infatti, ad un orientamento in tal senso dei parlamentari del PSDI.

Il settimanale «Socialismo Democratico» pubblica oggi sull'argomento un articolo di Flavio Orlandi. «Possiamo prevedere — scrive il parlamentare — che non sarà espresso un giudizio collettivo dei componenti i gruppi del PSDI i quali avranno il diritto e il dovere di esprimere il proprio giudizio come risultante di una scelta individuale di cui dovranno rispondere soltanto di fronte alla propria coscienza. Non possiamo comunque astenerci dal sottolineare — prosegue Orlandi — che dalle prime avvisaglie del dibattito emerge che un certo tipo di amministrazione e certe carenze sono state registrate per un arco di tempo che non oltrepassa la primavera del 1963. In quella epoca il Ministero delle Finanze venne assunto dall'on. Tremelloni che introdusse una più rigorosa osservanza delle nomer.

L'articolo di Orlandi è stato interpretato in alcuni ambienti politici come una conferma della conversione colpevolista dei socialdemocratici: in realtà, tale tesi si fonda su semplici supposizioni, dato che deputati e senatori del PSDI non hanno lasciato trapelare alcun elemento concreto.

Comunque, tre sono le ipotesi: 1) che sia raggiunto il quorum per il rinvio alla Corte costituzionale; 2) che non sia raggiunto il quorum, ma che i voti a favore del rinvio siano più numerosi dei voti contrari al rinvio; 3) che non sia raggiunto il quorum e che i voti contrari al rinvio siano più numerosi rispetto a quelli favorevoli. La prima ipotesi è molto difficile che si realizzi; la seconda ipotesi invece è più probabile ed in questo caso avremmo l'archiviamento della pratica, cioè l'assoluzione di Trabucchi per il mancato raggiungimento del quorum, ma la formazione di una maggioranza relativa favorevole al rinvio alla Corte costituzionale e pertanto la conclusione non sarebbe limpida, soprattutto se la si collega alla eccezione di incostituzionalità dell'art. della legge che prescrive appunto il quorum della maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento.

La situazione

Altre fotografie di Marte sono state ricevute nei laboratori americani dal «Mariner 4». Gli scienziati tuttavia non sono ancora in grado di pronunciarsi sul problema che avvince maggiormente il pubblico, quello cioè dell'abitabilità o meno del pianeta esplorato dal satellite statunitense. Per ora, è stato acquisito solo un fatto: l'atmosfera di Marte è molto rarefatta e perciò il pianeta è estremamente radioattivo alla superficie. Questo elemento acquisito dagli scienziati avrà effetti sui progetti di volo già preparati per l'invio su Marte di un veicolo-laboratorio capace di prelevare oggetti, esaminarli elettronicamente e trasmettere dati alla Terra. I progetti di volo dovranno essere modificati, perchè la discesa del veicolo terrestre su Marte dovrà avvenire non con il paracadute, ma con potenti razzi frenanti.

Prosegue a Montecitorio il dibattito parlamentare sull'ex Ministro delle Finanze Trabucchi. Deputati e senatori torneranno a riunirsi oggi pomeriggio. Alla discussione, che dovrebbe concludersi entro martedì, hanno preso parte ieri otto oratori, dei quali cinque hanno sostenuto la responsabilità e tre l'innocenza del senatore democristiano. A favore di Trabucchi hanno parlato Bosco, Bettiol e Agrimi, tutti e tre della D.C. Circa l'esito della votazione sull'ordine del giorno, allo stato attuale delle cose, si dovrebbe prevedere la messa in accusa dell'ex Ministro. Ma la votazione sarà segreta e tutte le previsioni possono essere sbagliate.

Il Ministro della Difesa americano McNamara ha esaminato nel Vietnam del Sud gli sviluppi politici e militari del conflitto con i guerriglieri comunisti. I comandanti americani hanno chiesto a McNamara rinforzi per circa 100 mila uomini, che si dovrebbero aggiungere agli 80 mila già presenti o in procinto di arrivare nel Vietnam del Sud. Intanto, il Premier sovietico Kossighin ha dichiarato che un'estensione del conflitto nel Vietnam potrebbe provocare una «reazione» della Russia.

In Grecia, tutto è ancora incerto. Il nuovo Governo è incompleto, essendo stati occupati solo 16 dei trenta posti disponibili. Il nuovo Premier trova difficoltà nel completare la compagine ministeriale, mentre Papandreu non rinuncia alla lotta, anche se ha invitato i suoi sostenitori a «dimostrare» solo pacificamente, evitando violenze e scontri con le forze dell'ordine. Nella Repubblica Dominicana si starebbe attraversando una crisi oltre che politica anche economica, di dimensioni molto preoccupanti.

NEI PRIMI CINQUE MESI DEL 1965 RISPETTO AL 1964

In forte calo il deficit della bilancia commerciale

La diminuzione è stata di 86 miliardi ossia pari all'87 per cento
Esportazioni: più 25 per cento - Importazioni: meno 11 per cento

Roma, 17

Nei primi cinque mesi del 1965 le importazioni sono ammontate a 1.861,5 miliardi di lire con una diminuzione dell'11,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 1964; le esportazioni sono ammontate a 1.775,2 miliardi di lire con un aumento del 24,6 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1964. In conseguenza del predetto andamento, il deficit della bilancia commerciale è risultato pari a 86,3 miliardi di lire, con una diminuzione dell'87,2 per cento sempre rispetto al corrispondente periodo del 1964.

Le importazioni dai Paesi CEE sono ammontate a 578,3 miliardi di lire (pari al 31,1 per cento delle importazioni totali) con una diminuzione del 16,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; le esportazioni sono ammontate a 708,8 miliardi (pari al 39,9 per cento delle esportazioni totali) con un aumento del 32,7 per cento.

La bilancia commerciale con i Paesi CEE ha segnato i seguenti saldi in miliardi di lire: Francia più 8,0 (—46,7); Belgio Lussemburgo più 22,0 (—2,5); Paesi Bassi più 19,4 (—5,1); Germania (Rep. fed.) più 88,4 (—102,9) i dati riportati tra parentesi si riferiscono all'anno precedente.

Il saldo della bilancia commerciale con i Paesi EFTA è stato di più 53,8 miliardi (—22,3) ed in particolare quello con il Regno Unito è stato di —9,1 miliardi (—37,9) e con la Svizzera di più 56,3 miliardi (più 40,00).

Con i Paesi dell'Europa orientale la bilancia commerciale ha segnato un saldo di —24,1 miliardi (—39,1) ed in particolare con l'URSS di —21,0 miliardi (—20,0).

APPROVATO LO SCHEMA per la riforma ospedaliera

Roma, 17

Il Ministro della Sanità, sen. Luigi Mariotti, ha consegnato agli uffici della Presidenza del Consiglio lo schema di legge sulla riforma ospedaliera. Il progetto di legge si compone di 28 articoli e prevede una configurazione giuridica e amministrativa uniforme dell'Ente ospedaliero, al quale compete l'assistenza ospedaliera e ambulatoriale in un determinato ambito territoriale.

Lo schema del disegno di legge prevede commissioni regionali per la programmazione ospedaliera cui spetta l'elaborazione, nell'ambito di ogni regione, del piano ospedaliero intorno al quale dovrà essere predisposta ed organizzata la rete ospedaliera. Un comitato nazionale per la programmazione ospedaliera coordina, modifica ed integra i piani regionali. Il progetto Mariotti prevede una composizione squisitamente democratica dei consigli di amministrazione dell'Ente ospedaliero, del comitato regionale e nazionale per la programmazione ospedaliera.

Radicalmente trasformata risulta la figura del medico ospedaliero, che acquista una funzione di primo piano nella nuova strutturazione dell'ospedale con conseguenti maggiori diritti ed oneri. Nuovi criteri circa l'organizzazione tecnica dello ospedale e nuove norme sullo stato giuridico del personale, unitamente alla introduzione dell'internato obbligatorio per i neo-laureati, rappresentano altri punti salienti della riforma. Questi ultimi elementi, che caratterizzano l'aspetto strutturale interno dell'Ente ospedaliero, saranno regolati da leggi delegate.

NOTA DELL'«OSSERVATORE» SUL PROCESSO SEGRETO

Rinnegano la libertà le condanne di Budapest

«In Ungheria non c'è scelta nel modo di pensare mentre sono misconosciuti i diritti dell'uomo»

Città del Vaticano, 17

L'«Osservatore Romano» pubblica oggi un autorevole articolo nel quale si commenta la conferma che si è avuta da parte ungherese del processo e della condanna di un gruppo di ecclesiastici ungheresi, nonchè dell'eventualità che quel processo non sia stato il solo. «La circostanza dei procesi a porte chiuse — scrive il giornale — che fa pensare a metodi e a sistemi seguiti in passato, rende difficile una compiuta valutazione delle cose. Ma non mancano anche così, elementi di seria riflessione».

Il quotidiano vaticano, accennando a quanto aveva già scritto sull'argomento giorni or sono, e cioè che «il complotto che il Tribunale ha voluto punire con tanta severità non si era tradotto, per ammissione di una fonte che, facendo capo alla polizia, non può dirsi sospetta o priva di autorità, in atti specifici», aggiunge che le spiegazioni fornite dalle fonti ungheresi «confermano il carattere e il significato di una "democratizzazione" di cui molto si parla ma che, in realtà, ha i suoi limiti invalicabili nella fedeltà più rigorosa "ai princìpi comunisti" e al "sistema dell'ordine socialista" considerati come cardini ideologici che non tollerano negazioni e neppure discussioni o possibili diffidenze»: esclusiva, quindi, di ogni altra ispirazione dottrinale suscettibile di esprimere una morale sociale.

«Ciò vuol dire — prosegue l'«Osservatore» — che nel modo di pensare e di vivere la propria vita di membro della comunità civica, in Ungheria non v'è scelta, e la personalità umana, materialmente e moralmente, è in uno stato di menomazione e di costrizione, anche se altrove i comunisti dicono di battersi per "la libertà di espressione". Si ripropone così il problema fondamentale dei diritti dell'uomo, che, nonostante dichiarazioni solenni — accettate e firmate — sono patentemente e gravemente misconosciuti e violati».

«Non spetta a noi, certamente — continua l'«Osservatore Romano» — far osservare che in tal modo la "dialettica", che secondo il marxismo sarebbe il motore della storia anche nel campo delle idee, viene isterilita e distrutta; non ci compete — ripetiamolo — sottolineare la contraddittorietà di una simile prassi con l'ispirazione medesima alla quale si richiama. Ma è debito di ogni uomo libero sottolineare che in una simile cornice è lesa innanzi tutto la libertà umana fondamentale di cui la libertà religiosa è uno dei corollari principali».

«Che se alla libertà religiosa dovessimo riferirci in modo diretto, non potremmo non rilevare che — anche accettando per valide, senza discussioni, la motivazione ufficialmente addotta e la sua prova in giudizio — i processi di questo ultimo periodo tendono palesemente a circoscriverla all'ambito del culto e delle pratiche di pietà, limitando sostanzialmente, con la repressione e con la forza, i diritti, la missione divina che le competono nel campo della morale: che è e rimane pur sempre un campo strettamente religioso. Gli influssi sociali della religione, infatti, altro non sono che riflessi necessari della morale cristiana».

«I processi e le condanne dei quali parliamo — conclude il giornale — rappresentano pertanto una negazione di fondamentali diritti naturali e, punendo severamente alcuni sacerdoti, tendono ad imporre al ministero ecclesiastico una grave menomazione».

RUBATA UNA STATUA nel centro di Venezia

Venezia, 17

La statua di Santa Marina, collocata nella piazza omonima, nel centro di Venezia, è stata rubata la notte scorsa. Gli abitanti della zona non si sono meravigliati di non vedere più al suo posto la statua, opera dell'artigianato veneziano del XVIII secolo, ritenendo che fosse stata momentaneamente spostata per i preparativi della festa di Santa Marina, che ricorre oggi a Venezia.

Il fatto ha preoccupato le autorità religiose perchè è il secondo del genere in una settimana; un crocifisso del '700 è stato infatti rubato dalla sacrestia della chiesa di San Salvador domenica scorsa.

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Venezia — La comparsa di alcune gondole munite di motore ha fatto gridare allo scandalo

CON L'ELICA AL POSTO DEL REMO PIU' VIAGGI FRA I CANALI

La laguna «contaminata» dalle gondole a motore

I veneziani che sono attaccati alla tradizione più romantica protestano ma gli interessati oppongono a ciò le loro ragioni di natura economica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 17

I gondolieri vogliono, per quanto possibile, ridurre al minimo le loro fatiche. Alcuni di essi hanno già applicato alla loro imbarcazione un motore a tre o a sei cavalli, eliminando così la «vogata» con il remo, del quale si servono esclusivamente come timone. Tempo addietro, lamentando di essere danneggiati dalla concorrenza dei motoscafisti e la mancanza di qualsiasi aiuto da parte del Comune e dello Stato, i gondolieri avevano minacciato di motorizzarsi se non avessero ottenuto qualche concreto soccorso finanziario. In questo senso era stata data loro qualche assicurazione e con il tempo la polemica si era sopita.

Infatti, dopo qualche scaramuccia con i motoscafisti e alcune clamorose dimostrazioni pubbliche di protesta (come quella di tirare in secca le gondole del molo di piazza San Marco), tutto sembrava essere rientrato nella normalità. Da ieri, però, si è profilata una situazione nuova, piuttosto sconcertante: alcuni gondolieri, rompendo una tradizione che pareva infrangibile, e senza chiedere l'autorizzazione a chicchessia, hanno messo in servizio delle imbarcazioni nelle quali un piccolo fuoribordo, nascosto a poppa, sostituisce il faticoso remo.

Quattro gondole motorizzate fanno già la spola tra il centro storico e Burano, mentre una quinta è stata vista navigare tra le Fondamenta Nuove e la isola di Murano. Per non dare troppo nell'occhio, nel perimetro della città i «fuori legge» vogano con il remo; poi, arrivati a un dato punto, si fermano, trafficano un poco sotto le assi di poppa e fanno saltare fuori un motore, che tirerà l'imbarcazione per il resto del viaggio verso le isole. Molti altri gondolieri minacciano di adeguarsi a questa singolare forma di progresso, di fronte alla quale gli stranieri e i veneziani di buon senso, ancora attaccati a una certa letteratura romantica che non vorrebbero vedere mai tramontare, reagiscono con manifestazioni di aperta indignazione.

I «motorizzati», per difendersi, rispondono che quello è l'unico sistema che consente loro di fare un maggior numero di viaggi nella giornata e di realizzare conseguentemente quei benefici economici che consentono loro di sopravvivere. Purtroppo il fenomeno delle gondole «motorizzate» minaccia di estendersi rapidamente. Intanto sul tavolo del Prefetto e del Sindaco cominciano a piovere a centinaia le lettere di protesta da parte di cittadini e di stranieri. Si osserva che è giusto aiutare i gondolieri, se veramente si trovano in difficoltà, ma non è lecito permettere che la gondola, simbolo di Venezia, sia degradata a tal punto. E tutti confidano che qualcuno intervenga decisamente (magari con l'ordinare il sequestro delle imbarcazioni «fuori legge») allo scopo di porre fine a uno stato di cose che, se dovesse perdurare, segnerebbe il tramonto di un richiamo insostituibile

Vittorio Allori

MALTEMPO IN PIEMONTE Folgorato un uomo

Torino, 17

Un violento temporale, accompagnato da grandine e da raffiche di vento, si è abbattuto sull'abitato e sulla campagna di Carmagnola. I danni più gravi si sono avuti lungo la strada che unisce Villastellone a Carignano, dove parecchi pioppi di alto fusto sono stati stroncati ed abbattuti. Gravi danni anche alle colture di granoturco. Numerose cascine delle frazioni Baudicchi e La Rotta hanno avuto i vetri fracassati dalla grandine e tegole frantumate. Qualche allagamento nelle cantine di alcune abitazioni di Carmagnola.

Un violento temporale, con fulmini e tuoni, si è abbattuto sulle zone agricole del Saviglianese. E' andato distrutto circa il quaranta per cento del raccolto dei frutteti e del granoturco.

In località Alpi Loetto, l'operaio Domenico Gallo, di 20 anni, è stato ucciso da una folgore. L'uomo è stato sorpreso in campagna da un temporale ed è stato colpito dal fulmine mentre tentava di raggiungere la propria abitazione.

LA POLIZIA INDAGA DOPO L'ESPLOSIONE NELLA CASA DI BOLZANO

Maneggiava tritolo il terrorista ucciso

E' stata fermata la moglie del detenuto altoatesino Martin Koch nel cui appartamento la vittima aveva avuto libero accesso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bolzano, 17

Sono proseguite nel corso della giornata odierna le indagini della polizia in ordine all'esplosione d'un ordigno a orologeria avvenuta ieri sera nell'appartamento di Martin Koch, il terrorista condannato a nove anni e otto mesi di reclusione dai giudici del processo di Milano, in uno stabile di via Duca d'Aosta 62. Sono state ricostruite le ultime ore di vita del terrorista di Innsbruck, Helmut Immervoll, di anni 23, dilaniato dalla deflagrazione mentre la moglie del Koch, Margareta Kastner, di 53 anni, è stata fermata dalla polizia che l'ha interrogata nel corso della giornata.

Si è saputo così che l'Immervoll ieri pomeriggio si è presentato nel negozio della donna in via Bottai e le ha chiesto ospitalità. La Kastner lo conosceva come un amico di suo marito e quindi non ha detto di no. Anzi lo ha accompagnato a casa, gli ha aperto l'appartamento, è rimasta un poco con lui e quindi se n'è andata, lasciandogli dei panini e del companatico. L'Immervoll aveva con sè un sacco da montagna e un tascapane e nel momento in cui ha incontrato la Kastner ha affermato che era sua intenzione di compiere domenica un'escursione sui monti della zona.

Gli inquilini della casa di via Duca d'Aosta hanno notato — saranno state le 20 — che dalle imposte dell'appartamento dei Koch proveniva della luce e hanno sottolineato il fatto perchè ciò succedeva assai di raro. Poi alle 20.50 la deflagrazione violenta che ha sconquassato lo stabile e ha distrutto l'abitazione in cui l'Immervoll stava maneggiando il tritolo. E' stato infatti accertato che l'esplosione è avvenuta mentre il terrorista aveva l'esplosivo in mano. In un primo momento si era pensato a una bombola di gas, ma poi i vigili del fuoco accorsi immediatamente hanno chiarito che il caso era ben più grave.

Quando infatti sono entrati dalla finestra nell'appartamento di Martin Koch (la porta era chiusa a chiave dall'interno) hanno scorto l'Immervoll maciullato in un lago di sangue. Si sono chinati sul suo corpo e hanno notato che respirava ancora. Hanno allora telefonato alla Croce Rossa e un'autoambulanza lo ha portato all'ospedale dove è giunto però cadavere. Aveva riportato l'amputazione traumatica delle due braccia, lo spappolamento della parete addominale e lo sfondamento della volta cranica in regione frontale. In casa, tutto attorno al punto dell'esplosione, un ammasso di calcinacci ,di vetri infranti, di mobili fracassati, di sangue. In mezzo a tutto ciò è stato rinvenuto dell'altro esplosivo (la polizia non ne ha precisato la quantità), due congegni a orologeria e una pistola di fabbricazione italiana.

Già nella nottata gli inquirenti hanno cercato la moglie di Martin Koch, che è stata rintracciata nei pressi di Ponte Gardena. E' stata lei che tradotta a Bolzano ha riconosciuto all'ospedale il corpo dell'Immervoll. Oggi è stata interrogata tutto il giorno ma si sa poco di quanto ha detto. L'autorità ha affermato che Margareta Kastner non si è sbilanciata troppo: conosceva l'Immervoll come un caro amico di suo marito e pertanto gli ha aperto l'appartamento senza alcuna difficoltà, ma non sapeva invece — ed era ovvio che dicesse così — che nel sacco da montagna ci fosse dell'esplosivo.

Giorgio Fait

COMPLETAMENTE FALLITO lo sciopero alla Fiat

Torino, 17

In relazione allo sciopero di 24 ore indetto per oggi in alcuni reparti della Fiat Mirafiori (al quale non avevano aderito UIL e SIDA), la direzione della Fiat informa che su un totale di 13 mila 860 operai in forza nel 1.o e nel 2.o turno e nel turno normale se ne sono presentati al lavoro 13.765 pari al 99,31 per cento.

IL TRAFFICO SARA' APERTO DALLE ORE 6 ALLE 22

Da domani le vetture oltre il traforo del Bianco

Una colonna della Fiat ha già percorso il tunnel rientrando dal Gran San Bernardo - Saragat al Papa

Courmayeur, 17

Il comitato italo-francese per la gestione del trafforo del Monte Bianco ha comunicato che il tunnel sarà aperto al traffico a partire dalle ore 6 del mattino di lunedì 19 luglio per i soli veicoli destinati al trasporto di persone. Sino ad una data che verrà comunicata successivamente ogni circolazione è vietata dalle ore 22 alle ore 6.

Una colonna composta da una ventina di automobili Fiat ha intanto aperto oggi, simbolicamente, il transito sotto il Monte Bianco con due giorni di anticipo sull'apertura ufficiale. Erano le prime auto autorizzate a percorrere il nuovo traforo, dopo quelle che venerdì hanno portato i Presidenti Saragat e De Gaulle nel viaggio inaugurale.

A bordo delle automobili, che stamane alle 11.30 si sono inoltrate nel traforo, erano il vicepresidente della provincia di Torino Borgogno, l'assessore avv. Guglielmetti, in rappresentanza del Sindaco di Torino, prof. Grosso, il prof. Dardanello progettista del traforo del Gran San Bernardo, il direttore dell'Ente provinciale per il turismo dott. Bernini, il decano delle guide di Courmayeur Adolfo Rey, con Ubaldo Rey (uno dei conquistatori del K. 2) e Cosimo Zappelli, compagno di Bonatti nella sua ultima eccezionale impresa alpinistica. La direzione della Fiat era rappresentata dall'ing. Sella.

Da Chamonix l'autocolonna ha proseguito per Martigny, dove gli ospiti italiani sono stati accolti dalle autorità locali svizzere. Il viaggio di ritorno è stato compiuto attraverso il traforo del Gran San Bernardo, per confermare l'importanza delle due gallerie nel collegamento tra i Paesi confinanti.

All'indomani della cerimonia inaugurale della galleria il Presidente della Repubblica on. Saragat ha inviato al Papa il seguente telegramma: «Ringrazio vivamente Vostra Santità per il messaggio che ha voluto indirizzarmi in occasione della cerimonia di inaugurazione del traforo del Monte Bianco. I nobili sentimenti in esso espressi si trovano in me piena rispondenza, onde fervidamente mi associo all'auspicio che questa grandiosa realizzazione dell'ingegno e del lavoro umano valga a rinsaldare la solidarietà e a favorire la pace fra i popoli. In tale spirito la Nazione italiana saluta quest'opera e a me si unisce nel più sentito ringraziamento per le alte parole di Vostra Santità. Prego accogliere deferente omaggio del popolo italiano e mio personale».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali nuvoloso, temporaneamente molto nuvoloso con manifestazioni temporalesche più frequenti su Veneto. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Temporanei addensamenti nuvolosi accompagnati da manifestazioni temporalesche potranno aversi sulla Sicilia meridionale. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 26; Verona 17, 26; Trieste 17, 25; Venezia 17, 25; Milano 16, 28; Torino 13, 26; Genova 19, 25; Bologna 17, 27; Firenze 18, 28; Pisa 17, 26; Ancona 22, 27; Perugia 18, 27; Pescara 19, 29; L'Aquila 15, 27; Roma città 20, 29; Roma Ciampino 23, 29; Campobasso 18, 25; Bari 24, 31; Napoli 23, 28; Potenza 19, 28; Catanzaro 22, 32; Reggio Calabria 22, 38; Messina 25, 32; Palermo 25, 32; Catania 22, 37; Alghero 17, 25; Cagliari 19, 33.

LA SETTIMANA IN BORSA

Lieve ricupero delle quotazioni malgrado diffuse correzioni finali

Dopo tre settimane di continui ribassi, l'ottava sotto esame ha messo a segno un lieve ricupero. Non siamo però in presenza — almeno fino a questo momento — di un diverso indirizzo di fondo del mercato, ma solo degli effetti derivanti dalle contrastanti esigenze di sistemazione connesse con la scadenza della «risposta premi» e dei «riporti». In pratica si è constatato che le necessità di ricopertura sono superariori a quelle di sfrondamento, ma niente di più

La cronaca ha registrato una partenza in tono depresso, seguita da due sedute che, viceversa, si sono improvvisamente animate. Si è avuto un discreto aumento del volume delle contrattazioni e non sono mancati sensibili progressi per la maggior parte dei valori a listino. Mediamente, tra martedì e mercoledì i guadagni hanno superato il 2 per cento. In seguito è prevalsa nuovamente la offerta ed i prezzi ne hanno scapitato, non riuscendo a conservare, in media, che un modesto 0,7 per cento rispetto al precedente venerdì. L'indice pertanto è migliorato passando da 60,94 a 61,39.

L'impennata di martedì viene attribuita, come detto, al rafforzarsi degli acquisti per ricopertura, ma il movimento ha trovato un notevole incentivo anche nella notizia che la apposita Commissione operante presso il Ministero della Industria aveva accolto il ricorso della Terni, riconoscendole il diritto a un maggiore indennizzo da parte dell'ENEL per gli impianti elettrici da questi nazionalizzati. In pratica si calcola che la società espropriata, che inizialmente avrebbe dovuto percepire un rimborso di circa 152 miliardi di lire, verrà a beneficiare in definitiva di circa 230-240 miliardi. La cifra non è stata ancora definita, ma stime attendibili la anticipano nei termini predetti. Ne consegue che ai possessori delle vecchie azioni Terni o, meglio, dei titoli o diritti ad esse connessi dopo le note operazioni di conversione Terni-Finsider, spetta ora la ripartizione (nei prossimi sette anni) anche di questa maggiore quota e la cosa ha ovviamente prodotto parecchio fermento sul mercato, facendo guadagnare alle Terni una quarantina di punti.

A riconferma, però, della povertà sostanziale del mercato nell'attuale momento si è visto che il movimento non ha avuto che una limitata durata, anche se è apparso relativamente energico. In altri momenti la cosa avrebbe avuto sicuramente sviluppi più durevoli.

Il relativo rafforzamento delle quotazioni è comunque servito a smorzare possibili sussulti collegati alle ulteriori operazioni di allineamento in vista dei riporti. La risposta premi non ha comportato fluttuazioni apprezzabili in quanto, essendo chiaro da tempo che la gran parte delle partite sarebbe stata abbandonata, gli operatori vi si erano regolati in conseguenza. Quanto ai riporti, si hanno rinnovate indicazioni che le posizioni all'aumento non sono molto importanti e che solo taluni impegni marginali presentano esigenze di alleggerimento, la parte già effettuate e in parte possibili lunedì. Non è da escludere, poi, che determinate «code» si rivelino nel periodo intercorrente fra i riporti e la scadenza della liquidazione dei conti di luglio, ma senza che si pervenga a pressioni acute dell'offerta.

A questo proposito, pur rimanendo la congiuntura borsistica sostanzialmente povera, non si può non rilevare che l'esistenza di una discreta massa di contratti allo scoperto determina di per sè una condizione di automatico arginamento ad ulteriori, sensibili scivolate. Ciò a maggior ragione ove si consideri che ci si approssima alle ferie estive e ad un periodo operativo caratterizzato dall'abbinamento dei mesi di agosto e settembre, uno spazio di tempo piuttosto rilevante e non del tutto sottratto a sorprese, a dispetto delle calure estive e del rilassamento dell'attività operativa. Tra rialzisti e ribassisti, sono questi secondi ad essere maggiormente esposti al rischio, per cui pare ragionevole pensare che, prima delle ferie, essi provvedano a un suo ridimensionamento con adeguate ricoperture.

Ci sono anche altri elementi che possono spingere verso queste decisioni cautelative. C'è il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) che insiste a sollecitare più energiche e fattive misure a vantaggio dell'edilizia e del settore meccanico ;si avvicina il varo dei provvedimenti a favore del settore tessile; da parte di personalità eminenti si postula l'adozione della cedolare secca e il sollecito varo degli «investment trusts» o fondi comuni di investimento, eccetera. I problemi dell'edilizia paiono aver sensibilizzato in maniera particolarmente efficace anche il settore politico e al riguardo appare di notevole rilievo l'orientamento assunto dal partito di maggioranza nel recente convegno di Bari. E non vanno sottaciuti i possibili sviluppi in campo monetario internazionale, anche se non imminenti. Si tratta di elementi che depongono, tutti, più in favore di un'attesa prudentemente «coperta» che non dell'impostazione di seri programmi ribassisti. Infine, di fronte all'estensione di tempo che ci separa dai riporti di settembre, anche le ombre gravanti sul campo politico interno consigliano per ora di evitare azzardi.

Alfredo Nemez

IL «PROCESSO» ALL'EX MINISTRO: CINQUE INTERVENTI CONTRO, TRE A FAVORE

Trabucchi accusato anche da parte del PSI

(Continuaz. dalla 1.a pag.)

ci nei riguardi di Trabucchi, estendendo spesso il discorso a tutta la DC, che difendendo il senatore ex Ministro dimostrerebbe di condividere certi discutibili criteri di gestione della cosa pubblica.

Il senatore Giacinto BOSCO, ex Ministro della Giustizia, è stato il primo oratore intervenuto nel dibattito in difesa del suo collega di partito. Dopo avere sostenuto che dai lavori della Commissione inquirente e dagli stessi discorsi di accusa pronunciati sino a quel momento era emersa la certezza che Trabucchi non ha guadagnato nulla dalla importazione di tabacco messicano, il senatore Bosco ha anche escluso che l'ex Ministro abbia violato le leggi con dolo, sapendo cioè di compiere abusi e seguendo un solo desiderio: procurare un vantaggio alle società concessionarie a discapito dello Stato. Trabucchi potrebbe essersi reso responsabile di eccesso di poteri in via amministrativa, non di abuso d'ufficio.

Dopo avere ricordato i danni procurati alla tabacchicoltura italiana dall'attacco della peronospera del 1961, Bosco ha detto che l'allora Ministro delle Finanze fu spinto in tutte le sue azioni solo dalla preoccupazione di limitare i danni, garantire i depositi dei Monopoli, evitare la disoccupazione di tanti lavoratori dipendenti dalle aziende coltivatrici nel nostro Paese. «E' vero — ha aggiunto Bosco — che le società concessionarie facevano capo all'on. De Martino, ma Trabucchi non conosceva quel parlamentare». Il senatore Bosco ha poi affermato che autorizzando la importazione di tabacco estero con una lettera anzichè con un decreto, Trabucchi non violò la legge, perchè i giudizi in materia sono controversi e «molte interpretazioni non ritengono necessario il decreto».

Sostenuto che non è con lo scandalismo che si corregge la Pubblica Amministrazione, il senatore democristiano ha detto: «Auspichiamo che il Parlamento sappia elevarsi al di sopra delle divisioni politiche, giudicando serenamente i fatti attribuiti a Trabucchi, al quale rivolgiamo la nostra umana solidarietà e viva simpatia, ricordandone l'opera svolta nelle sue funzioni di Ministro in difesa del bilancio dello Stato».

CIANCA (PCI): «L'elencazione di meriti non c'interessa».

BOSCO: «Lo so che non vi piace che io ricordi queste cose».

PAJETTA: (PCI): «Dategli allora una medaglia...».

Il discorso di Bosco è stato interrotto dai comunisti anche quando il senatore democristiano ha ricordato che le sinistre sui loro giornali dicono di certi funzionari della Pubblica Amministrazione tutto il male immaginabile e non immaginabile quando sono interessati a certe vicende giudiziarie, e tutto il bene possibile quando sono in contrasto con qualche ministro sulla interpretazione di certe disposizioni di legge. Bosco si riferiva evidentemente al dottor Cova, direttore generale dei Monopoli, il quale non condivise l'operazione che invece era sostenuta da Trabucchi. Queste osservazioni di Bosco hanno provocato da parte comunista vivaci proteste. Qualcuno ha gridato: «Non è vero. La smetta».

Con l'intervento di Bosco si è conclusa la parte antimeridiana della seduta. Il dibattito è quindi ripreso nel pomeriggio con il discorso del socialista Zappa, presidente della Commissione Giustizia della Camera, che si è schierato dalla parte dell'accusa. Egli ha detto, in particolare: «Sono favorevole alla messa in stato di accusa del senatore Trabucchi e al suo deferimento alla Corte costituzionale. Condivido la valutazione della relazione Dell'Andro sull'assenza di prove circa un vantaggio economico personale da parte dell'ex Ministro delle Finanze, ma non accetto le altre valutazioni, perchè insufficientemente fondate o contrarie alle risultanze di fatto».

Secondo Zappa, il dolo nella azione di Trabucchi sarebbe determinato da una concatenazione di elementi che non lascerebbe alcun dubbio. A sostegno della tesi sulla illegittimità del rapporto fra l'Amministrazione dei Monopoli e le società di De Martino il parlamentare socialista ha portato questi elementi: le ditte non esercitavano la coltivazione del tabacco all'estero, almeno fino al 1963; la concessione di cui fruivano precedentemente era limitata al territorio nazionale; la concessione di coltivare all'estero era lesiva delle prerogative di sovranità degli Stati interessati. Zappa ha poi affermato che Trabucchi «ha indubbiamente violato» la legge avocando a sè ogni parere sulla legittimità dell'atto, aggiungendo che i vantaggi delle due ditte concessionarie si possono individuare — a prescindere dalla determinazione delle cifre del profitto, sulle quali non ci sarebbe sufficiente certezza, — nell'adozione della procedura di trattativa privata non giustificata da alcuna norma.

Zappa ha concluso: «In definitiva, il senatore Trabucchi ha agito contro il parere del direttore generale dei Monopoli; si è imposto al consiglio di amministrazione; non ha chiesto il parere degli organi di consultazione del Governo; ha ignorato l'esistenza di un ufficio speciale dei Monopoli preposto all'acquisto di tabacchi esteri; ha impedito ogni pubblicità alla convenzione privata, che non fu così conosciuta dagli altri concessionari, i quali avrebbero potuto godere degli stessi benefici se ne avessero fatto richiesta; ha concluso in meno di tre mesi un contratto che involgeva gravi interessi, aveva suscitato larghe perplessità e non rivestiva alcun carattere di urgenza. Sono questi elementi che convincono sulla necessità di mettere in stato di accusa il senatore Trabucchi, perchè dinanzi alla ragione e dinanzi al Paese, alla coscienza di ognuno di noi, si deve riaffermare il principio che la legge è uguale per tutti».

Terminato il discorso di Zappa, che è stato accusatorio ma contenuto strettamente nei limiti del dibattito, senza puntate polemiche al partito di cui Trabucchi fa parte, ha parlato il comunista Perna, che ha ripetuto le tesi di Terracini e di Cacciatore, sostenendo, fra qualche interruzione democristiana, che l'ex Ministro delle Finanze decise nel 1961 di violare le disposizioni di legge non tanto per difendere la nostra tabacchi-coltura, quanto per fare un piacere al suo collega Carmine De Martino e al partito.

Terminato il discorso di Perna, ha parlato il democristiano Bettiol, il quale ha cominciato con l'accusare gli oratori pronunciatisi contro Trabucchi di avere preso posizione non tanto contro l'ex Ministro delle Finanze, quanto contro il sistema nel quale egli ha ricoperto la sua carica e contro il partito al quale appartiene. Si è perciò rifatto, fra i commenti sarcastici dei comunisti, ad alcuni versi di Virgilio: «Già i prati hanno bevuto troppo, chiudete i rivoli».

Ricordato quindi di non avere mai avuto occasione di polemizzare con i liberali, Bettiol ha respinto le argomentazioni esposte ieri da Bozzi, sostenendo in particolare che il Parlamento non sta discutendo di un presunto reato politico, ma soltanto di un fatto giuridico, di un «reato comune». Fatta questa premessa, Bettiol ha respinto anche la tesi secondo la quale il Parlamento potrebbe svolgere una discussione di carattere politico. Il Parlamento — egli ha ricordato — esercita in questo caso una funzione processuale amministrativa, di Pubblico Ministero. Tanto meno si può trarre un argomento in tal senso dall'attesa politica dell'opinione pubblica, «in nome della quale — ha aggiunto Bettiol fra le proteste delle sinistre e gli applausi dei colleghi di partito — non si può sacrificare la libertà, la dignità, il decoro di una persona umana: il senatore Trabucchi. E' inammissibile che unus moriatur pro populo, che uno cioè debba morire per il popolo». Bettiol ha continuato dicendo «in uno Stato di diritto la legalità deve prevalere sulla politica, e il diritto della persona umana non può essere sacrificato ad alcuna considerazione contingente. L'onorevole Bozzi mi è apparso ieri simile al procuratore di accusa di un regime antiliberale, giacchè tale è chi parla di giustizia politicizzata».

Bozzi: «Non è vero. Ella sta forzando il significato del mio intervento».

Passato a parlare del discorso di Terracini, Bettiol ha sostenuto che esso «è stato pieno di insulti e di calunnie». Ciò ha provocato proteste abbastanza vivaci dei comunisti, i quali sono tornati a gridare quando il parlamentare democristiano ha detto: «Siete stati sleali verso un morto (l'on. De Martino) che non può essere insultato nella tomba».

Affrontando gli argomenti strettamente giuridici, Bettiol ha sostenuto che non è possibile sostenere la responsabilità di Trabucchi utilizzando unilateralmente documenti come quelli della Polizia giudiziaria e della Finanza, che sono formati senza garanzie per la difesa, «mentre una molto più sicura garanzia di veridicità esiste negli atti della commissione inquirente, che ha concluso nel senso della insussistenza di danno per lo Stato».

Ricordato quindi che «Trabucchi non è oggi imputato», Bettiol ha mosso alcune critiche alla formulazione legislativa del reato di cui all'articolo 323 del Codice penale (abuso innominato d'ufficio). Ci troveremmo di fronte ad un reato di tipo indeterminato proprio dei regimi sovietici. «Si tratta di una fattispecie — ha aggiunto — che può consentire pericolosissime interpretazioni. Abbiamo a che fare con imposizioni penali di tipo borbonico. L'antecedente dell'articolo 323 è infatti un articolo del Codice penale del Regno delle Due Sicilie».

Bettiol ha tenuto poi a precisare di essere convinto che Trabucchi non ha responsabilità in ordine al fatto che gli è stato contestato. Non avrebbe tale responsabilità, perchè si sarebbe limitato a fare ciò che un Ministro può fare, agire anche autonomamente, rispetto ai propri uffici, qualora egli abbia validi elementi per farlo. E nel 1961 c'era la peronospora ad alterare la situazione, a porre in una particolare luce la tabacchicoltura italiana, a richiedere da parte del Ministro delle Finanze misure necessarie per salvare un intero settore produttivo. Egli fece ricorso a una nota e non a un decreto per accordare le concessioni alle due società di De Martino. Ma non violò con quel gesto alcuna legge per il semplice fatto che le disposizioni non impedirebbero un fatto del genere.

Il discorso di Bettiol si è concluso con un nuovo richiamo al senso di responsabilità dei parlamentari perchè giudichino Trabucchi senza sentire vincoli di partito, senza «timore del presunto Moloch della opinione pubblica, al quale si vorrebbe oggi offrire un vero e proprio, anche se incruento, sacrificio umano».

L'altro oratore democristiano, AGRIMI, ha ribadito le tesi di Bettiol e Bosco, sottolineando in particolare la convinzione che Trabucchi abbia sempre agito in buona fede. «Ricordatevi — ha detto Agrimi — che l'illecito viene sempre coperto da atti formalmente perfetti. Il fatto quindi che Trabucchi abbia accordato le concessioni con una lettera anzichè con un decreto, incorrendo successivamente in critiche di forma da parte degli uffici e degli inquirenti, dimostrerebbe la sua buona fede, la convinzione di avere agito in linea con le leggi e per perseguire uno scopo onestissimo. Il parlamentare ha anche sostenuto che è inconcepibile negare ad un Ministro la facoltà di concedere cose nella stessa forma con la quale operano i suoi uffici dipendenti».

Per quanto riguarda poi l'utile realizzato dall'operazione tabacco da parte delle due società concessionarie, egli ha detto che l'eventuale evasione fiscale compiuta dalle società stesse non possono essere elementi a carico dell'ex Ministro. A questo punto l'oratore ha sottolineato l'opportunità che la Guardia di Finanza anzichè interessarsi di questioni giuridiche di competenza del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, si preoccupi di accertare per prima cosa le evasioni ed imporre a chi non ha pagato di adempiere ai propri obblighi.

L'intervento del senatore missino PACE, che ha preceduto il discorso di Agrimi, ha ribadito in sostanza le affermazioni fatte all'inizio della seduta da Sponziello. Il senatore Trabucchi anche per Pace dovrebbe rispondere di abuso d'ufficio avendo «sistematicamente violato le leggi», sapendo bene di procurare a terzi grossi benefici.

F. D.

GLI OTTANT'ANNI DI MARINO MORETTI

MARINO! Discorrendo di letteratura contemporanea italiana, chi può essere Marino Moretti? Anche quel nome, Marino, è servito, è servito soprattutto a confondere le idee. Si presta, innegabilmente, a impicciolire, a vezzeggiare; e magari, anche, a far sorridere, a compatire. Chi sa che non abbia contribuito anche questo, l'effetto (o la reazione psicologica sentimentale) del nome a dare un timbro alla vena poetica di Moretti e a orientarla! I critici e i parodisti (che sono pure essi critici alla loro maniera) non si lasciarono sfuggire l'occasione; e inventarono, gli uni, un'etichetta o una definizione critica; gli altri una immagine zuccherosa e lacrimosa. Sulla formula letteraria e sull'immagine si stendeva una aria grigia, semispenta, stanca e assonnata. Crepuscolo, insomma; ma non del tipo metastasiano.

Fu la prima ventura o sventura di Marino; ma vi contribuì egli in gran parte, bisogna che si riconosca e che lo riconosca. Sì, con le sue poesie che, a indicare il tono stinto, s'intitolarono «scritte col lapis». Quel terribile spirito (ma pur tanto affettuoso, a modo suo) di Giovanni Papini sosteneva che queste poesie erano scritte col lapis, perchè si potessero cancellare facilmente. La luce evanescente del crepuscolo, il lapis che si cancella, gli annessi sospiri, e il ritratto di Marino Moretti è bell'e definito. Un ritratto che è stato per Marino, per due terzi almeno della sua esistenza di scrittore, una Croce che siè dovuta portare addosso.

Diciamola più chiaramente, la sua vera croce è stata la critica che ha preso grossi abbagli sull'opera sua ed ha alterato la fisionomia dello scrittore e dell'artista, anche dell'uomo. Questo, rispetto ai lettori. Ma il guaio più grosso si è avuto per le ripercussioni sullo scrittore, sia che egli in qualche momento si adattasse a quella formula e assecondasse l'opinione dei suoi interpreti, sia che vi reagisse e, qualche volta, anche violentemente. Direi che Marino è fra gli scrittori che più hanno avuto a che fare con la critica e cui la critica più ha dato da fare. Con un esempio come questo si sarebbe da raccomandare agli scrittori: «Non badate a quel che si dice di voi»; ma non si può nè si deve.

* * *

Bè, insomma, le poesie giovanili di Marino autorizzavano quell'etichetta di «crepuscolarismo», fino a estenderla a tutta la realtà psicologica e artistica dello scrittore? Il romanzo «Il sole del sabato», che è del 1911, di un Moretti venticinquenne, non suggeriva niente, non apriva gli occhi, non schiariva le idee, con quella Barberina, figura sensibile e appassionata quanto si vuole ma certo non «crepuscolare», in un ambiente di maschiacci che non sono per nulla stinti e dolciastri? No, si vede che le molle segrete, gli stimoli dell'opera non furono notati. Nè di questa nè delle opere successive, per un pezzo. La fama può anche riuscire scomoda, se favorisce la pigrizia e induce a commettere ingiustizie. E' il caso di Marino Moretti, soggetto alla pigrizia dei critici, e quindi all'ingiustizia.

Mai che si fosse indagato in quella sua vocazione, come era nata, come si era sviluppata, come aveva acceso la fantasia, come si era espressa in personaggi, in avvenimenti, in toni, in colori! Neanche per idea. Timbrato Moretti in quel modo, uno sforzo di verifica, sia pur piccino, non si è voluto farlo; non si è voluto prendere quello scomodo. Certo, Moretti, quanto alla sua psicologia e alla sua arte, è tutt'altro che comodo: fastidiosissimo quant'altri mai. E' complesso, o pieno di complessi (come si dice oggi); e inquieto; è contraddittorio, strapaesano e stracittadino, pietoso e crudele: insomma, un impasto dei più compositi e inafferrabili. Ma sta in questo la sua caratteristica; caratteristica umana o psicologica che, trovata la sua essenzialità, provoca (o crea) forme d'arte originali e unitarie, forme poetiche.

Moretti non si è risparmiato a presentarci il repertorio dei suoi motivi, o delle sue capacità, in un copioso numero di opere; e a farci vedere tutti i suoi colori, come a farci sentire tutti i suoi suoni. Vari, quanto si vuole, gli uni e gli altri, ma con la stessa origine, derivanti dallo stesso modo di osservare e di sentire. Mutano le vedute e gli argomenti ma si intuisce che colui che dipinge o racconta è lo stesso.

Come si fa a dire che è lo stesso? Che lo scrittore dei «Puri di cuore» è lo stesso di quello dell'«Andreana»? Questo è, per l'appunto, il compito della critica. Viceversa, in taluni casi, come per il romanzo «Anna degli elefanti», il critico, impigrito nella vecchia formula, si è trovato tutt'a un tratto così fuor di sesto, sbalestrato, che, non sapendo come spiegare quel che non poteva adattarsi alla formula consueta, ha creduto di cavarsela con un colpo di audacia, inventando che Marino aveva raggiunto forme e ritmi di balletto. (Temo che, anche in questa circostanza, una qualche suggestione su Marino ci sia stata). Ma no, ma no. Ed è un peccato che non si possa qui spiegare.

* * *

Così, mentre Marino compie felicemente gli ottant'anni, non si può dire che si sappia chiaramente quale sia stato il suo contributo alla narrativa contemporanea, in che cosa consista la sua originalità, quale posto occupi nella nostra letteratura o, meglio ancora, nella storia della poesia. Che egli abbia avuto una parte importante eccetera eccetera, questo si sa; ma quale?

Anche ora vedo che ci si diletta a ricostruire la sua figura secondo gusti particolari; o, per essere più esatto, direi che continuano a pubblicarsi, prendendo Marino a soggetto, ritratti di «maniera», concepiti a tavolino, arzigogolati, usufruendo di tutte le etichette e le ricette consuete. C'è stato qualcuno, recentemente, che ha scoperto un Marino tutt'altro che mite, anzi pungente o crudele; e là tutti a impadronirsi e a sfruttare quella trovata. Non basta, poi qualcuno ha accennato come a essenziali punti di riferimento, per rendersi conto di atteggiamenti e di situazioni speciali, a Cesenatico (luogo natio di Marino) e a Firenze (sua città di elezione); e là tutti, come sopra.

A Marino, nel suo ottantesimo anno, noi auguriamo vita lunga e serena, ma anche che trovi nuovi lettori e critici capaci di darci una definizione più sicura o più verosimile della sua arte e della sua poesia.

Luigi M. Personè

DUE NUOVI FILM per Ursula Andress

Londra, 17

Ursula Andress sarà la moglie dell'asso dell'aviazione tedesca durante la prima guerra mondiale Manfred Freiherr von Richthoffen, ucciso in combattimento aereo nel 1918, nel film «The blue Max», che sarà diretto da John Guillermin. Il pilota tedesco sarà James Mason; altro interprete, George Peppard.

A Ursula Andress pensa anche il regista francese Bernard Borderie (che lanciò Lemmy Caution e che ha recentemente lanciato Angelica), per un film di spionaggio che sarà tratto da un romanzo dello scrittore James Adley Chase. Per il protagonista maschile, il regista pensa a George Hamilton.



Nino Castelnuovo e Christine Delaroche sono i protagonisti del più recente lavoro di Vittorio De Sica, «Un mondo nuovo»



Kirk Douglas è arrivato a Roma proveniente da Tel Aviv assieme ai due figli. Ad attenderli all'aeroporto era la moglie

RICORDI DEL GRANDE SCIENZIATO NELL'INTIMITA' DELL'«ELETTRA»

MARCONI SCONOSCIUTO

La predizione di una funesta guerra distruttrice di interi popoli e il monito a salvare la civiltà nel segno dell'equità e del buon senso

Un Marconi, intimo e sconosciuto ai più, sorpreso tra le pareti del suo laboratorio a bordo dell'«Elettra», è quello che descrisse Adelmo Landini, il quale fu per cinque anni a bordo di quella nave, quotidianamente a fianco dello scienziato, di cui divenne il beniamino. Il primo incontro di Landini con Marconi avvenne sul Montello, nel giugno del 1918. L'inventore si era spinto fin lassù per ispezionare le radio campali, nella fase decisiva dell'azione. Il Landini reggeva un impianto volante sistemato alla meglio a strada sette del Montello: nella giornata culminante della battaglia, si comportò eroicamente e Marconi gli strinse la mano. Da allora, il radiotelegrafista del Montello non l'aveva più visto. «Si sarebbe ricordato?».

Nell'aprile 1927, Landini, ufficiale marconista sul transatlantico «Roma» tornava da New York. A Genova, appena sbarcato, lo attendeva in ufficio qualcosa di sorprendente: era stato prescelto dalla direzione centrale e destinato sul panfilo «Elettra». Lo vediamo, dopo pochi giorni, a Gaeta a bordo dell'«Elettra», dove il comandante del panfilo lo accolse con queste parole: «Non vi nascondo che ci sarà molto da lavorare. Attualmente non c'è nessuno in laboratorio, si attende Mr. Payne. Intanto vi fo assegnare una cabina. Quando vi sarete sistemato, andate pure in laboratorio». Mr. Payne era un marconista che Landini doveva sostituire un po' nel cambio della guardia.

L'ansia del nostro marconista di penetrare nel «tempio» del grande scienziato fu presto soddisfatta: un locale prodiero, salotto in origine, trasformato in laboratorio, la stazione sperimentale di Marconi. «Quanti strumenti, quanti apparati! — ci dirà poi lo stesso Landini — lo spazio faceva difetto; la disposizione di alcuni apparati tradiva la fretta». Mentre il radiotelegrafista riandava col pensiero al periodo in cui Marconi, fra l'indifferenza generale, gettò le basi di una nuova scienza, quando cioè nessuno gli credeva, tranne sua madre e suo padre, gli dissero che c'era una altra cabina; ma tanto riservata per cui lo stesso Marconi ne teneva la chiave: vi si effettuavano le prove di chimica.

Più tardi, il direttore di macchina, Mastellone, dopo averlo presentato al primo ufficiale, capitano Romano e al primo macchinista, Maresca, entrambi figli della generosa terra di Sorrento, gli raccomandò di fare economia di luce: «La luce viene data da una batteria di accumulatori: 500 Amperes-ora. Voi mi capite: una volta scaricata, bisogna provvedere alla ricarica e il petrolio costa». Appena in laboratorio, Adelmo Landini iniziò subito un minuzioso lavoro per prendere esatta visione degli apparecchi e della loro manutenzione. Egli studiò prima di ogni cosa, gli schemi dei vari apparati, i circuiti, si allenò nelle manovre. Poi volle rendersi conto della nave, delle macchine e con la complicità di Peppino, un vecchio uomo di mare imbarcato sull'«Elettra», esaminò l'alloggio di Marconi: «Singolarmente bella la cabina smaltata in bianco avorio; mobili compresi. Il letto era contornato da tendine a fiorami. Da una parte, un artistico cassettone, dall'altra un armadio, un divano, una poltroncina». Il salotto fungeva anche da studio: una scrivania, un pianoforte, due piccole librerie, un divano, due seggiole. Molte fotografie disposte tutto attorno... su quella di D'Annunzio campeggiava la dedica: "Alla candida nave di Guglielmo Marconi che naviga nel miracolo e anima i silenzi aerei del mondo"».

Finalmente, nel pomeriggio del 28 maggio 1927, Marconi giunse a Gaeta e si recò subito a bordo dell'«Elettra». «Eravamo schierati — narra Landini — in prossimità della scala. Lo scienziato rispose al saluto collettivo, poi a quello singolo, soffermandosi davanti a ciascun ufficiale. Pareva più giovane dei suoi 53 anni.

— Fra poco vi rivedrò in laboratorio — mi disse. Riuscii a contenere la mia emozione.

Dieci minuti dopo Marconi venne in stazione. Parlò con Mr. Payne, poi con Landini: — Come vanno le prove del radiofascio sudafricano?

— Bene, senatore, quantunque non esenti da evanescenza, specie sul mezzogiorno ed al tramonto.

— Ciò concorda con altre osservazioni — rispose Marconi.

La conversazione dal campo scientifico volte in altro campo. Marconi si ricordò benissimo di avere incontrato il radiotelegrafista sul Montello e quando seppe che egli era nato a Pontecchio, si commosse e scambiò con lui delle frasi in dialetto. Landini in seguito riuscì a vincere la taciturnità dell'inventore, col quale più spesso, gli era possibile entrare in discorso. Una sera, a bordo, Marconi invitò a cena i suoi ufficiali. Alle frutta, il comandante dell'«Elettra» tirò in ballo un argomento un po' scottante: la guerra e le profonde modificazioni che ad essa avrebbero apportato le nuove invenzioni.

«Allora voi direste che non vincerà il più forte numericamente, ma chi in un dato momento disporrà di maggiori mezzi infernali segreti», interloquì Marconi. «Per quanto possibile, è difficile poterlo affermare», rispose il comandante. «Se una guerra dovesse manifestarsi nuovamente fra grandi nazioni europee, sarebbe un disastro: distruzioni di eserciti; ma soprattutto di popoli», disse Marconi con voce lenta, grave. «Possa prevalere un po' di equità e di buon senso, altrimenti addio civiltà».

Landini ci rivela come Marconi non fosse sordo alle voci umane che si levavano a lui. Inventori poveri che domandavano consigli e sovvenzioni, lettere di indigenti per aiuti spiccioli. Marconi passava metodicamente in rassegna tutto. A tutti rispondeva ed esigeva si rispondesse, anche alle più umili lettere, quelle più insignificanti. Ricordiamo un episodio che riguarda i primi passi del grande scienziato. Nel settembre del 1928, Landini lo accompagnò a Pontecchio dove il vecchio arciprete rievocò un curioso tiro giocato dal giovane Marconi al Cardinale Svampa, in occasione della visita pastorale che questi fece a Pontecchio nel 1895. L'inventore era ai primi passi, ma già sapeva il di più, già aveva tracciata la sua rotta. Bisognava provarlo. A chi? A qualcuno che poteva veramente capire: al Cardinale Svampa. L'occasione era buona. Pensò di andare nella camera del Cardinale e nascondervi sotto il letto il suo primo ricevitore connesso con un campanello elettrico allogato nella stessa cassetta: l'avrebbe fatto squillare di sorpresa facendo funzionare il trasmettitore che aveva a Villa Frigone, a circa mezzo chilometro. Campanaro e donna di servizio occupatissimi, i prelati in chiesa, fece le cose tanto bene che nessuno se ne accorse. E poi chi badava a lui in canonica? Egli era un po' di casa...

Sua Eminenza andò a coricarsi, lieto della giornata cristianamente spesa. Verso l'una dopo mezzanotte, si svegliò con la netta sensazione di un trillo di campanello; stette in ascolto. Il suono si ripetè a intervalli. Il Cardinale, punto allarmato, accese una candela, e cercando di sopra e di sotto, infine scovò la misteriosa cassetta. Nel corridoio incontrò l'arciprete che, a sua volta, svegliato e insospettito dall'insolito abbaiare del cane, si era alzato e veniva avanti con cautela, brandendo un nodoso randello. Ma subitamente si riprese. Capì. Egli doveva conoscere la cassetta indiavolata e, tutto acceso in volto e sdegnato, esclamò: «Lo dicevo che quel birbante di Guglielmo ne avrebbe fatta una anche in canonica!...». «Chi è Guglielmo?». «E' figlio di Marconi...».

Ma la mattina dopo, il Cardinale Svampa, parlando con Guglielmo, «comprese ciò che altri ancora non aveva». Lo incoraggiò e gli disse di perseverare. Fu quello l'esperimento che doveva far scattare la scintilla del genio.

Francesco Geraci

UN PROBLEMA RIPROPOSTO DALLA RECENTE MISSIONE AD HANOI DELL'INVIATO DI WILSON

Nasce da un esame di coscienza la crisi della sinistra britannica

Di fronte agli "ortodossi" come Davies si pongono i "problematici" sul tipo di Muggeridge che hanno perduto la fede nella realtà obiettiva, nelle istituzioni e nei modelli storici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, luglio

Le ultime settimane hanno visto emergere dall'oscurità un uomo, Harold Davies, mandato da Wilson nel Vietnam del Nord con la speranza di utilizzare diplomaticamente l'indefettibile sinistrismo; Davies è quasi l'opposto di un altro tipo di uomo inglese di sinistra, il noto giornalista Malcom Muggeridge. Il primo è segretario parlamentare aggiunto al Ministro delle Pensioni; Muggeridge invece non ha nulla di ministeriale, nemmeno adesso che, con i laburisti al potere, l'Inghilterra vanta un Governo, almeno nominalmente, di sinistra. Muggeridge non abbraccia alcun pilastro solido, non dispone di alcuna piattaforma che non sia la sua bravura di giornalista. E' un «free-lange», che si destreggia con articoli, recensioni, interviste televisive, e con qualche contrattino, naturalmente. E' simpatico e comunicativo, disincantato e scettico, pungente e ameno: diciamo un Montanelli di sinistra, con un viso lungo, una malinconia ironica, un'andatura dinoccolata che lo fanno proprio somigliare a un inglese di Fucecchio.

Anche questo lo distingue da Davies, che invece è «plump», ovverossia rotondetto. Ma la differenza principale sta nel fatto che Davies è un uomo di sinistra ortodosso, ufficiale fanatico, il quale cerca i suoi modelli di sinistrismo nella realtà obiettiva, in certe strutture costituite, in certi paesi esistenti sotto la luce del sole: l'estrema sinistra del suo partito, i fari di Mosca, di Pechino e magari di Hanoi, che intrecciano i loro fasci luminosi a comporre, pur contrastandosi, quella che potremmo chiamare la «sinistra storica» del mondo e che, come tutte le sinistre che si storicizzano, si allontana sempre più dalle ingenue ispirazioni originarie; mentre Muggeridge è un uomo di sinistra che ha perduto la fede nella realtà obiettiva, che non crede più nelle istituzioni di sinistra, nei modelli storici di sinistra, e che ripiega a cercare la vera sinistra nell'animo suo.

«Mi piace pensare — ha scritto di recente — che appartenere alla sinistra significhi ancora, essenzialmente, essere dalla parte del debole contro il forte, del povero contro il ricco, del timido contro l'arrogante. E' pur vero che a questo punto ci si deve domandare chi è il debole. Sono i grandi sindacalisti, o qualche umile capomastro in lotta con le difficoltà del suo piccolo bilancio? Nkrumah redentore, o i suoi oppositori politici che languono in carcere? Gli eredi di Lenin, o gli uomini condannati al lavoro nelle saline per essere scaduti dalle loro grazie? Ogni tanto mi viene voglia di mettere una inserzione sul «Times» che dica così: «Scrittore di sinistra cerca umiliati e oppressi di sicuro affidamento come tali».

Il paragone fra i due personaggi, Muggeridge e Davies, per quanto inizialmente e apparentemente arbitrario, lo ammettiamo, dà tuttavia una idea dei due poli fra i quali si svolge, come stato d'animo, o come scelta, o come esame di coscienza, la crisi della sinistra inglese; o meglio delle molte sinistre, di ispirazione sentimentale o dottrinaria, umanistica o tecnica, che si contendono in Inghilterra la interpretazione della volontà divina.

Davies fu una creatura del suo più autorevole e lanciato compagno di partito George Wigg. Fu Wigg che, prima della guerra, gli procurò una piccola cattedra di cultura politic.. per adulti nello Staffordshire, e più tardi lo introdusse nella politica militante e lo aiutò a trovare un buon collegio elettorale a Leek. Wigg e Davies e un altro neo-deputato laburista, Stephen Swingler, costituirono nel 1945 una specie di lega dei tre moschettieri. Abitavano nello stesso appartamento. Davies e Swingler furono poi tra i caporioni e i principali firmatari del manifesto «Keep Left», con cui si invitava il Governo di Attlee a respingere le proposte di Truman per la sicurezza collettiva contro il comunismo, a denunciare gli accordi militari con gli Stati Uniti e a rinunciare alla fabbricazione di armi atomiche.

Partecipò alle marce di Aldermston da cui ebbe inizio la campagna per il disarmo nucleare. Fu più volte ospite dei Governi di Mosca, di Pechino e di Hanoi, e si acquistò in questo modo una certa fama, messa tuttavia in dubbio da alcuni dei suoi stessi compagni, di specialista in problemi dell'Estremo Oriente. Non riuscì mai ad entrare nell'esecutivo nazionale del partito, nè a far parte del governo ombra laburista. Wilson avrebbe potuto scegliere, per la missione ad Hanoi, altri uomini, come Swingler o Silverman o Mikardo o Warbey, che sarebbero stati probabilmente non meno accetti al Governo del Nord Vietnam. Scelse Davies, ha scritto malignamente un autorevole giornale londinese, con mano forse un po' troppo pesante, perchè la designazione di una mezza cartuccia avrebbe suscitato meno rivalità e complicazioni nella sinistra del partito.

Si intravvede anche da questi sporadici accenni biografici di che genere sia la sinistra di Davies. A sua volta, Malcolm Muggeridge ha esposto la sua posizione di sinistra, o meglio il suo scetticismo di sinistra, in un lungo articolo sul «New Statesman». Da che parte è oggi la sinistra? Dove si trova? Questa è la domanda da cui Muggeridge parte per il suo esame di coscienza. E' al Cremlino? E' alla Transport House, sede centrale del partito laburista? C'è una sinistra nella BBC e persino, a quanto pare, nella famiglia reale con i suoi Snawdon e i suoi Mountbatten. C'è un affarismo di sinistra, una pubblicità di sinistra, una borsa di sinistra.

Muggeridge rievoca i vecchi tempi, quando suo padre teneva comizi socialisti su piattaforme improvvisate, quando sembrava che bastasse rovesciare il mondo per creare un mondo nuovo, quando poi sembrò che la rivoluzione sovietica avesse risolto tutto, con il suo Lenin in berretto che comandava in nome dei contadini e degli operai, con Trotsky che aveva messo su un'armata senza galloni dorati e senza pennacchi zaristi, ma invincibile. La polizia inglese a cavallo fu identificata, da Muggeridge e dai suoi compagni, con i cosacchi che caricavano la folla a Pietroburgo. Si guardava a Ramsay MacDonald come a un futuro commissario del popolo.

Ma poi si vide che, una volta andati al potere, i molto onorevoli gentlemen di sinistra prendevano lo stesso lustro e gli stessi atteggiamenti dei molto onorevoli gentlemen di destra. Bertrand Russell fu tra i primi a intravvedere i pericoli di terrorismo e oppressione insiti nella cosiddetta dittatura del proletariato. Chi era a sinistra? Russell, oppure Laski quando continuava a sostenere che le speranze del socialismo si fondavano sulla Russia di Stalin? Erano a sinistra André Gide e Bernard Shaw, con la loro incrollabile fiducia, almeno per lungo tempo, nel regime sovietico, oppure George Orwell, che ne denunciava la brutalità e disonestà? Poi venne il patto nazi-sovietico, vennero le rivolte d'Ungheria e della Germania orientale, e tante altre cose.

Muggeridge, che fu tra l'altro, in passato, corrispondente da Mosca, rievoca lo spettacolo di quella folla triste, livida, rassegnata, che formicolava per le strade della capitale sovietica, non tanto per abusare di un vecchio espediente polemico che può essere ribattuto con altri argomenti, quanto per domandarsi se, con tutte queste sinistre che si contendono l'ortodossia e il potere, non fosse quello spettacolo una specie di visione simbolica dell'umanità futura, la somma di quanto ci si può attendere da loro. E' un pessimismo estremo, caricato forse per il gusto di colorire uno scetticismo che, finchè giova alla prudenza e alla critica, è legittimo. Ma dove sono oggi i profeti validi? Quali sono le società modello? Forse la Svezia del dottor Erlander e del regista Ingmar Bergman? Forse l'Inghilterra con il suo sonno perenne a base di pillole tranquillanti, anticoncezionali, vitaminiche, con i suoi lisci spettacoli televisivi, le sue passeggiate domenicali, il suo benessere medio e mediocre?

A queste domande Muggeridge risponde con uno dei suoi sorrisi sardonici, e lascia aperto agli uomini di buona volontà il problema di trovarsi, ognuno per conto suo, una «sinistra di coscienza» che lo guidi avanti alla meglio.

Eugenio Galvano



Si chiama Anita Hoefer ed è la partner di Alec Guinness nell'ultimo film interpretato dal bravo e celebre attore inglese

ANCHE I GIOVANISSIMI HANNO LE LORO ESIGENZE

Tabelle salariali per minorenni a Monaco

Stabiliti i minimi delle paghe «dovute» dai genitori ai figli dai sei anni in su - I soldi vanno spesi tutti, non risparmiati

Monaco, luglio

Il salario settimanale dei ragazzi non può essere soggetto a decurtazioni o a sospensioni per motivi disciplinari. Esso deve essere pagato puntualmente, è a completa disposizione del beneficiario ed è destinato al consumo, non già al risparmio.

Questi principi sono affermati in un pieghevole fatto stampare dal Comune di Monaco di Baviera per orientarsi e consigliare genitori e bambini sul «giusto» uso del denaro posto a disposizione di questi ultimi. Inoltre l'Ufficio comunale per la gioventù ha elaborato una specie di tabella salariale con i minimi che debbono essere corrisposti settimanalmente ai ragazzi. Tali minimi variano, naturalmente, a seconda dell'età del salariato.

L'età minima richiesta per poter disporre di denaro proprio è sei anni. Il primo settimanale è stato pertanto fissato — con l'attuale potere d'acquisto della moneta — in 20 pfennig. E' previsto, però, uno scatto annuale di 10 pfennig fino al compimento dei dieci anni. Da questo momento il salario cessa di essere settimanale per divenire mensile, nella misura di tre marchi aumentabili progressivamente fino a 20 marchi per gli studenti ventenni. Sull'impiego di questi capitali i «grandi» non dovrebbero interferire e il bambino, o ragazzo che sia, dovrebbe essere lasciato nella piena facoltà di disporre come vuole. Non bisogna, peraltro, dimenticare che si tratta veramente di «minimi» salariali che non consentono agli interessati di trovarsi in eccessivi imbarazzi di scelta.

Un'indagine condotta sui costi delle distrazioni infantili e sulle preferenze ha rivelato la esistenza di un mercato piuttosto sostenuto, non facilmente accessibile, date le limitate disponibilità degli acquirenti. Un giro sul «carosello» costa ben 50 pfennig; un gelato, per quanto piccolo, non si prende in nessun posto a meno di 20 pfennig; solo la gomma da masticare e la liquirizia si possono ancora comprare con una moneta da 10 pfennig. E' ben vero che la maggior parte dei ragazzi gode di remunerazioni superiori ai minimi indicati dal Comune di Monaco, ma non si possono impegnare tutte le risorse di una settimana in un semplice giro sulla giostra o in un gelato: cioè bruciare sette giorni in una gioia di qualche minuto.

Vi sono però casi veramente privilegiati: sono rappresentati da coloro che non devono far fronte con i fondi personali alle spese voluttuarie, in quanto i genitori continuano ad assumersi l'onere del carosello, del gelato e anche del cinematografo. Se ciò, naturalmente, fa piacere agli interessati è, sotto altri aspetti, riprovevole perchè rompe il «fronte sindacale» e può indurre le masse infantili a sempre nuove richieste.

I dolciumi — gelati esclusi — non godono di molte simpatie. Le somme spese in questo settore sono quasi trascurabili. Ben maggiore è, invece, la domanda per quanto riguarda automobiline di plastica e figurine con i giocatori di calcio. I più piccoli sono inclini al risparmio. Via via che l'età aumenta, il desiderio di risparmiare diminuisce.

Per le ragazze la situazione è meno brillante, in quanto spesso, con il salario che percepiscono devono anche pensare alla pressante e inevitabile spesa per le calze e inoltre, con il passare del tempo, le esigenze aumentano. Libri, dischi e cinema polarizzano l'interesse di coloro che sono più avanti con l'età. I maschi hanno minor motivo di preoccupazione in quanto possono, con relativa facilità, trovare qualche lavoretto da fare per arrotondare le loro entrate: ad esempio recapitare giornali e pane ad amici o a conoscenti. Ma anche in questi casi il bilancio deve essere sempre impostato con una certa severità e non può consentire eccessive indulgenze. La congiuntura incombe sempre su tutti, piccoli e grandi; non bisogna dimenticarlo.

Dino Satolli

CRONACA DELLA CITTA'

DOCUMENTATA RELAZIONE DEL PROF. MARTINELLI

Operante da nove anni il Fondo di rotazione

Valido impulso all'economia di Trieste e di Gorizia con finanziamenti per più di quarantacinque miliardi

Nove anni di attiivtà del Fondo di rotazione: un periodo denso di interventi fattivi e concreti, in favore dell'economia di Trieste e Gorizia. L'illustrazione di questi importanti adempimenti è stata fatta dal presidente del Fondo, prof. Martinelli, il quale — nel corso di una conferenza stampa — ha ricordato che il primo finanziamento concesso per iniziative economiche porta la data del 19 giugno 1956: un mese dopo, esattamente, esso diveniva esecutivo con la definitiva approvazione del Ministero.

In tutto questo periodo il Fondo di rotazione ha concesso 401 finanziamenti, per un importo di 45 miliardi 858 milioni di lire; ciò significa un investimento di oltre 90 miliardi nell'economia delle due province, in quanto i mutui vengono concessi nella misura del 50 per cento della spesa necessaria per costruire e ampliare gli stabilimenti industriali o gli alberghi, mentre l'altro 50 per cento è fornito dalle imprese finanziate. Come si vede, dunque, in questi primi nove anni il Fondo ha svolto la sua importante funzione di potenziamento dell'economia triestina e goriziana, con azione costante e con mezzi adeguati nei settori di competenza; i mutui concessi interessano infatti iniziative industriali, turistico-alberghiere e dell'edilizia popolare, a basso tasso di interesse (rispettivamente 3,5 4 e 2,5 per cento; la durata massima è di 15 anni per le prime due voci, di 30 anni per la terza).

Nella sua particolareggiata esposizione, il prof. Martinelli ha precisato che, per quanto riguarda le iniziative industriali, sono stati concessi 262 mutui, per 40 miliardi 215 milioni di lire; di questi finanziamenti, 192 (21,8 miliardi) concernono imprese già esistenti, che in virtù di questi interventi hanno potuto ammodernare o ampliare i loro impianti, e 70 si riferiscono a iniziative industriali create ex novo, per una somma complessiva di 18,4 miliardi. Nel settore del turismo alberghiero i finanziamenti sono stati 102, per quasi 2 miliardi e mezzo (58, per miliardi 1,3 interessano alberghi già esistenti, e 44 — per miliardi 1,1 — concernono finanziamenti per alberghi di nuova costruzione). Questi hanno particolarmente favorito Grado, che ha potuto così adeguare la sua attrezzatura alberghiera alla crescente affluenza di turisti nazionali e stranieri. Per quanto, infine, si riferisce alla edilizia popolare, gli stanziamenti hanno raggiunto la cifra massima di 6 miliardi (degli originari 4), consentita dalla legge istituzionale del Fondo; una parte di essi si è già concretata in 37 mutui, per 3 miliardi 200 milioni, e gli stanziamenti residui sono in corso di graduale utilizzazione.

Grazie a questa attività — ha osservato ancora il presidente — sono potuti sorgere importanti centri produttivi tessili, petrolchimici, metalmeccanici, della carte, ecc., che hanno dato origine a proficui rapporti di complementarietà fra le varie industrie. E' stato consentito, inoltre, l'impiego di circa 14.000 nuove unità fra operai e impiegati, ed è stato possibile influire in maniera notevole sullo sviluppo delle attività terziarie. Di rilievo, anche, la constatazione che i 401 mutui concessi dal Fondo in questi nove anni di attività si riferiscono, nella quasi totalità, a piccole e medie industrie, perchè le grandi imprese che hanno usufruito di finanziamenti superiori a 500 milioni sono soltanto otto.

Importante anche l'osservazione che, nonostante la congiuntura, il ritmo dei finanziamenti non ha subito alcun rallentamento: nel 1964 i mutui concessi ascendevano a 3,9 miliardi, e nei primi sei mesi di quest'anno hanno raggiunto la cifra record di 4 miliardi 884 milioni. Questa somma può essere suddivisa nei seguenti settori: alberghiero (105 milioni); alimentare (32 milioni); carta (2 miliardi 645 milioni); chimico (575 milioni); edilizia popolare (874 milioni); siderurgico e metalmeccanico (638 milioni); varie (15 milioni). Anche le richieste di nuovi finanziamenti — ha detto il prof. Martinelli — continuano ad affluire a ritmo estremamente confortante; attualmente esse ammontano ad oltre 9 miliardi di lire, superando di 4 miliardi le somme disponibili libere da impegni. Queste domande potranno essere soddisfatte anche grazie al regolare afflusso dei rientri costituiti dalle quote di ammortamento dei mutui già concessi, che si aggirano sui 5 miliardi annui; eventualmente, comunque, si può impegnare una parte dei futuri rientri, e ciò rappresenta un elemento di maggiore tranquillità.

Volendo fare un raffronto tra le due province, si può notare che, nella situazione dei mutui concessi dal 1956 al 30 giugno di quest'anno, 173 sono i finanziamenti per Trieste e 228 per Gorizia (rispettivamente 105 per industrie esistenti e 68 per quelle nuove, e 145 più 83). Per Trieste, l'ammontare dei finanziamenti riguarda 33 miliardi 74 milioni 789.500; per Gorizia, 12 miliardi 783 milioni 225.000 lire.

La CRT per gli agricoltori danneggiati dal maltempo

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, considerata l'opportunità di un intervento dell'Istituto per arrecare un tangibile e tempestivo aiuto agli agricoltori danneggiati dalle recenti avversità atmosferiche, ha deciso di erogare lire 2 milioni a favore del Fondo di solidarietà promosso dalla Provincia di Gorizia e di stanziare ulteriori 10 milioni per interessi su operazioni agrarie in essere e su nuovi prestiti agrari di conduzione. Per questi ultimi, concedibili in ragione di lire 65.000 per ettaro e per un massimo di lire 5 milioni a ciascun nominativo, la Cassa pone a disposizione lire 100 milioni. Le dette agevolazioni saranno subordinate all'esibizione di una attestazione del competente Ispettorato agrario provinciale comprovante che il richiedente si trova nelle condizioni previste dalla legge per essere considerato danneggiato dalle avversità atmosferiche di cui si tratta. Maggiori chiarimenti saranno dati agli interessati dai competenti uffici della Cassa di Risparmio, anche per il fatto che la Cassa si riserva di adeguare i propri definitivi provvedimenti a quelli che saranno adottati in sede nazionale.

Borse di studio del Lloyd Triestino

Oggi alle ore 10, nella sala del Consiglio della sede di piazza Unità, il presidente del Lloyd Triestino, ing. Gianni Bartoli, e l'amministratore delegato ing. Cirrincione, consegneranno a 88 figli meritevoli dei dipendenti della sede centrale del Lloyd, le borse di studio assegnate dalla Finmare per l'anno scolastico 1964-65

Limitazioni al traffico per la Trieste-Opicina

In occasione della gara automobilistica Trieste-Opicina, per disposizione del Municipio, dalle 8.15 alle 14 di oggi è vietato il transito a tutti i veicoli sul tratto della via Fabio Severo compreso il Foro Ulpiano e il cippo sito a circa 400 metri oltre il capolinea della filovia 17. Pertanto nelle ore indicate il traffico veicolare sarà necessariamente deviato e dirottato sulle seguenti vie: Giustiniano, Romagna, Papiniano, Carpison, Catullo, Coroneo, vicolo dell'Ospedale Militare, S. Francesco, Marconi, Vicolo Castagneto, Lucio Vero, Sottoripa, Cologna, Cantù, Vicolo delle Primule, del Prato, dello Scoglio, Strada Basovizzana (statale 14), Salita di Conconello, via Commerciale, Scala Santa, nonchè su ogni vicolo laterale che sbocca sul circuito di gara.

Riconfermato il presidente della Proprietà edilizia

Il prof. avv. Guido Gerin è stato riconfermato presidente dell'Associazione della proprietà edilizia. Ieri, infatti, a seguito dell'assemblea di qualche giorno addietro, si è riunito il consiglio direttivo per la distribuzione delle cariche sociali. Esso, pertanto, risulta ora così coposto: presidente, prof. avv. Guido Gerin; vicepresidenti: avv. Werner Escher e ing. Mario Genel; consiglieri: Giuseppe Augustini, rag. Elio Buzzi, rag. Adriano Cantoni, avv. Spiro Curuppi, dott. Luciano Davanzo, dott. Oliviero Degrandi, Mario Fabretti, dott. Carlo Gropazzi, geom. Giuliano Grassi, Emilio Kunz, Paolo Nezzi, Attilio Trevisan, dott. Ubaldo Zanier, avv. Ferruccio Zennaro, prof. arch. Mario Zocconi; revisori: cav. uff. rag. Mario Pilato e col. Ugo Niccolai; sostituto, rag. Ferruccio Clementi.

Al Provveditorato alle opere pubbliche del Commissariato del Governo è stata esperita la licitazione privata per l'appalto della costruzione di un padiglione osservazione e cura uomini all'Ospedale psichiatrico provinciale; l'importo, a base d'asta, è di 254.500.000 lire.

(«Giornalfoto»)

Vigilia animata della classica corsa automobilistica in salita, ieri pomeriggio sulla strada Trieste-Opicina. I curiosi che hanno assistito alle rombanti prove di gara sono stati molti e un fitto capannello si è formato intorno a una macchina finita — fortunatamente senza gravi conseguenze — sui binari della vecchia tranvia e che i vigili del fuoco hanno provveduto a rimuovere

CONTINUA AD ALLARGARSI LA POLEMICA SUSCITATA DAL «RIMPASTO»

Riserve anche da parte slovena sull'ex titoista nella Giunta

Quale esponente del marxismo non rappresenta i suoi connazionali democratici Nuova sfida all'opinione pubblica cittadina in un comunicato diffuso dal PSI

L'eventualità che nell'ambito del prospettato rimpasto della Giunta comunale venga affidato un assessorato ad un consigliere socialista che proviene dalle file del disciolto movimento titoista, già direttore e da ultimo redattore, del «Primorski dnevnik», oltre a suscitare le note apprensioni e proteste, viene giudicata con molte riserve anche da parte degli stessi sloveni democratici. L'entrata in Giunta del cons. Dusan Hrescak viene infatti vivacemente avversata dall'Unione slovena il cui rappresentante al Comune si è significativamente astenuto — mentre tale prospettiva si andava profilando — sul voto al bilancio, che per anni aveva sistematicamente approvato, contribuendo a fornire, assieme all'indipendentista Tolloy, quei voti che — essendo allora i socialisti alla opposizione — erano indispensabili per la maggioranza D.C.-PSDI-PRI. Anzi, tale appoggio esterno dell'US ha costituito la premessa per la recente conclusione del noto accordo, in sede provinciale, in seguito al quale l'US fa ufficialmente parte della maggioranza alla Provincia al fianco della D.C., del PSDI e del PSI, e governa a Duino-Aurisina. Nasce dunque dallo stesso seno della coalizione la voce di aperto dissenso che si leva dagli sloveni democratici, secondo i quali — scrive il «Katoliski Glas» — la polemica intorno al sig. Hrescak deve essere «giustamente puntualizzata».

«Il PSI lo designa per l'entrata in Giunta — commenta il "Katoliski Glas" — per una necessità contingente, cioè perchè non ha a disposizione, per tale incarico, persone diverse e non già perchè il sig. Hrescak sia uno sloveno. Non vi è perciò motivo di ritenere che la minoranza slovena sarà così rappresentata nella Giunta comunale». E soggiunge: «Il sig. Hrescak rappresenterebbe in Giunta il PSI e non gli sloveni» e ciò perchè «il PSI non può parlare in nome della minoranza slovena, nè rappresentarla». Invece: «Noi sloveni possiamo essere rappresentati nella Giunta comunale con nostri rappresentanti, mai però di contrabbando, attraverso altri partiti». E' giusto, quindi, che l'Unione slovena —— conclude il giornale dei cattolici sloveni — non possa condividere «lo opportunismo che offusca lo sguardo a qualche circolo di qualche partito di maggioranza italiano, tanto da rendere più ben visti gli sloveni marxisti che non gli sloveni che sono convinti democratici e cattolici».

Prendendo lo spunto da situazioni che vanno maturando anche nella Provincia di Gorizia in stretta analogia con quanto si va profilando al Comune di Trieste, lo stesso «Katoliski Glas» — in un articolo apparso sull'ultimo numero, dal titolo «Titoisti contro sloveni» — afferma infine: «Vi sono i titoisti, tra i socialisti italiani, i quali odiano gli sloveni che politicamente restano indipendenti, e questi titoisti vorrebbero cancellare gli sloveni democratici dalla vita pubblica: così infatti operano gli apostati».

E' questa un'implicita ritorsione dalle accuse di «razzismo» che si vogliono muovere nei confronti di quanti, appartenenti alla maggioranza italiana della città, si pronunciano contro l'inclusione in Giunta di un elemento titoista.

La causa dell'immissione dell'ex titoista Dusan Hreschak nella Giunta comunale viene frattanto sostenuta dal PSI con crescente violenza di linguaggio e col sempre più manifesto intento di sfidare l'opinione pubblica. In un comunicato diffuso ieri sera il partito socialista attribuisce alla sola «destra» quella che viene definita una «campagna denigratrice» e non esita a qualificare «cieco furore nazionalistico» la opposizione al ventilato rimpasto. Nel comunicato si parla altresì di «odio antioperaio e antisloveno» che darebbero un «carattere fascista» all'atteggiamento di chi è contrario all'entrata nella Giunta comunale di un fautore dell'annessione di Trieste alla Jugoslavia. Del cons. Hreschak si afferma che appartiene al novero degli uomini i quali combatterono «per la libertà e la democrazia», e che «vengono tuttora definiti dai resti del fascismo elementi anti-italiani e anti-nazionali».

Dopo aver rilevato che «la battaglia in corso ha un'importanza storica» e che «se per malaugurata ipotesi dovessero prevalere le pressioni nazionalistiche il processo d'inserimento della minoranza slovena nella vita democratica del Paese sarebbe definitivamente compromesso» il comunicato del PSI polemizza aspramente con i dirigenti locali del PRI, il cui atteggiamento viene definito «inspiegabile». I socialisti accusano il Partito Repubblicano di essersi «allineato alle forze più retrive della città, opponendosi agli sloveni in quanto tali» e di farlo «per un meschino calcolo elettorale».

Il comunicato conclude affermando che il PSI «è stato ed è sensibile al giusto sentimento nazionale della maggioranza della popolazione triestina che viene oggi sfruttato dalle forze antidemocratiche e conservatrici, ma si oppone ad ogni discriminazione fra i suoi militanti che, in quanto tali, operano tutti nell'interesse della classe lavoratrice italiana e del Paese».

SI VALUTANO I RISULTATI DEL COLLOQUIO COL MINISTRO BO

Impegno a vigilare sul futuro della nostra industria navale

Un accorato appello per il San Marco del Presidente de Rinaldini Riaffermata dai sindacalisti l'esigenza di svecchiare il Cantiere

Due prese di posizione sul cantiere San Marco sono da registrare nella giornata di ieri, dopo il recente incontro della delegazione triestina con il Ministro alle Partecipazioni statali, sen. Bo: i risultati della riunione del comitato direttivo del Sindacato metalmeccanici CCdL, e l'appello del Presidente del Consiglio regionale alle massime autorità dello Stato.

Alla Camera confederale del lavoro il segretario Fabricci ha tenuto una relazione sull'incontro con il Ministro Bo, i cui risultati sono stati chiariti nella conferenza stampa del Sindaco. Il comitato direttivo del sindacato di categoria ha preso atto — si rileva in un comunicato emesso al termine della riunione — della sensibilità dimostrata dal Ministro sulle necessità economiche di Trieste e sull'impegno di adoperarsi per il bene della città; comunque, di riferire e discutere con la rappresentanza triestina ogni soluzione scaturita dagli incontri bilaterali e triangolari, e dello stesso Governo per il problema del San Marco.

Il comitato direttivo — si sottolinea ancora — si è reso conto dell'impossibilità attuale del Ministro (prima delle risultanze degli incontri bilaterali e triangolari) di dare precise assicurazioni sul futuro del San Marco; ha ribadito, però, il suo preciso intendimento di continuare l'azione per il raggiungimento dell'unico fine: il potenziamento del cantiere San Marco.

E' stato lo stesso segretario del Sindacato metalmeccanici, nei colloqui romani, a sollecitare quale provvedimento immediato l'assunzione di giovani apprendisti, in sostituzione di lavoratori usciti per svecchiamento o per altri motivi, e inoltre la ripresa dei lavori di ammodernamento del cantiere. Tenuto conto di ciò, il massimo organo del sindacato ha deciso ieri di attendere la risposta del sen. Bo sulle particolareggiate richieste della delegazione triestina, risposta che non dovrebbe tardare. In caso contrario (oppure se essa si rivelasse non conforme alle aspettative), i lavoratori del San Marco e l'intera città saranno chiamati nuovamente ad altre massicce azioni di protesta. In proposito, è stato ricordato che la forza dello stabilimento è diminuita dal dicembre scorso da 2.505 unità alle 2.420 attuali; non si potrà pertanto permettere che il San Marco faccia la stessa fine del San Rocco di Muggia, che cessi cioè la sua attività per lenta consunzione.

Il direttivo, dopo aver sollecitato anche l'incontro con il Presidente del Consiglio, Moro, ha nuovamente contestato che sia in atto una crisi cantieristica mondiale, in quanto il settore è in espansione e non in contrazione. Si ravvisa quindi nella crisi della cantieristica italiana «un fattore d'insufficienza da parte dei dirigenti della Fincantieri»: non ci si preoccuperebbe abbastanza, infatti, di reperire commesse, quelle stesse invece che vengono trovate dai cantieri privati e dalla nuova cantieristica jugoslava, la quale ha ottenuto ordinazioni addirittura dalla Svezia. E' stato perciò dato mandato alla segreteria del sindacato di documentare tale insufficienza al Governo e negli incontri bilaterali e triangolari.

Al termine della seduta di ieri, il comitato direttivo ha esaminato i brillanti risultati delle prove della «Raffaello», e ha preso atto di uno studio predisposto dalla segreteria dal quale risulta che i costi della «Raffaello» costruita sui nostri scali sono inferiori ai costi della gemella, «Michelangelo» e ciò nonostante che il San Marco non sia stato ammodernato, mentre all'Ansaldo di Genova sono stati investiti notevoli capitali. La documentazione dei costi sarà ora inviata agli organi governativi.

Di ieri è anche un altro passo nei confronti delle autorità romane compiuto dal presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini, il quale ha chiesto «assicurazioni urgenti sul mantenimento dell'attuale potenziale di lavoro dell'imponente complesso industriale triestino». Dopo l'appello telegrafico di mercoledì scorso, a seguito del colloquio avuto con i familiari dei dipendenti del San Marco, il dott. de Rinaldini ha voluto ora precisare con maggiori elementi la posizione del Consiglio regionale.

De Rinaldini, nel suo «accorato appello a nome di tutto il Consiglio regionale» (come egli stesso ha voluto definirlo), afferma che il problema del San Marco interessa da vicino tutti i cittadini, e trova concordi non solo le forze politiche ma anche le varie categorie professionali e di lavoratori: attorno al cantiere navale, infatti, gravita, direttamente o indirettamente, buona parte dell'economia locale. Il ridimensionamento del San Marco — ribadisce de Rinaldini — determinerebbe un grande regresso nell'economia cittadina e della Regione, per i riflessi che ne deriverebbero a numerose imprese e attività connesse con l'industria cantieristica, la cui esistenza dipende interamente da quella del cantiere stesso.

Il presidente del Consiglio regionale invita quindi le competenti autorità a considerare la delicatezza della situazione, e di voler assicurare le popolazioni interessate sulla «positiva soluzione del gravissimo problema prospettato».

La Federazione del M.S.I. comunica che domani con inizio alle ore 20.15 in via Capodistria, il signor Renzo de Vidovich parlerà per il Raggruppamento giovanile del M.S.I. sull'attuale momento politico.

VIOLENTO SCONTRO IN VIA RISMONDO

Sbalzato sull'asfalto il guidatore di un'auto

È rimasto seriamente ferito al capo

Seriamente ferito alla testa, il capotecnico Sergio Bozza, di 31 anni abitante al numero 19 di Ratto della Pileria, è stato questa notte accolto nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore con la prognosi di di un mese e mezzo. Il Bozza è rimasto vittima di uno scontro che si verificato alle 23.30 in via Rismondo, all'angolo con la via San Francesco. Egli stava guidando verso la via Battisti la propria Fiat 600 targata TS 61545 quando, all'incrocio, è entrato in collisione con la Fiat 850 targata TS 73423 che stava scendendo la via San Francesco ed era diretta verso la via Carducci. Sia il Bozza, sia il conducente della 850, Mauro Belli, di vent'anni, abitante in viale Miramare 26, hanno cercato in extremis di evitare l'incidente frenando.

Purtroppo la reazione dei due guidatori non è stata immediata e le due auto si sono fragorosamente scontrate. L'urto è stato talmente violento che il Bozza è stato catapultato fuori dall'abitacolo della sua utilitaria ed è finito a capofitto sull'asfalto riportando un violento trauma cranico, una vasta ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra, la frattura della clavicola, contusioni escoriate alla spalla sinistra, ferite lacero contuse al sopracciglio sinistro e amnesia retrograda. Sul posto dell'incidente sono accorsi gli agenti della Squadra del traffico, i quali hanno fatto intervenire i colleghi della Squadra scientifica per scattare alcune fotografie e ricostruire la dinamica dell'incidente.

Feriti due scooteristi nello scontro con un'auto

Due giovani amici, lo studente Paolo Ambrosino, di 19 anni, abitante in via Forti 80 e Luigi Ventato, di 16 anni, abitante in strada per Longera 28, sono ieri rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto in via Giulia all'altezza della via Margherita.

I due, in sella alla Vespa targata TS 34280, stavano dirigendosi verso la Rotonda del Boschetto quando sono andati a sbattere contro la Fiat 1100 (TS 23830) il cui guidatore, Filippo Brescia, abitante in via Pascoli 19, stava eseguendo una manovra di conversione ad «U». In seguito all'urto i due si sono rovesciati a terra con il motomezzo. L'Ambrosino, che era alla guida ha riportato contusioni escoriate alla spalla destra e contusioni con escoriazioni al capo. E' stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di due settimane. Il Ventato se l'è invece cavata con escoriazioni al ginocchio e alla gamba destra. Guarirà in pochi giorni.

Chiamata di imbarco per domani alle ore 10. Turno «Generale» contratto nazionale; 1 marinaio Turno 5830; 1 mozzo Turno 2391. Turno «Generale» contratto a compartecipazione: 1 giovanotto coperta.

Ferragosto con l'U.T.A.T.

Oltre ai viaggi di maggior durata l'UTAT organizza per Ferragosto le seguenti brevi gite e crociere:

15-18/8 PLITVICE - ZAGABRIA
15-16/8 GRAN CAMPANARO
15-16/8 BLED - WOERTH
14-15/8 VENEZIA - CORTINA
14-15/8 GIRO DOLOMITI
15/8 ROVIGNO, M/n EDRA - pullman

Iscrizioni sino ad esaurimento dei posti presso l'UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

COMUNICATO C.I.T.

In occasione dell'inaugurazione del Traforo del Monte Bianco, l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT preannuncia l'effettuazione del

Tour dei due trafori

La gita avrà luogo dal 25 al 28 settembre attraverso i Trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco, e con sosta sul Lago di Ginevra.

Iscrizioni entro il 15/9 presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di Piazza Unità. Posti limitati.

Lydia Sforzina, la nota titolare dell'Istituto Boutique De La Beautè Lydia di piazza della Borsa 7, ha aggiunto un nuovo alloro alla sua brillante carriera d'estetista. A Ostenda ha, infatti, conseguito il massimo diploma della categoria, il CIDESCO, che le conferisce la qualifica di estetista internazionale. Nella foto: Lydia Sforzina mentre riceve il documento, meritato frutto di anni di severa disciplina e di grande applicazione

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	2	32	70	84
CAGLIARI	58	54	71	78	16
FIRENZE	55	12	69	49	79
GENOVA	79	64	38	60	23
MILANO	66	27	89	47	68
NAPOLI	66	3	68	40	39
PALERMO	85	42	44	60	33
ROMA	13	21	11	53	17
TORINO	78	32	44	33	1
VENEZIA	47	72	90	28	11

ENALOTTO:

x, x, x, 2, 2, 2, 2, 1, 2, x, 1, 1

Nel concorso n. 29 dell'Enalotto sono stati realizzati tre 12 ai quali andranno 10.864.000 ciascuno. Gli undici sono 74 e riceveranno ciascuno 330.300 lire; i dieci sono 1002, ai quali andranno 24.300 lire ciascuno. Monte Premi: 81.480.058 lire.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti un dodici, dieci undici e 88 dieci. Nella Regione un undici a Trieste, anonimo giocato alla tabaccheria di Largo Niccolini; un undici su scheda sestupla siglato Riv. e giocato al Caffè Sport di San Lorenzo di Mossa, un undici firmato Ferruccio Camuffo e che ha realizzato anche sei dieci giocato al Banco lotto di via Morelli 22 a Gorizia

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 25,3, minima 17,4, umidità 66 per cento, pressione 1013,2 mb., temperatura del mare 24,2, vento km. 5 da S-O, pioggia 7,2 millimetri

Oggi: Ss. Redentore. Il sole sorge alle 4,32 e tramonta alle 19,49. La luna sorge alle 22,33 e tramonta alle 8,55.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto dalle 8,30 alle 19.30: Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80, tel. 93245.

Farmacie in servizio notturno dalle 19.30: Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

Il Cancelliere della Pretura di Trieste delegato con decreto 12 giugno 1965 del Tribunale di Trieste,

RENDE NOTO

che alle ore 11 del giorno 27-7-1965 nella sala delle pubbliche udienze di questa Pretura, stanza n. 134, procederà alla vendita per pubblico incanto dell'immobile di proprietà del defunto Giacomo Besednjak e precisamente P.T. 1575 di Guardiella, catastali nuovi 724 casa n. 45 di via Zanella piani 2 cinque stanze cucina, bagno ed accessori, con fondo dipendente di m2 520; catastale 745 passaggio di m2 38 e cat. 746 vigna di m2 100, al prezzo base di L. 8.200.000 con aumenti non inferiori a L. 20.000.

Per concorrere all'asta deposito in Cancelleria stanza 79 di L. 1.700.000 di cui L. 850.000 a titolo di cauzione e L. 850.000 per presumibili spese di procedura da prestarsi non oltre le ore 10 del giorno fissato per la vendita.

Il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione dovrà essere integrato entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 8 luglio 1965.

Il Cancelliere Capo

A GRIGNANO NUOVA INIZIATIVA DELLA SIGNORA CARMEN

Completa l'attrezzatura turistica un moderno salone da parrucchiere

Per offrire alle sue affezionate clienti un'assistenza continua anche in località balneare e per degnamente completare le attrezzature del nuovo Hôtel Adriatico Palace, la signora Carmen ha aperto un nuovo salone a Grignano con servizi di barbiere per uomo e parrucchiere per signora con saletta estetista e con annesso negozio di bigiotteria e profumeria; dire salone è poco e bisognerebbe dire piuttosto boutique di acconciature, tanta è valido l'aspetto dei vari reparti ricavati con abilità da un unico locale, arredati con sobria eleganza e forniti degli accessori ed attrezzature più moderne. L'aspetto che si ricava è di piccolo gioiello incastonato nell'austera architettura del nuovissimo albergo, facendo così un piacevole richiamo al pubblico cosmopolita dei bagnanti che affollano in questa stagione la rinomata baia di Grignano La signora Carmen si pone così ancora una volta all'avanguardia nel ricercare di dare ogni comfort al sempre più esigente pubblico nel campo dell'acconciatura. Il riuscito ambiente è dovuto al progetto di due giovani ma ormai noti arredatori triestini, i signori Caratti & Cantatore, ed alla realizzazione hanno contribuito le ditte Indola e Cosulich & Danelli per le attrezzature, Astante & Ciani per l'arredamento e gli specchi, Lodovico Szirak per i rivestimenti e pavimenti in grés ceramico, Arte & Luce di S. Bonifacio per gli impianti elettrici, le lampade e l'impianto di refrigerazione e condizionamento estivo, Benedetto Graton per i serramenti metallici, Glavina per la pitturazione e pannellature di gesso.

Auguriamo che una così indovinata iniziativa possa avere un degno successo ed un ulteriore sviluppo.

FIGLIO E MOGLIE DELL'UCCISO A LUNGO INTERROGATI DALLA SQUADRA MOBILE

La notte di sangue in via Costalunga epilogo di torbidi drammi familiari

Sono sorti negli inquirenti seri dubbi sulla mano che ha vibrato la coltellata mortale
Un infanticidio nel passato della donna - I trascorsi giudiziari della vittima

E' stato l'epilogo di una serie di torbidi familiari, la notte del delitto di via Costalunga. I fatti sono noti: poco prima dell'una un giovane di vent'anni, Armando Bernardini, si è presentato al Commissariato di San Sabba; era pallido, stravolto e gocciolante per la pioggia. In preda ad una crisi isterica ha detto agli agenti di guardia di accorrere a casa sua, in via Costalunga 286, dove era scoppiata una lite tra suo padre e sua madre. Il giovane, che teneva in mano un coltello a serramanico, dalla lama lunga dieci centimetri, è stato trattenuto, mentre una pattuglia si è recata sul posto indicato.

Sull'uscio della cucina, che si affaccia direttamente sul giardino incolto, era seduta la madre del giovane che si era presentato al commissariato: Olga Gorup in Bernardini, di 44 anni. Vicino a lei, il cadavere di suo marito con il cuore spaccato da una coltellata. La scena era allucinante. La lampada della cucina illuminava il pauroso disordine dell'ambiente, le macchie di sangue sul pavimento e gli stracci sporchi con i quali — a quanto sembra — la donna aveva cercato di pulire un po'.

La casetta del delitto è una bassa costruzione che si trova arretrata rispetto alla strada. Vi si accede attraverso uno stretto viottolo, che porta ad una breve rampa di scale. La gradinata curva a destra, e immette nel giardino incolto, coperto da un pergolato di vite che si allarga per alcuni metri davanti la casetta. E' una costruzione bassa, di colore giallo che racchiude quattro ambienti. Una volta la casa apparteneva alla madre della Bernardini. Dopo la sua morte, la costruzione è stata ereditata dalla donna e dal suo fratellastro, e divisa in due alloggi, di una camera e cucina ciascuno, con ingressi indipendenti. I Bernardini hanno occupato qualche anno fa il loro alloggio, mentre il secondo attualmente è disabitato.

Guerrino Bernardini, l'ucciso

Sua moglie, Olga Goriup

Armando, 29 anni, il figlio

Lucia Godina, la testimone

Gli agenti del Commissariato di San Sabba hanno subito avvertito la squadra Mobile e la Croce Rossa. Ma quando è giunto il medico, per Guerrino Bernardini non c'era più nulla da fare. I sanitari hanno perciò soccorso la moglie dell'ucciso, che presentava un voluminoso ematoma alla regione sopracciliare sinistra, e ferite da taglio alla mano destra. E' stata trasportata con l'ambulanza all'Ospedale maggiore, dove è stata trattenuta nel reparto osservazione con la prognosi di una settimana. Pochi minuti dopo, con un'altra autolettiga, è giunto al nosocomio anche il figlio Armando, che era in preda ad una grave agitazione psicomotoria, per cui anche egli è stato ricoverato nel reparto osservazione. Entrambi sono stati piantonati. La casa del delitto, dopo i minuziosi rilievi, è stata sbarrata, e due agenti sono stati messi di guardia.

Ieri mattina — come ha ampiamente riferito «Piccolo Sera» il dirigente della squadra Mobile, dott. Cappa e i suoi uomini hanno effettuato un sopraluogo, ripetuto poi nel pomeriggio. Verso le 13 madre e figlio sono stati dimessi dall'Ospedale e accompagnati in stato di fermo negli uffici della Mobile. Appena in serata sono iniziati gli interrogatori. Sempre nel pomeriggio di ieri è giunta da Ginevra la figlia dell'ucciso che è sposata e vive con la sua famiglia in Svizzera.

Per prima cosa il dirigente della Mobile ha interrogato i familiari ed i parenti dei tre protagonisti del delitto. Poi, verso sera, ha sentito separatamente madre e figlio; le due persone cioè che dopo la furiosa lite si sono trovate di fronte al cadavere di Guerrino Bernardini. Chi dei due ha vibrato la coltellata mortale? E' stato il giovane Armando che, per difendere sua madre, ha freddato il padre? Oppure si tratta di una legittima difesa della donna? Chi, dunque, ha ucciso Guerrino Bernardini? Questo è l'interrogativo al quale gli inquirenti devono dare una risposta precisa.

Chi sono i protagonisti della fosca tragedia? Marito e moglie sono pregiudicati. La vittima, oltre al carcere ha conosciuto anche l'ospedale psichiatrico, dove è stato tempo fa ricoverato, per una malattia nervosa. Egli è stato al Coroneo nel 1952 perchè aveva commesso assieme ad altri un grosso furto di caffè in via Crispi. Durante la sua detenzione, la moglie che viveva a Servola con i due figli, si era legata a un giovane (del quale si era sempre rifiutata di fare il nome). Dalla relazione, alla fine di agosto del 1952, era nato un bambino. Quando sentì imminente l'evento, la donna mandò i figli al cinema e, sola in casa, diede alla luce il bimbo. La snaturata madre lo avvolse in una sottoveste nascondendolo sotto un cumulo di biancheria. Due giorni dopo gettò il macabro fardello in mare nei pressi del Cantiere San Marco. Il 26 settembre, di mattina, il corpicino fu rinvenuto casualmente da marinaio Antonio Cernecca che a bordo di una barca a remi stava perlustrando per conto dei CRDA lo specchio d'acqua prospiciente lo stabilimento. Della macabra scoperta s'era interessata la polizia che nel volgere di due settimane riuscì a risalire alla snaturata madre e ad arrestarla. Al processo la Bernardini aveva invocato la causa d'onore ed era stata condannata a nove mesi di carcere.

Lucia Godina non dimenticherà mai la terrificante notte di ieri l'altro quando è stata svegliata da urla che non sembravano nemmeno umane da rumori agghiaccianti. La giovane donna è entrata in scena quando il sipario non era ancora calato sulla tragedia di via Costalunga. Ha udito il prologo; ha visto svolgersi il primo atto e poi si è tappata in casa in preda ad uno spavento indescrivibile. Più tardi ha assistito all'epilogo: l'arrivo della polizia, la rapida partenza della ambulanza seguita dal lugubre fischio di sirena ed i «flashes» degli agenti-fotografi della squadra scientifica che fissavano le allucinanti immagini del delitto.

Lucia Godina, una giovane signora di 18 anni, madre di una bambina di due, Barbara, abita al numero 288 di via Costalunga in una casetta che confina con la proprietà dei Bernardini. Solo una rete metallica divide un angolo dell'ingresso semicoperto dei Godina, dal giardino incolto della casa del delitto. L'altra sera la signora Lucia era sola in casa con la piccina, in quanto suo marito, Silvio di 23 anni, un autotrasportatore, era in viaggio da Fiume verso Trieste. «Stavo mangiando — ricorda la giovane donna — quando ho sentito sbattere la porta dell'alloggio dei miei vicini. Era il Guerrino Bernardini che era arrivato a casa con un amico. L'uomo, secondo me, doveva essere un amico di famiglia: appena entrato si è rivolto molto calorosamente alla signora Olga: "Come la sta, signora, dopo tanto tempo che non se vedemo?". Questo è accaduto verso le otto e mezzo. Poi ho messo a dormire la bambina, ho sparecchiato la tavola e fatto alcuni lavori in cucina. Un'ora dopo circa sono andata a letto».

Quanto tempo l'ospite sia rimasto in casa dei Bernardini non si sa o, meglio, non lo sa la signora Godina, poichè si è addormentata subito e non ha udito alcun rumore sino alle 23,20. «Ho guardato l'orologio — ha continuato l'unica testimone — sperando che fosse già l'ora del ritorno di mio marito. Avevo una paura da morire. Nel giardino i miei vicini urlavano a squarciagola picchiandosi selvaggiamente. Ho sentito rumori di vetri infranti, colpi secchi, grida strozzate».

La furibonda lite si svolgeva un po' nell'interno della piccola casa ed un po' in giardino. I due si rincorrevano, si afferravano l'un l'altra scaraventandosi a terra a vicenda, si rialzavano per colpirsi di nuovo. Una scena feroce.

«Nel pieno della lotta — racconta ancora la signora Lucia — ho distintamente udito la signora Olga gridare: "Armando, aiutime Armando, aiuto". Poi la baruffa è continuata ancora per un poco. Io ho sbarrato porte e finestre e tenevo Barbara stretta tra le braccia. Ero terrorizzata e mio marito non arrivava mai. Dopo qualche minuti si è fatto silenzio. Ma io tremavo ancora come una foglia».

L'angoscia, durata venticinque minuti, è sembrata un'eternità alla signora Godina. Solo quando ha sentito girare le chiavi nella toppa ed ha visto suo marito entrare nel corridoio, la giovane donna si è sottratta all'atmosfera d'incubo. Erano le 23,45. Al marito che l'aveva vista pallida e tremante e che le aveva chiesto cosa fosse accaduto, la signora Lucia ha raccontato brevemente la spaventosa lite dei coniugi Bernardini. «Mio marito — prosegue ancora la testimone — prima di entrare in casa, mentre saliva le scale (sono esterne e passano parallele al giardino dei Bernardini) aveva udito il signor Guerrino respirare affannosamente ma aveva pensato che fosse a terra ubriaco. Quando ha saputo da me l'accaduto, è uscito sul terrazzo ed ha affrontato la signora Olga: "E' ora di finirla con queste scenate che spaventano mia moglie!". "E lei — gli ha risposto calma la vicina — con quela confusion che la fa co' la governa el suo camion?"».

Quando il signor Godina è rientrato in casa, gli agenti del Commissariato di San Sabba avevano già saputo tutto dal figlio dell'ucciso. Tutto, per modo di dire.

La casa di via Costalunga. La freccia indica l'ingresso che immette proprio nella cucina: qui è stato commesso il delitto («Giornalfoto»)

Trieste alla Giornata delle vittime civili

Trieste sarà presente alla celebrazione romana di domani della «Prima giornata nazionale della vittima civile di guerra» con la bandiera della sezione cittadina dell'Associazione che raggruppa gli appartenenti alla categoria così duramente provata dagli eventi bellici. Nel corso della cerimonia alla quale interverrà il presidente della sezione e delegato regionale prof. Mariano Marini, sarà presentato il volume «Italia martire» — edito dall'Associazione V.C.G. — ed avverrà la consegna dei premi ai vincitori del concorso giornalistico indetto dall'Associazione in occasione della «Prima Giornata nazionale della vittima civile di guerra».

Con la «C. Colombo» in Sicilia

A seguito delle pressanti richieste da parte della clientela la PATERNITI VIAGGI organizza un viaggio in Sicilia con la Cristoforo Colombo dal 15 al 26 settembre.

Il viaggio prevede visite al Pireo, Messina, Palermo, Agrigento, Siracusa, Taormina ecc. Ovunque alberghi di prima categoria, stanze con bagno.

Programma e iscrizioni alla **Paterniti Viaggi**, Corso Cavour 7/1, tel. 23-362.

Corso di perfezionamento per insegnanti d'inglese

Alla Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze della Facoltà di economia e commercio della Università degli studi di Trieste si terrà dal 19 al 31 luglio un seminario estivo per insegnanti italiani di lingua inglese. Il corso è organizzato dal prof. Derrick Plant, vicedirettore della Scuola e docente di lingua inglese alla Facoltà di economia e commercio della nostra Università.

Il corpo docente sarà così composto: prof. James Vitelli del Lafayette College, Pennsylvania, prof. Robert Baker, Patricia Coales e David Hunt della Scuola per interpreti e Mr. Joseph Binns, traduttore presso il MEC a Bruxelles.

Il corso comprenderà cicli di lezioni sulla tecnica della traduzione, lezioni sull'arte del comporre in lingua inglese, conferenze sulla letteratura e linguistica anglo-americana.

Durante il corso saranno inoltre organizzate dall'Ente turismo e dall'Azienda autonoma le visite alla città ed ai dintorni più pittoreschi di Trieste. La RAS offrirà in omaggio dei libri d'arte e la Casa editrice Lint cinque bellissime riproduzioni tratte dal volume «La flora del Carso».

Onoranze degli istriani a Pio Riego Gambini

Nel pomeriggio di ieri, presenti numerosi istriani dell'«Unione» e della «Fameia Capodistriana» è stato commemorato nell'aula magna del Liceo «Dante», il volontario di guerra Pio Riego Gambini.

Ricorre, il 19 luglio, l'anniversario della fine gloriosa del giovane, a fianco di numerosi volontari triestini, istriani e goriziani nell'episodio del Calvario, ove il plotone volontari del 2.o e del 35.o Fanteria, unitamente ai carabinieri e alle Guardie di finanza versò copiosissimo sangue.

Erano presenti le sorelle dell'Eroe: signora Rosita Gambini ved. dell'on. Antonio De Berti, e signora Rina Franceschi-Gambini; il Presidente dell'Unione degli Istriani dott. Della Santa.

La signorina dott. Toriser ha deposto sotto il busto dell'Eroe una corona d'alloro, mentre fiori a profusione venivano deposti dai familiari di Pio Riego. Il col. Almerigogna, con commosse espressioni ha ricordato l'Eroe che fu suo compagno d'armi e amico affezionatissimo. Egli rammentò l'ultimo incontro del giovane amico, a Udine, quando partirono, da un lato per il fronte di Gorizia, i fanti del 2.o (Brig. Re) e il 35.o Fanteria; dall'altro i bersaglieri del 6.o Poche, semplici espressioni di rievocazione di una giornata tanto lontana, tanto significativa, che doveva riportare i più fortunati alle città nostre, redente appena dopo tre anni.

L'assemblea al «Dante» della U.I.L.D.M.

Questa mattina, alle ore 10 in prima ed alle ore 10.30 in seconda convocazione, si terrà nell'aula magna del Liceo «Dante» l'annunciata seconda assemblea generale annuale dei soci dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. L'ordine del giorno comprende: approvazione del verbale della precedente assemblea generale, relazione del presidente dell'UILDM, relazione medica ufficiale, approvazione del bilancio consuntivo per il 1964 e di quello preventivo per il 1965.

OLTRE ALLA CONDANNA SIA PURE CON I BENEFICI

UNA CURVA «PRESA MALE» PUÒ COSTARE MEZZO MILIONE

L'eccessiva velocità tenuta dall'imputato aveva causato lo scontro fra due macchine

Era stata una curva presa male, quella situata sulla strada provinciale Prosecco-Sistiana, all'altezza del n. 79 di Aurisina Cave; male in questo caso vuol dire a velocità eccessiva, perchè un'autovettura si era spostata sulla opposta carreggiata, andando a investire un'altra che viaggiava in senso opposto. Scontro, feriti, ospedale, carabinieri, denuncia, processo: è il solito doloroso «iter» che si sviluppa in queste circostanze. Quando le cose vanno male, e accade spesso, purtroppo, c'è la causa per omicidio colposo; quando le conseguenze non solo letali, e tutto si riduce a malanni guaribili, allora c'è la causa per lesioni colpose. E' materia comune ormai, questa, per le aule giudiziarie, che si spalancano quotidianamente per rievocare incidenti drammatici, situazioni dolorose.

Si diceva della curva presa male. Giuseppe Muggia, di 30 anni, alla guida di una «1100» presa a noleggio da tale Giorgio Scocchi, stava percorrendo la provinciale citata, con al fianco una cittadina americana (nata a Trieste), e sui sedili posteriori altri due amici. Alla curva, lo scontro con l'auto guidata da Leonardo Casseler, abitante in viale Campi Elisi 28. Gravi danni alle vetture, ma soprattutto grossi guai per i passeggeri: erano rimasti feriti il Muggia, l'americana di Trieste, Violetta Fecondo (frattura del polso), il conducente della vettura investita (accolto all'ospedale con contusioni agli arti inferiori), il passeggero di quest'ultima vettura, Bruno Bonazza, pure accolto all'ospedale con amnesia cefalea, abrasioni, ferite varie.

I rilievi assunti dopo l'incidente avevano fatto emergere subito la responsabilità del Muggia, che difatti era stato denunciato all'autorità giudiziaria, sia per le lesioni colpose, determinate dal suo comportamento imprudente, dalla velocità eccessiva tenuta in curva, sia per la contravvenzione dell'art. 103 del Codice della strada, avendo superato nell'abitato la velocità massima stabilita. Il Casseler aveva riportato lesioni personali da cui gli erano derivati una malattia e l'impedimento a svolgere le sue normali attività per un periodo di sei mesi; inoltre la funzione deambulatoria era rimasta permanentemente indebolita. Senza conseguenze erano rimaste invece le lesioni riportate dal Bonazza.

Al procedimento in Pretura, la responsabilità del Muggia è stata sostenuta dapprima nella requisitoria del P. M., che ha chiesto una condanna a 2 mesi di reclusione e 10 mila lire di ammenda. Il difensore dell'imputato ha invocato invece l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato, e in subordine l'affermazione del concorso di colpa da parte della parte lesa. Il difensore dello Scocchi, citato in giudizio quale responsabile civile, ha chiesto in primo luogo che sia esclusa la responsabilità stessa, in subordine che sia esclusa la concessione di una provvisionale alla parte lesa e che il risarcimento sia rinviato al giudizio civile.

Il Pretore ha dichiarato il Muggia colpevole, e lo ha condannato, con la concessione delle attenuanti generiche, a 200 mila lire di multa e 27 mila lire di ammenda. Ha condannato inoltre in solido il Muggia e il responsabile civile Scocchi al pagamento delle spese processuali nonchè dei danni verso la Parte civile, da stabilire in separata sede, con il versamento di una provvisonale di 500 mila lire. La pena resta condizionalmente sospesa per 5 anni, in una con la non menzione, in linea subordinata però al pagamento della provvisionale stabilita entro un mese dal passaggio in giudicato della pena. Al Muggia è stata infine sospesa la patente per un anno.

Incontri alla Regione

Il vicepresidente della Giunta regionale, Dulci, ha ricevuto ieri i presidenti degli Enti provinciali per il turismo di Trieste, avv. Terpin, e di Udine, dott. Barbina. Nel corso dell'incontro sono state discusse varie iniziative nel settore turistico, ed in particolare la partecipazione del Friuli-Venezia Giulia ad una manifestazioni ungherese. Il prof. Dulci ha anche ricevuto, in successiva visita, il dott. Spinotti e l'avv. Moscolin, ed il direttivo del C.L.N. dell'Istria, condotto dal dott. Rinaldo Fragiacomo, che lo hanno intrattenuto sul problema dei beni abbandonati e gli hanno illustrato la proposta di legge, di iniziativa dei deputati Bologna e Barbi, sui relativi indennizzi ai profughi.

A QUALE DEI DUE SI DOVETTE L'INCIDENTE?

Bora più alcool fanno dieci giorni

L'auto era finita zigzagando contro un palo

Soffiava la bora, la notte fra il 7 e l'8 novembre dello scorso anno. Un'utilitaria transitava per la riva Grumula, diretta alla stazione di Campo Marzio, o comunque in quella direzione. Ma nella curva, mentre stava per imboccare la riva Ottaviano Augusto, la macchina aveva deviato improvvisamente sulla propria destra, andando a fracassarsi contro un palo di cemento, di quelli che sostengono l'impianto di illuminazione. Era stata la bora a tendere quel tranello al conducente, oppure c'era stato il concorso dell'alcool, che allo stesso conducente aveva sottratto lucidità di riflessi per elargirgli invece diabolicamente insicurezza? Un dilemma che non è esistito per l'autorità giudiziaria, quando ha rinviato davanti al Pretore il conducente, ritenendolo responsabile di ubriachezza in luogo pubblico e guida in stato di ebbrezza.

Ottavio Ficur, alla guida della propria «Bianchina», procedeva per quelle strade con al fianco l'amico Antonio Cleva. Avevano fatto qualche tappa in pubblici esercizi, dove di solito non si entra mai, specie a tarda ora, per bere acqua minerale. Ad un certo punto era avvenuto l'incidente, la macchina si era fracassata la sua parte, i due amici non erano stati da meno. Entrambi erano stati accolti all'ospedale, dove al Ficur, fra una frattura e una ferita, era stato riscontrato anche etilismo acuto. L'altro se l'era cavata (si fa per dire) con un trauma cranico.

Quando era giunto sul posto dell'incidente il maresciallo Linzi, della Squadra turismo e traffico della Questura, i due infortunati erano già in un posto più accogliente. Interrogati dopo che si erano rimessi dallo choc, il Ficur aveva dichiarato di avere bevuto qualcosa ma che la causa dello sbandamento doveva ritenersi la bora e solo quella; il Cleva non aveva ricordato altro che la sosta negli esercizi pubblici. Un teste aveva affermato però che la vettura procedeva tutt'altro che linearmente, prima di finire così rumorosamente contro il palo.

In Pretura il Ficur ha confermato la versione della bora, precisando di avere bevuto, quella sera, solo due ottavi di vino. Il P.M. non ha infierito, ed ha chiesto l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove. Il Pretore ha scelto la via di mezzo, assolvendo il Ficur interamente per l'ubriachezza in luogo pubblico, ma dichiarandolo responsabile per la guida in stato di ebbrezza: ci vuol meno insomma a diventare «ebbri» che ubriachi. La condanna, con la concessione delle attenuanti generiche, è risultata mite: 10 giorni di arresto e 18 mila lire di ammenda, il tutto senza che debba essere immediatamente scontato, essendogli stati concessi i benefici di legge.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorni estivi a S. Nicolò di Comelico e a Caprile di Alleghe (Cadore). Ancora alcuni posti liberi per il mese di luglio. CISS, via XXX Ottobre 6, telef. 35798.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorni estivi a S. Nicolò di Comelico e a Caprile di Alleghe (Cadore). Ancora alcuni posti liberi per il mese di luglio. CISS, via XXX Ottobre 6, telef 35798.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

Il giorno 12 c.m. si è laureato in scienze fisiche, presso la nostra Università, il sign. Aldo Penzo, discutendo, con il massimo del punteggio e lode, la tesi di fisica sperimentale «Analisi di un'esperienza con camera a scintilla» col chiarissimo prof. G. Fidecaro. Al neo dottore vive felicitazioni.

— Con il massimo dei voti il 14 corrente Giorgio Graziosi si è laureato presso la nostra Università, in scienze naturali discutendo con il chiarissimo prof. E. Ghirardelli una interessante tesi in radiobiologia dal titolo «Ricerca dello I 131 in neonato di viviparus ater (Mollusco prosobranchia)». Al neo dottore vivissime felicitazioni.

Centro copia Minnesota

Portiamo a conoscenza della cittadinanza la creazione del Centro copia servito dalle fotostatiche «3 M» di fama mondiale. Prezzi bassi. Esecuzioni immediate. *«Bazzanella»* via F. Venezian, 5.

La Nuvoletta

di via Udine 1 annuncia che a partire da domani, lunedì 19, inizierà una vendita straordinaria di articoli di fine stagione.

Tutta la città

ne parla, non si tratta di un film ma della vendita di tanti meravigliosi oggetti con lo sconto del 30 per cento da *Eurostile*; Corso Italia, 12.

Da Valli già (Tessilvalli)

Corso Italia, 3. Continua lo sconto del 30% su tutti i tessuti di stagione. Cotonerie - Seterie uniti e stampati - Chiffon uniti e stampati - Organze - Pizzi laminati ecc., con sconto del 30%.

La vita in città

impone all'uomo elegante l'uso della giacca. *«Drioli»* dispone però di abiti tanto leggeri da dare a chi li indossa la piacevole sensazione di trovarsi in maniche di camicia... *«Drioli»*, piazza S. Antonio 4.

I frigoriferi Emerson

che godono da oltre 10 anni un incontrastato successo sono in vendita esclusivamente da *«Zanetti»*, via Cavana 6. Il frigorifero «Emerson» non teme confronti per le sue qualità tecniche: silenziosissimo, minimo consumo, linea modernissima, garanzia 5 anni; vendita rateale senza aumento di nessun genere. Ricordate «Emerson - Zanetti», via Cavana 6, tel. 24629.

Samoa - Sawai

i tappeti moderni per bagno in molti colori da *«Brandolin»*, solamente via S. Maurizio 2.

Scampoli

da *«Bruni & De Pol»*, via Battisti 9, grandi occasioni.

Bruciatori Joannes

Ci ringrazierete di averli acquistati in quanto non dovrete sostituirli a differenza degli altri con la legge anti-smog. Visitateci in via Martiri Libertà - Tel. 35393.

Saldi! Saldi!

da *«Mode Bianca»*, via S. Caterina 7, da domani lunedì 19.

Specializzazione

Il dott. Ferruccio Ritter ha conseguito, presso l'Università di Padova, a pieni voti, la specializzazione in Igiene pubblica.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Questa sera dalle 20 alle 24 si balla nel più bel ritrovo da ballo della regione: dancing *«Paradiso»*. Orchestra - American bar - Pista all'aperto.

Tende alla veneziana

in opera, con certificato di garanzia per 5 anni. Porte scorrevoli *Rollport* che risolvono il problema dello spazio. Passatoie e tappeti in plastica, Merakion e Leacril. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... i parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Con poche parole

desideriamo convincervi di molti fatti. Qualità! Durata! Prezzo giusto! Rapidità di posa in opera! Garanzia! Questo in sintesi quanto possiamo offrirvi, e che Voi indubbiamente desiderate, in fatto di pavimentazioni. Perciò, in accordo con la concessionaria, Soc. *Pragotecna* di Trieste, mettiamo a vostra disposizione il meglio della produzione europea: piastrelle viniliche *Rickett*, gomma *Super B*, piastrelle vinil-amianto *Armstrong*, moquette vinil-feltro *Plastino DLW* ed altri. La nostra organizzazione è in grado di assicurarvi una posa in opera rapida e tecnicamente precisa ed assistervi anche negli eventuali problemi di arredamento. Infine, ogni nostra pavimentazione è coperta da garanzia totale! Basterà una telefonata ed un nostro tecnico vi visiterà a domicilio. Una vostra visita ci offrirà la gradita occasione di illustrarvi le nostre pavimentazioni. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Felice ha creato...

Felice-Intercoiffure, il notissimo salone di via Muratti 1, ha creato un reparto dedicato esclusivamente alle clienti giovani: un'...idea giovane per le giovani, con lavoranti giovani, e... prezzi alla portata delle più giovani. Marisa, Sandra e Silvio, i tre bravissimi acconciatori adibiti al «reparto giovani», vi daranno una prova del loro particolare estro e della loro indiscutibile bravura.

Successo - Successo

sta ottenendo la vendita con lo sconto del 30 per cento di lampadari in stile da *Eurostile*, Corso Italia, 12.

DUE COMBINAZIONI per FERRAGOSTO sul GROSSGLOCKNER

1) Trieste - Venezia con la T/ «COLOMBO»; Venezia - GROSSGLOCKNER - Trieste in autopullman 14-15 agosto L. 14.800
2) Trieste - GROSSGLOCKNER - Trieste in autopullman 14-15 agosto L. 10.400

Per ragioni tecniche le iscrizioni per questi due eccezionali viaggi di Ferragosto si chiuderanno il 25 luglio.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità 6, telef. 24793/96.

Attività turistica della L. N.

La Lega Nazionale organizza per il mese di agosto tre gite sociali in autopullman. La prima avrà luogo domenica 1. agosto ed avrà come meta il Nevegal con visita al Museo della Vittoria di Vittorio Veneto e soste ai lago di S. Croce e nel ritorno a Grado. La seconda avrà luogo nei giorni 7 ed 8 agosto in occasione della rappresentazione dell'opera «Carmen» all'Arena di Verona, con visite a Villafranca, Custoza e Pastrengo e traversata del Lago di Garda fino a Sirmione. La terza avrà luogo domenica 15 agosto ed avrà come meta il Sacrario del Monte Grappa con soste sui campi di battaglia del Piave. Le gite sono autorizzate dall'E.P.T. con fogli n. 3908, 3909 e 3910 dd. 13-7-1965. Le prenotazioni si accettano presso la Segreteria della Lega Nazionale da domani lunedì 19.

Possedere la patente

è una necessità della vita moderna. L'*«Autoscuola Lorenzi»* è attrezzata per tutte le categorie di patenti A B C D E F pubbliche e private. Via San Lazzaro 17, via Vespucci 13 (San Giacomo) e riva Grumula 6 (Campo Marzio).

30 % sconto

cucine a gas, cucine miste gas-elettriche, cucine elettriche *Brandolin*, via S. Maurizio, 2.

Foemina - Fiera d'estate

Abiti, tailleurs, mantelli a prezzi eccezionali nelle vetrine di *«Foemina»*, via XXX Ottobre n. 11. Un'occasione unica per le vostre vacanze.

La formula magica...

...purtroppo non esiste. Quando si tratta di fare un regalo ci si deve affidare al proprio buon gusto, e possibilmente anche a quello del negozio cui ci si rivolge. La formula magica, dicevamo, non esiste: ma esiste il buon senso e... il buon gusto, ed è bene lasciarsi guidare da questi. Una fonte inesauribile di idee per porgere un dono è l'oreficeria - gioielleria Tullio Trevisan, che dispone di una grandissima varietà di oggetti, tutti selezionati, tutti di pregio: il piccolo dono quanto il regalo «importante», se acquistati presso la gioielleria Tullio Trevisan di corso Garibaldi 3, avranno l'impronta inconfondibile di un dono di classe. E senza dover ricorrere alla... formula magica.

Un'autoscuola

moderna deve adottare i metodi di insegnamento teorico e pratico più aggiornati ma anche più accessibili; deve inoltre accoglierVi cordialmente e signorilmente e seguire con attenzione i vostri progressi, ispirare insomma massima fiducia. Sarebbe perciò un'assurda leggerezza non voler constatare che l'*Autoscuola San Giusto* vi offre tutto ciò, e per di più a un prezzo incredibilmente conveniente. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4 (a fianco del Tribunale). Telefono 29540.

SEGNALAZIONI

«A Trieste purtroppo non funziona niente» premettono con alquanto pessimismo i firmatari (tredici) della seguente lettera: «Sono sufficienti alcuni giorni di caldo e gran parte della città è senz'acqua. Basta un rovescio di pioggia di particolare intensità e tutte le strade, o quasi, sono allagate con le conseguenze facilmente immaginabili. Il giorno 8 è accaduto il secondo caso e prendendo lo spunto da esso non possiamo non sfogare il nostro malcontento — e chiediamo la tua ospitalità — per ciò che siamo stati costretti a subire, noi in particolare, abitanti in via della Tesa, per l'incuria dei nostri Amministratori, tutti occupati a combinare indesiderati "rimpasti" piuttosto che curarsi delle necessità cittadine: la via della Tesa sembrava un fiume in piena; l'acqua proveniente da Montebello veniva giù trascinandosi dietro, assieme a mucchi di detriti, alcuni motoscooter e perfino qualche automobile in sosta in quella via. La maggior parte dei locali d'affari era allagata. Evidentemente il Comune, nonostante lo scoppio avvenuto qualche anno fa della casetta che si trovava all'inizio della via — in seguito ad un allagamento simile —, non ha ritenuto opportuno prendere alcun provvedimento atto a salvaguardare la zona da simili incidenti. Esposto quanto sopra ci permettiamo di chiedere: Quando si provvederà a munire la via di sufficienti canali di scarico? Quando la stessa verrà sistemata secondo quanto previsto dal piano regolatore con la rimozione dell'immondezzaio che si è formato al posto dello stabile scoppiato a suo tempo?».

***

Sui problemi del servizio auto-filotranviario che già trovarono occasione di essere dibattuti in questa rubrica, riapre il discorso ora un «molto anziano e sincero ammiratore della vostra città», il signor P. B. che scrive: «Per chi, come me, non risiede stabilmente in un posto e comunque per qualsiasi turista occasionale, sarebbe assai utile che le tabelle poste alle varie fermate dei mezzi di pubblico trasporto venissero completate (come si è fatto in molte altre città) con l'indicazione dell'ora d'inizio mattutino e del termine serale, ma soprattutto con l'indicazione del minuto di transito (approssimativo s'intende) delle corse stesse. Basterebbe, in pratica, precisare in corrispondenza dell'indicazione della provenienza e della destinazione di ogni servizio in quali ore giornaliere il servizio stesso viene effettuato e in quali minuti d'ogni ora avviene il passaggio. Ci si potrebbe servire anche di un semplice grafico con lancette bianche per il servizio diurno e nere per quello serale o notturno. Un quadrante, cioè, in cui i minuti di transito nell'ora siano indicati dalle frecce».

***

«Ho un negozio in via Cavour all'angolo con la via Geppa — ci scrive il signor M.T. — ed ebbi allagato il locale come tanti esercenti e commercianti della stessa via. Dopo quasi un'ora e più che sguazzavamo nell'acqua, ho preso una sbarra di ferro ed un uomo, che è sempre all'angolo in attesa di lavoro, ha incominciato a rimuovere e pulire da immondizie che farebbero la gioia di tanti rigattieri, i rispettivi scoli che si trovano agli angoli delle vie. Dopo circa un quarto d'ora la via era liberata dall'acqua; dopo di che, ho dato 500 lire di mancia a questo volonteroso che ha liberato la via e salvato da danni maggiori i negozi della zona. Chi mi rimborserà le 500 lire del netturbino? Pago fior di quattrini di tasse».

***

«Vorrei segnalare — scrive il signor B.F. — la inesistente illuminazione della frequentatissima e popolosa via dei Moreri; oltre agli inciampi e frequenti cadute dei passanti, questa oscurità reca danno (ma molto danno!) agli sfortunati proprietari delle molte autovetture colà parcheggiate. Via dei Moreri (specie nelle vicinanze delle case dei ferrovieri) è diventata per i topi d'auto, anzi meglio dire "pantigane" d'auto, una specie di miniera: auto rubate, capote tagliate, transistor volatilizzati, pneumatici spariti, tergicristallo e persino tubi di scarico asportati dalle autovetture in sosta ecc. ecc. Tutto questo potrebbe non dico cessare, ma almeno diminuire, se l'Acegat, sostituisse quei lumini da 30 candele circa con lampade potenti».

Festa del lavoro in via Baiamonti

(Foto Panzini)

Bandiere al vento, da ieri, garrule e festose alla sommità del nuovo edificio portato felicemente a termine al n. 103 di via Baiamonti (ultima casa costruibile in questa via verso monte) per iniziativa dell'Impresa Costruzioni Edili dott. Alberto Dannecker. Il tradizionale «licof» saluta questa nuova superba affermazione del lavoro triestino con particolare esultanza perchè la nuova casa, sorta nella zona delle Gallerie, col pianoterra destinato a locali d'affari e 18 quartieri distribuiti in sei piani, si inserisce in un programma d'opere edilizie legate al nome del Dannecker e alle fortune di un fiorente rione cittadino.

Bisogna risalire all'ormai lontano 1932 per leggere, nel maestoso libro della storia triestina, una citazione d'onore per la vecchia benemerita ditta Angeli — della quale il Dannecker era comproprietario — che l'11 novembre di quell'anno inaugurava un gruppo di villette in quella che era chiamata «Valle delle rose» alla fine del Passaggio di Sant'Andrea. Successivamente, nel febbraio 1939, il nostro giornale dedicava largo spazio alla iniziativa del Dannecker, proprietario del terreno nella zona sotto Servola, che continuava la costruzione di villette nonostante la zona non fosse ancora sistemata da parte del Comune.

Sorgeva, sempre per coraggiosa iniziativa e col generoso sprone del sig. Alberto Dannecker, che nel frattempo conseguiva la laurea in giurisprudenza alla nostra Università dopo gli studi al Politecnico di Torino, il nuovo rione da noi ampiamente illustrato nel gennaio 1940 «dovuto all'ardimento del giovane costruttore». Contemporaneamente si informava che a una strada risultante dalla sistemazione della zona sarebbe stato imposto il nome di Giovanni Enrico Dannecker, antenato di A. D., «valente scultore concittadino compagno assiduo e allievo del grande Canova», proposta che resta tuttora valida e merita il crisma dei toponomastici.

Il 16 novembre 1947 il «Giornale di Trieste» riconosceva che «al Dannecker si devono, fra l'altro, tutti gli edifici del nuovo rione lungo la via Baiamonti, alla cui realizzazione contribuì in gran parte la sua famiglia col donare al Comune tutto il piano stradale dal Passaggio di Sant'Andrea alla via del Roncheto». Per la mole del lavoro procurato alle maestranze anche nei momenti difficili e per le altre benemerenze dianzi citate, il dott. Alberto Dannecker merita pienamente le manifestazioni di affetto delle quali è stato fatto segno, ancora una volta, dagli operai e dalla cittadinanza tutta.

BATTESIMO DEL FUOCO DEI VOLONTARI GIULIANI

Il sangue degli irredenti cinquant'anni fa sul Podgora

Pellegrinaggi sui luoghi del sacrificio si svolgeranno questa mattina e domani - Significato della storica data

Ricorre domani il cinquantenario del «battesimo del sangue» degli irredenti giuliani sul Podgora. Tappa di sacrificio tra le più dure e crudeli per l'alto tributo di sangue che la redenzione di queste terre voleva le fosse offerto. Sono perciò improntati a solennità e reverenza particolari i pellegrinaggi che i volontari giuliani effettuano nelle giornate di oggi e domani. Stamane una folta comitiva di istriani delle varie «Famiglie» aggregate all'«Unione degli istriani» si reca sui campi di battaglia e in particolare alla «Trincea delle frasche», sul San Michele, sul Podgora e ad Oslavia.

Domani nell'anniversario del «battesimo del sangue» degli irredenti sul Podgora la Compagnia volontari giuliani e dalmati si recherà sui luoghi del sacrificio per celebrare il significato storico di quelle giornate. La partenza è fissata dalla Casa del combattente alle ore 17. Alle 18 i partecipanti converranno davanti al Monumento ai Caduti di Gorizia dove sarà fatto l'appello dei quindici volontari della città isontina sacrificatisi nella grande guerra. Il pellegrinaggio, poi, proseguirà alla volta del Podgora.

Se da tutta la stampa italiana del tempo, gli eventi del 19 luglio 1915 sul Podgora vennero qualificati come «il battesimo del sangue degli irredenti», non fu per il fatto che altro sangue giuliano non fosse stato versato prima di quel giorno. Già prima, a cominciare dal 24 maggio e fino al 6 luglio, sei triestini erano caduti per l'Italia: l'alpino Angelo Di Valentini sul Pal Piccolo, i cavalleggeri Romeo Battistig e Riccardo Carniel sulle rive dell'Isonzo, i fanti Pietro Ettore Lucchini, Bruno Bloetz e Umberto Gaspardis nei primissimi giorni sul Podgora.

Ma fu l'azione, o come la si appellava a quei tempi, «l'avanzata» del 19 luglio, quella che, con maggiore impegno e più pesante sacrificio, caratterizzò, e giustificò come battesimo del fuoco e del sangue la battaglia del Podgora, cui parteciparono i volontari giuliani del 2.o e del 35.o Fanteria, nel quale poi prevalevano i romagnoli. Undici caduti e circa quaranta feriti furono il tributo al sacro dovere pagato, in quel giorno, dai volontari giuliani. Molto gravi furono anche le perdite del 35.o Fanteria. Oltre al sessantenne garibaldino Lavezzari, due fulgide figure del 35.o caddero sul Podgora, in quel giorno: la medaglia d'oro Decio Raggi, e Renato Serra, il delicato scrittore e poeta di Cesena, già affermatosi nel campo letterario. Crudele anche con la poesia il tragico Podgora che, cinque mesi dopo Renato Serra, strapperà anche Scipio Slataper.

Ecco i nomi dei quattordici caduti sul Podgora di quel tragico e glorioso luglio; sette di Trieste, quattro dell'Istria, tre del goriziano, rappresentanza ideale della regione: Pietro Ettore Lucchini, Bruno Bloetz, Umberto Gaspardis, Edgardo Bolaffio, Ermanno Geromet, Claudio Suvich, Emo Tarabocchia, Pio Riego Gambini, Ettore Uicich, Gino de Zotti, Enrico Elia, Armando Bednavski, Eugenio conte de Rota e Carlo Furlani. Sono 14 che, con Di Valentini, Battistig e Carniel formano i 17 dell'avanguardia dei volontari irredenti.

Ma certo anche la fratellanza fra volontari giuliani e volontari romagnoli è un dato commovente e glorioso di quei giorni indimenticabili, e bene fece Giulio Camber a scolpirli nella sua «Buffa» con quel canto al garibaldino Lavezzari che vale come, o forse più, di un cippo eretto al sole.

Le generazioni del Carso, del Podgora, del Piave, volgono al tramonto. I più giovani, i «pivelli» del '99, che respirarono l'ultima aria del Piave, sono sui 65 anni. E quella, fu l'ultima delle 26 classi chiamate alle armi nella guerra del '15: 26 classi con una cifra complessiva superiore ai cinque milioni.

I tempi sono oggi mutati. Altri «ismi» sono di moda. Ai pellegrini che vanno a tuffarsi nei ricordi, si guarda con compatimento, distolta certa gioventù dal tintinnio di altra musica. Tuttavia confortiamoci. L'amor di Patria non è del tutto spento. Cala dai monti. L'abbiamo sentito un mese fa proprio qui a Trieste, con i centomila alpini.

f. p.

Relazioni al convegno degli educatori dell'OAPGD

Due temi di notevole interesse sono stati discussi ieri al convegno degli educatori dell'OAPGD, che vede riuniti 70 dirigenti provenienti dagli istituti che l'ente ha creato e gestisce in più parti d'Italia.

La signora Laura Eulambio ha trattato degli «Aspetti della educazione moderna». Alla sua interessante esposizione sono seguiti interventi di numerosi convenuti.

Anche un tema squisitamente tecnico come: «Importanza del gioco, delle attività ricreative e sportive dalla scuola elementare alla scuola media superiore», trattato da un ispettore generale del Ministero della Pubblica istruzione, ha suscitato gran numero di interventi.

Domande per incarichi nelle scuole popolari

Il Provveditore agli studi di Trieste comunica che è stata pubblicata l'ordinanza ministeriale relativa all'organizzazione e al funzionamento della scuola popolare per l'anno scolastico 1965-66.

Il termine per la presentazione delle domande d'incarico presso le predette scuole, da parte degli insegnanti iscritti nella graduatoria provinciale delle scuole elementari per l'anno scolastico 1965-66, scade il 31 p.v.

Gli interessati possono prendere visione dell'ordinanza nelle sedi del Provveditorato agli studi, degli Ispettorati scolastici e delle Direzioni didattiche.

Gita dell'Alpina a Fusine Laghi

Con partenza sabato 24 c.m. alle ore 15 da piazza Vittorio Veneto, la Società Alpina delle Giulie organizza una gita in autocorriera a Fusine Laghi e un'escursione al rifugio Luigi Zacchi. La domenica successiva sarà effettuata la salita della Grande Ponza (m. 2274). Per il programma dettagliato e le iscrizioni rivolgersi entro giovedì sera 22 c.m. presso la sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

Convegni in settembre su alimentazione e igiene

In settembre, nella nostra città, si terranno due manifestazioni di alto rilievo: il 1.o Convegno regionale dell'alimentazione e il IV Convegno della qualità, promossi dall'assessorato regionale dell'igiene e sanità. Ieri è stata definitivamente confermata la data della doppia iniziativa: sabato 11 e domenica 12 settembre, nelle cui giornate sono previste sei relazioni, tenute da eminenti studiosi, noti in campo nazionale e internazionale. Ai lavori del Convegno, che viene concretato con la collaborazione dell'Istituto di merceologia della nostra Università, hanno assicurato la loro presenza i Ministri della Sanità, Mariotti, e dell'Agricoltura e foreste, Ferrari Aggradi.

Manifestazione filatelica in omaggio all'Europa

Una interessante manifestazione a carattere europeo aprirà, in settembre, la nuova stagione filatelica a Trieste. Infatti, il Circolo filatelico ferroviario organizzerà una mostra alla quale hanno già aderito collezionisti di Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Belgio e Italia. La rassegna è dedicata alle nazioni del Mercato comune europeo e sarà tenuta in occasione della ormai consueta emissione dei francobolli celebrativi dell'Unione europea che dovrebbe avvenire a metà settembre. Una sezione della mostra comprenderà invece le altre nazioni. Hanno già aderito collezionisti di Austria, Danimarca e Svizzera. Complessivamente saranno presenti nove nazioni ma non è escluso che tale cifra si allarghi ancora. Si svolgerà anche un convegno filatelico al quale interverranno comitive di collezionisti provenienti dalla Germania, dal Lussemburgo, dalla Svizzera e dalla Francia. Sono in programma anche giri turistici della città e dei dintorni.

Il Circolo filatelico ferroviario ha deciso inoltre di indire una nuova campagna propagandistica per un ulteriore sviluppo della filatelia a Trieste. Si attuerà con diverse iniziative. Fra l'altro, verrà dato in omaggio il nuovo «Catalogo Italiano» dei francobolli ai collezionisti che si iscriveranno al Circolo ferroviario tra il 1.o agosto e il 31 dicembre di questo anno.

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE TRIESTINA

«Alphaville» di Godard vince il Festival della fantascienza

Per i cortometraggi il Sigillo d'oro è andato all'italiano «Invasione» Menzione speciale al documentario americano «Destination Man»

Si ha un bel dire che l'Arte non ha bisogno di premi: il momento culminante di qualsiasi rassegna — cinema, teatro, letteratura — è pur sempre stato e sarà sempre quello che consacra il «primo della classe». Leoni, Orsi, Nastri, Oscar. E a Trieste, che tiene a battesimo l'unico Festival internazionale del film di fantascienza, tanto per mantenersi in clima... aereo, la «Asteroide d'oro». Il Premio, costituito per iniziativa dell'Associazione Stampa Giuliana, ha riconosciuto quale miglior lungometraggio presentato in concorso il francese «Alphaville» di Jean-Luc Godard. Il «Sigillo d'oro della Città di Trieste» per il miglior cortometraggio è parso alla giuria (composta da Sandrelli, Kumar, van Laer, Moskowitz e Beer) l'italiano «Invasione» di Camillo Bazzoni, mentre allo statunitense «Destination Man» di Morton Heilig è toccata una menzione speciale.

Nulla da eccepire riguardo al riconoscimento che i critici presenti a Trieste hanno voluto tributare a Godard, recentemente laureato con l'ambito «Orso d'oro» del Festival di Berlino. Se alla rassegna tedesca «Alphaville» aveva sollevato diverse perplessità, e il conferimento del premio addirittura una selva di fischi e severi giudizi da parte della stampa specializzata, è pur vero che in mezzo alle fantasiose avventure di astronavi, mostri, vampiri, scienziati folli che hanno popolato il Festival triestino, l'unico film che — assieme al cecoslovacco «Volto perduto» — si è sollevato indiscutibilmente al di sopra del grigiore e della banalità, è proprio l'ultima fatica di Godard. Regista personalissimo, impegnato sempre, testardamente, a descrivere se stesso, a vivere cinematograficamente «la propria vita» (come nel titolo del suo miglior film) il vecchio «leader» della «nouvelle vague» ha trovato in un'ipotetica città del futuro la prova dell'assenza del sentimento nel comportamento umano. E' la vecchia polemica della persona ridotta a oggetto, della dissoluzione della sua autonoma personalità, del meccanismo delle sue azioni preordinate a bacchetta. Ma un barlume di speranza deve resistere. E la ricerca, affannosa e disperata, di una umanità autentica, è sincera e fa tacere delle lungaggini e delle inutili dispersioni della pellicola, che si vale tra l'altro di un'eccezionale fotografia del fido Raoul Coutard e della prestigiosa interpretazione di una incantevole Anna Karina.

Non poche delusioni ha invece sollevato l'assegnazione del «Sigillo d'oro» al cortometraggio italiano di Bazzoni, che racconta di un'ipotetica invasione del nostro pianeta, compiuta fra la completa indifferenza dei suoi abitanti. C'è chi avrebbe preferito veder riconosciute — almeno con una menzione — le notevoli qualità di «La Brulure da mille soleils» («La bruciatura di mille soli») di Pierre Kast, la patetica storia di un'astronatua che scopre su un pianeta sconosciuto un'altra umanità serena e felice, in cui la violenza è sconosciuta e la gentilezza regna sovrana; pure, non riuscirà mai a conquistare lo amore di una giovane donna, bellissima e sfuggente, della quale non riesce a scoprire i lati segreti del suo carattere. Così come valeva la pena di sottolineare in questa categoria — piuttosto del mediocre «Destination Man» — i diversi motivi d'interesse del lungo pedinamento dello scrittore Ray Bradbury, intitolato «The Story of a Writer» e compiuto dal regista statunitense Terry Sanders.

A Festival concluso, è doveroso segnalare l'acquisita maturità della Rassegna triestina: maturità palesatasi con due opere di discreta fattura e coll'accresciuto interesse da parte della stampa e dell'opinione pubblica. Ma è proprio per questo che il Festival di fantascienza dovrebbe imporsi all'attenzione come il logico punto d'incontro degli esperti, degli studiosi, degli «specialisti» del genere. Tavole rotonde, incontri ad alto livello, manifestazioni collaterali — che negli scorsi anni erano numerose — dovrebbero a parer nostro accompagnare sempre la presentazione delle pellicole, che non possono essere logicamente sempre d'alto livello, e che solo l'ausilio di un elevato interesse culturale sviluppatosi attorno al fatto cinematografico può contribuire a nobilitare.

G. P.

RECORD AL CASTELLO

Dieci spettacoli in dodici giorni

Il Castello di San Giusto sta per battere un record: dieci spettacoli negli ultimi dodici giorni di luglio. Si comincerà martedì 20 con il ciclo di operette del Teatro di Stato di Bucarest; inaugurerà «Lasciatemi cantare», di Gherasse Dendrinò, il quale è anche il maestro direttore e concertatore; poi «La principessa del circo» mercoledì 21 e giovedì 22 e «Venditore d'uccelli» venerdì 23 e sabato 24.

Lunedì 26 c.m. andrà in scena «Nozze di sangue», di Garcia Lorca, con la Borboni, la Alfonsi, la Fracci e altri attrici e attori di vaglia; martedì replica del dramma. Brevissima interruzione mercoledì e infine, da giovedì a sabato, lo «Slaks», il prestigioso complesso nazionale folcloristico polacco, considerato oggi ancora superiore al famoso «Mazowsze».

Frattanto s'inizia oggi l'allestimento per le operette, per le quali, oltre agli scenari, sono arrivati quasi duemila costumi. Come annunciato, le battute di prosa saranno dette in lingua italiana. Complessivamente parteciperanno alle esecuzioni centotrenta persone, di cui una novantina alla ribalta. Il Teatro di Stato di Bucarest ha ottenuto il permesso di esibirsi a Trieste — e forse in un più ampio giro italiano ed europeo — per solennizzare il quindicesimo anniversario della sua costituzione, che scade proprio in agosto.

In «Lasciatemi cantare» il maestro Dendrinò si è proposto di rielaborare modernamente il materiale tematico di una operetta di Ciprian Porumbesco, il popolare musicista e patriota romeno: il lavoro rievoca un momento culminante della lotta per l'affermazione degli ideali nazionali in una nobile terra ancora soggetta allo straniero; di particolare effetto la caratterizzazione musicale dei due piccoli mondi contrapposti, cioè quello degli oppressori e quello dei patrioti.

Informazioni e prenotazioni per l'intero ciclo alla Biglietteria centrale - UTAT di galleria Protti (telefoni 38-547 e 36-372); oggi gli sportelli rimangono aperti dalle 9.30 alle 12.30.

Successo della rassegna Tiraboschi - De Volpini

La Mostra alla Galleria Rossoni del pittore Eugenio De Volpini e della pittrice Nera Paola Tiraboschi continua con grande successo di pubblico e di critica. L'esposizione è visibile dalle 19 alle 13 e dalle 15 alle 20 fino al 20 luglio.

Graduatorie di insegnanti. Il Provveditore agli Studi comunica che nella sede della scuola elementare «N. Sauro» di via San Giorgio 6, dalle 9 alle 12, sono visibili le graduatorie definitive per il conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica per l'anno scolastico 1965-66.

Un saluto dal mare

(«Giornalfoto»)

Un minuscolo motoscafo di appena cinque metri di lunghezza è approdato nel tardo pomeriggio di ieri allo Yacht Club Adriaco, in Sacchetta, portando così a termine un lungo percorso di oltre 1600 miglia marine, che dal porto di Sanremo lo ha visto giungere a Trieste, veloce staffetta, dopo sole 100 ore di effettiva navigazione. L'imbarcazione che così brillantemente ha compiuto questo raid, patrocinato dalla rivista mensile «Quattroruote» e dalla B.P. Italiana, è battezzata «Gloriana II» ed è stata pilotata, nel viaggio di trasferimento dal Mediterraneo all'Adriatico, dagli ingegenri Pozzetti e Boeschi, quest'ultimo triestino di nascita, ma da molti anni residente a Roma.

Il raid del «Gloriana II» è stato attuato per recare a Trieste un ennesimo attestato di affetto nel cinquantesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Infatti i due abili piloti hanno fatto tappa in numerosi porti italiani, grandi e piccoli, sia delle coste ligure, tirrenica, ionica, sia di quella del basso e medio Adriatico; in essi hanno raccolto molti messaggi che i Sindaci di quelle città hanno avuto intenzione di inviare al Sindaco Franzil, per attestare la vicinanza delle popolazioni di tutte le Regioni italiane a Trieste nelle celebrazioni del cinquantenario dell'intervento. Sono decine di messaggi che recano un unico saluto, commosso e ricco di simpatia per la nostra città e la nostra gente.

Ad accogliere i due piloti era il consiglio direttivo dell'Adriaco al gran completo.

Cronache della televisione

Senza troppo rimpianto

Non c'è molto da dire sulla serata del sabato. Si può tutt'al più annotare che lo spettacolino di Johnny Dorelli ha finalmente guadagnato, senza troppo merito, la sedia di prima fila, menandovi l'ultimo giro del suo languido valzerino. Di questo programma musicale durato circa due mesi non sarà il caso di fare un bilancio, anche perchè, pur avendo assistito a tutti i suoi numeri, quasi nulla — non uno scherzuccio, non una parodia, non un nome — hanno fatto nido nella nostra memoria. Quanto alla trasmissione di ieri, che ha chiuso appunto la serie, ricorderemo a titolo di cronaca l'intervento di Aldo Fabrizi, Ave Ninchi e Alberto Lupo. Al termine dello show del Dorelli è apparso il documentario realizzato da Antonio Cifariello: «America in vacanza». La macchina da presa, manovrata talvolta con sufficiente spirito di osservazione andava a cogliere taluni aspetti di quel fenomeno sociologico che è diventato negli Stati Uniti (ma un po' dappertutto) il problema del tempo libero e dell'industria delle vacanze. Un tema non nuovo per i teleschermi ma che nel documentario di cui si discorre ha saputo rivestirsi con una certa ricchezza di variazioni.

Il secondo canale, sul finir della sera, ha mandato in giro la telecronaca dell'assegnazione del premio letterario Viareggio, vinto quest'anno per la narrativa da Goffredo Parise con il romanzo «Il padrone», e per la saggistica da Angelo Maria Ripellino con il volume «Il trucco e l'anima». Le solite interviste, le solite dichiarazioni dei giudici, il solito telecronista che vola come un'ape operaia fra le sedie e i tavoli e persino qualche austero letterato che agita la manina davanti al video. Insomma l'antica e mai esausta cerimonia di cicisbeismo letterario nostrano che tutti ormai conoscono e che potrebbe inserirsi benissimo nel «Carosello» pubblicitario.

Stasera il primo canale insisterà con lo spettacolo rivierasco «Mare contro mare», che assai più propriamente dovrebbe intitolarsi «Mare... crudele»; il secondo invece offre un incontro con Josué De Castro, presidente della Associazione mondiale per la lotta contro la fame nel mondo.

Ber.

Lutto per la scomparsa di Carlo Blasinich-Bondi

Vasto cordoglio ha suscitato la notizia della scomparsa del ten. col. cavaliere mauriziano Carlo Blasinich - Bondi, deceduto mercoledì scorso a Roma. Nato nel 1889, Carlo Blasinich-Bondi si arruolò volontario allo scoppio della guerra del '15 in fanteria, fedele al suo spirito di irredentista. Prima soldato semplice, poi promosso sottotenente, prese parte a vari combattimenti sul fronte del Carso e di Gorizia, guadagnandosi due medaglie d'argento e una di bronzo al V. M.

Ferito gravemente fu ricoverato all'ospedale, subito dopo ritornò al fronte, prestando la sua attività in vari comandi di prima linea.

Funzionario molto apprezzato della R.A.S., da alcuni anni viveva a Roma, ma sempre in contatto con gli amici della Compagnia volontari di Trieste, che ieri lo hanno accompagnato all'estrema dimora.

Alla consorte e al fratello le più sentite condoglianze.

INAUGURATA IERI A PALAZZO COSTANZI

Novità assoluta in Italia la Mostra d'arte cinetica

Rilevato il valore della rassegna anche per la partecipazione che tali opere possono dare alle vicende dell'umanità futura

Dopo il successo conseguito nel 1964 dalla Mostra di arte fantastica, con cui si iniziò una serie di esposizioni annuali allestito nell'ambito del Festival della fantascienza, è ora la volta della Mostra d'arte cinetica, detta anche arte movimento o programma. L'esposizione, organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti, è stata inaugurata ieri sera nella Sala comunale di Palazzo Costanzi. Alla cerimonia, che ha introdotto così un avvenimento artistico di rilievo, sono intervenute autorità cittadine e note personalità del mondo artistico e culturale triestino. Nella penombra della sala, architettonicamente allestita per l'occasione, il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, avv. Di Giacomo, ha rivolto un breve indirizzo di saluto ai convenuti, ricordando come tale Mostra sia la prima del genere in Italia che abbia tenuto conto dei valori effettivi già maturati e li presenti al pubblico con un criterio estetico e critico insieme.

Hanno successivamente preso la parola il presidente del CCA, avv. Ferrero, il prof. Romano, assessore comunale alla pubblica istruzione, che ha tratteggiato in sintesi lo spirito della Mostra, e quindi uno degli ordinatori dei molti «pezzi» esposti, lo scultore Marcello Mascherini ed il critico Dorfles, il quale ha tenuto a precisare la novità di una Mostra simile e a tale livello d'assieme.

Alle personalità intervenute, tra cui l'assessore Venier per il Sindaco, il dott. Cimmarrosti, il cav. Novi Ussai, il dott. Rovelli per il Questore ed il dott. Fogher, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, sono state successivamente illustrate le venti opere esposte. Gli artisti presenti a questa rassegna di arte cinetica sono molto conosciuti, e non soltanto in Italia. Recentemente hanno partecipato ad una grande Mostra ordinata nel Museo di arte moderna di New York; l'anno scorso si erano trovati a fianco dei principali esponenti di tutto il mondo di questo genere d'arte a Kassel, dove ogni quattro anni la Mostra di «Documenta» presenta le più ardite espressioni di avanguardia; oggi molti di essi hanno loro opere nel Museo di Amsterdam.

Si tratta di Getulio Alviani, di Giovanni Anceschi, di Davide Boriani, Gianni Colombo, Toni Costa, Gabriele De Vecchi, Dada Maino, Enzo Mari, Manfredo Massironi, Bruno Munari e Grazia Varisco; ad essi si affiancano un nuovissimo gruppo di artisti, sorto a Milano; il Gruppo MID, composto da Antonio Barrese, Alfonso Grassi, Gianfranco Laminarca ed Alberto Marangoni, presente con due opere.

La stretta collaborazione tra gli ordinatori della Mostra ed i singoli artisti ha consentito, dunque, che la manifestazione offrisse una vera sintesi panoramica di quanto in questo campo, per molti aspetti sperimentale, si fa oggi in Italia. L'importanza del movimento, secondo quanto esprime il critico Gillo Dorfles, nella nostra epoca culturale diviene ogni giorno più soverchiante; potremmo quasi affermare che è il movimento stesso a costituire quasi il simbolo di una maniera di «essere nel mondo». Che l'arte si avvalga oggi più di ieri del movimento è un altro aspetto che non può fare specie. Ecco perchè si può dire che l'arte cinetica costituisca uno dei fenomeni tipici della nostra civiltà che non trova analoghi precedenti nel passato. Ecco come un settore vastissimo di possibilità espressive plastiche, cromatiche, luminose, viene ad aggiungersi a quelli tradizionali e potrà, già oggi e ancor più domani, partecipare a molte vicende artistiche (architettoniche, di arredamento ed urbanistiche) e sociali della umanità futura.

Visite di autorità slovene. Vladimir Kadunek, deputato al Parlamento e membro del Consiglio esecutivo della Repubblica slovena, Riko Kolenc, del Ministero Affari Interni e Boris Trampuz, consigliere superiore di amministrazione, da giovedì a Trieste per restituire la visita fatta in maggio scorso, a Lubiana, dal Prefetto Mazza, hanno visitato ieri l'altro vari stabilimenti industriali e le località turistiche del territorio.

L'Ufficio Postale di Trieste Succursale 3 di via della Borsa 2 si trasferirà da lunedì nella nuova sede di piazza Giuseppe Verdi N. 2. Per consentire il trasloco l'Ufficio terminerà domani di funzionare alle 13.

A Servola martedì prossimo alle 11 sarà inaugurata la nuova sede dell'Agenzia n. 12 della Cassa di Risparmio, sita in via di Servola 42.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacoli «Luci e Suoni»; questa sera alle ore 21 in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare» e alle ore 22.15 in italiano« Massimiliano e Carlotta». Tran n. «6» per Barcola in coincidenza al capolinea di Barcola con l'autobus «M».

CIRCO AMERICANO. Il più grande spettacolo del mondo, al Campo sportivo San Giovanni (tel. 55002). Oggi rappresentazione ore 17 e 21.15.

ARCOBALENO. 14.30: «Destination Gobi», con Richard Widmark e Don Taylor. Una missione avvincentissima fra difficoltà inaudite attraverso lo infuocato deserto. In Technicolor.

EXCELSIOR. 16: «Bandido», una grande riedizione, in cinemascope technicolor, con Robert Mitchum, Ursula Thiess, Gilbert Roland. Sospese le tessere.

FENICE. 16: «Quel treno per Yuma». Un atteso ritorno con Glenn Ford, Van Heflin, Felicia Farr. Sospese le tessere

GRATTACIELO (Aria condizionata) 15.30: «Il grande paese». La più bella storia d'amore in uno spettacolare western in technicolor con Gregory Peck, Charlton Heston, Jean Simmons, Carrol Baker

NAZIONALE. 16: «Cover girls, ragazze di tutti», (prima visione), un film sexy in technicolor con Maria Grazia Buccella, Giorgia Moll, Paul Müller. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 15: «Proibito ai militari». Il film più comico, tutto da ridere, con il simpaticissimo attore comico Jack Lemmon, nella sua migliore interpretazione, e con la affascinante Kathryn Grant.

AURORA. (Aria condizionata). 15: Paul Newman in una poderosa e drammatica interpretazione: «Il traditore del campo 5». Martedì 20 inizio della prima settimana della rassegna «Scienza e fantasia» con il film «L'invasione dei mostri verdi».

CAPITOL. (Aria condizionata). 15: «Passaggio di notte», un bellissimo western Universal in technicolor con James Stewart, Audie Murphy, Dianne Foster.

CRISTALLO. 15.30: (Aria condizionata): «I 7 del Texas». Spettacolare western in cinemascope technicolor con Paul Piaget e Gloria Millaud.

FILODRAMMATICO. 15: L'Agente 007 segnala dall'Oriente in cifrato: «Le spie uccidono a Beirut». Tutto l'FBI è in agguato!! Colorscope, con D. Boschero e R. Harrison.

GARIBALDI. 16: «L'uomo che uccise Liberty Wallace», con James Stewart, John Wayne, Vera Mills.

IMPERO. 15: ultima 21.45 inizio film. «Le lunghe navi», spettacolare cinemascope in technicolor con R. Wich Marik e R. Schiaffino.

MODERNO. 16: «Le maledette pistole di Dallas», con Fred Beir, Evy Marandis, Jesus Puentes, Technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «L'ultima carica», con Tony Russel, Haya Harareet. Una grandiosa e spettacolare avventura in technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.15: Rassegna del film del terrore. Technicolor in Parravision. «La città dei mostri», Vincent Price, Debra Rayet, Lon Chaney. Tratto dai racconti di Edgard Allan Poë. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Grido di battaglia». Nuova stupenda interpretazione di Van Heflin nella sanguinosa cornice della guerra del Pacifico con Rita Moreno e James McArthur. Vietato ai minori di 14 anni.

ALCIONE. 15.30: «OSS 177 minaccia Bangkok». Cinemascope technicolor con Kewin Mathews, A. M. Pierangeli e Robert Hossein Capolavoro.

ARISTON. 16: (estivo 20.15 e 22.15): «A 007 dalla Russia con amore». Il più avvincente della sedie 007 in technicolor con Sean Connery. Entusiasmante successo.

ASTORIA. 14.30: «Le verdi bandiere di Allah». Avventuroso in technicolor.

ASTRA. 16: «Rio Conchos». Straordinario e spettacolare cinemascope d'avventure in technicolor.

IDEALE. 14.30: «Massacro al grande Canyon», con J. Mijchum, Milla Samoner. Spettacoli technicolor. Ultimo giorno.

MARCONI. 14.30: (estivo ore 20.15): «Attacco Normandia». L'indimenticabile film con Tony Curtys, Frank Sinatra e Natalie Wood.

NOVO CINE. 14.30: «Gli incensurati», con Ugo Tognazzi e Vianello. Divertente e comicissimo. Grande successo.

RADIO. 15: «Amore in 4 dimensioni», film moderno e spassoso con Sylva Koscina, Franca Rame e F. Leroy. Vietato ai minori di 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.15 e 22.15 (se maltempo in sala): «A 007 dalla Russia con amore» Il più avvincente della serie 007 in technicolor con Sean Connery. Entusiasmante successo

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 20.30 (cassa ore 19.45): Si ripete il 1.o tempo. Gina Lollobrigida e Sean Connery (Il famoso 007) nel magnifico romanzo: «La donna di paglia». Technicolor con Ralph Richardson.

ARENA DIANA (via Pasquale Revoltella 41). 20.15 (cassa 20): «55 giorni a Pechino». Stupendo technicolor cinemascope con Charlton Heston, Ava Gardner e David Niven.

EX SOCI. 20.45: «7 giorni a maggio». Altamente drammatico con B. Lancaster, K. Douglas e A. Gardner.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa ore 20). Si ripete il primo tempo: «Intrigo a Stoccolma». Panavision Metrocolor con Paul Newman, Elke Sommer e Micheline Presle.

GINNASTICA. 20.30, cassa 20. (Si ripete il primo tempo): «La signora e i suoi mariti». Sei interpreti di fama mondiale in una vivacissima commedia: Sharley Mac Laine, Paul Newman, Dean Martin, Robert Mitchum, Gene Kelly, Dick van Dike. Domani: «Gli implacabili». Cinemascope in technicolor con l'indimenticabile Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan.

MARCONI. 20.15: «Attacco Normandia». L'indimenticabile film con Tony Curtis, Frank Sinatra e Natalie Wood.

PARADISO. «Non mandarmi fiori». Dopo «Il letto racconta» e «Amore ritorna», Rock Hudson e Doris Day sono di nuovo insieme in questo esilarante successo in technicolor.

PONZIANA. «Capitan Newman». Colossale capolavoro a colori con G. Peck, Tony Curtis e A. Dickinson. Successo senza precedenti.

SATELLITE (Borgo S. Sergio). 20.30: «I due toreri». Technicolor comicissimo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

SECOLO (San Giovanni). Ore 20.30: «La grande fuga». Cinemascope a colori con Steve McQueen e James Garner.

SERVOLA. 20.30: (sala 18.15): James Stewart e Sandra Dee in «Prendila è mia». 2 ore di autentico buonumore. Cinemascope technicolor.

STADIO. 20.30: (cassa 20): «Controspionaggio», con Lana Turner, Clark Gable e Victor Mature. Technicolor.

VALMAURA. 20.15: «A 007 dalla Russia con amore». Il più grande successo di tutti i tempi, in technicolor., con Sean Connery.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «Il falso traditore» con W. Holden e L. Palmer, in technicolor.

VOLTA. 15: Jerry Lewis nel più comico dei suoi film «Jerry 8 e 3/4».

ROMA. (estivo) 20.30: «I Comancheros», technicolor con J. Wayne e S. Whitman.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.15: Musiche del mattino; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Avventura a Montecanto. Un programma coi Quartetto Cetra; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Conosciamo i nostri musei; 16: Musica in piazza; 16.30: Carnet d'estate; 17.15: Musica da ballo; 18: Arte di Toscanini; 19.30: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Il parodista; 21.05: Earl Hines al pianoforte; 21.25: Concerto del duo Brengola-Bordoni; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Pensione Carletto. Radio-vacanze al mare con Carlo Dapporto; 14: Canzoni di casa nostra; 14.30: Le orchestre della domenica; 15: Gino D'Auri e la sua chitarra; 15.15: Vetrina di un disco per l'estate; 15.45: Il clacson: 16.30: Un po' più piano. Motivi e consigli di stagione; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21.30: Giornale; 21.40: F. Bongusto presenta: Musica per i vostri sogni; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo, a cura di M. Doletti; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con F. J. Haydn; 13.25: Concerto sinfonico, diretto da J. Fournet; 15.10: Musiche di L. van Beethoven; 15.25: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di A. Laube; 16.55: «Il ciarlatano meraviglioso», due tempi di T. Pinelli; 19: Musiche di T. Albinoni e P. Anfossi; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Poulenc; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Il barbiere di Bagdad», di P. Cornelius. Direttore A. Simonetto.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da N. Micol; 12.05: «I cattolici friulani e la Resistenza», di A. Moretti; 12.15: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino;; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche di W. A. Mozart; 8.25 (17.25): Musiche concertanti: 8.55 (17.55): Musiche operistiche: Canta Antonietta Stella; 9.45 (18.45): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con G. F. Haendel; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da J. Kailberth; 14.05 (23.05): Musiche di O. Respighi; *15.30: Musica lirica in radiostereofonia:* «Francesca da Rimini», tragedia in quattro atti su testo di G. D'Annunzio - Musica di R. Zandonai.

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' co sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di U. Bindi; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta J. Foster; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 17: Eurovisione: Italia - Sanremo: Incontro di nuoto Francia-Italia-Svezia (seconda giornata; 18.30: La TV dei ragazzi; 19: Biblioteca di Studio uno: «La storia di Rossella O' Hara; 20.10: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: Dal Teatro greco di Taormina e e dall'Anfiteatro romano di Cagliari: S. Pampanini e A. Tieri presentano: Mare contro mare. Giochi d'estate da costa a costa guidati da R. Turi. Terza serata: Taormina-Cagliari; 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Incontri: Josuè De Castro: «Il dramma della fame», a cura di P. De Berti Gambini; 22.15: Chitarra amore mio, con F. Cerri e M. Gangi.

LE GEMELLE IN VACANZA

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Torino — Giuseppina e Santina Foglia, le ex sorelle siamesi separate con un delicato intervento operatorio, lasciano la clinica per recarsi in montagna. E' la prima volta che le due bambine vanno in vacanza: sono partite a bordo dell'auto dello zio Umberto Viale (in secondo piano nella foto, mentre carica i bagagli) e la mamma (anche lei nella foto, fra le due suore)

LE PROVVIDENZE PER IL TURISMO REGIONALE

SEICENTO MILIONI PER L'ANNO IN CORSO

All'esame d'una commissione gli interventi nella spesa di opere pubbliche di interesse agrario e forestale

Il disegno di legge regionale sul turismo, approvato dalla Commissione quinta presieduta dal cons. Cumbat, prevede per l'anno in corso uno stanziamento che ammonta complessivamente a 600 milioni di lire, dei quali 70 milioni per le iniziative e le manifestazioni turistiche, 430 per il patrimonio alberghiero e le attrezzature turistico-sportive e i rimanenti 100 milioni per le opere di interesse alpinistico-speleologico.

Le domande per concessione dei contributi dovranno essere presentate all'Assessorato regionale dei trasporti e del turismo, e i contributi stessi verranno concessi con decreto del Presidente della Giunta o, per sua delega, dall'assessorato regionale ai trasporti e turismo.

Il disegno di legge — di cui relatore è il cons. Romano — ha impegnato la quinta Commissione permanente per tre sedute; alla fine dell'ultima riunione — come è stato già pubblicato — il provvedimento è stato approvato a maggioranza, con voto contrario del consigliere liberale e l'astensione dei commissari socialisti e comunisti.

La quinta Commissione tornerà a riunirsi mercoledì prossimo, per iniziare l'esame del disegno di legge predisposto dalla Giunta relativamente all'edilizia scolastica, di cui sarà relatore il cons. Bianchini.

Si sono riunite alla Regione anche la seconda e la terza Commissione consiliari. La seconda Commissione permanente (agricoltura, foreste, economia montana) sotto la presidenza del prof. Ribezzi, ha iniziato l'esame del disegno di legge predisposto dalla Giunta concernente l'intervento della Regione nella spesa per le opere pubbliche di intereresse agrario e forestale.

Il cons. De Biasio, nella sua relazione introduttiva, ha dichiarato che il provvedimento si prefigge lo scopo di favorire la realizzazione di opere pubbliche attinenti alla bonifica integrale e alla bonifica montana, quali la costruzione e lo adattamento di strade interpoderali, di acquedotti ed elettrodotti rurali, ecc., nelle zone del Friuli-Venezia Giulia particolarmente depresse, a spiccata economia agraria e forestale. A tal fine, la Regione sarà autorizzata a contribuire sino al 98 per cento del costo di tali opere, con un proprio intervento aggiuntivo assicurato dallo Stato sulla base della vigente legislazione in materia.

In sostanza, il disegno di legge si propone due obiettivi: innanzitutto fornire un efficace incentivo e una più larga realizzazione di tali opere, che condizionano ovviamente tutta la economia agricola; in secondo luogo, ovviare alla sperequazione esistente negli interventi dello Stato fra diverse zone della Regione, erogando contributi in misura sufficiente a elevare a un pari livello il finanziamento garantito da Enti pubblici.

La terza Commissione permanente (pubblica istruzione, previdenza e assistenza sociale, igiene e sanità) riunitasi sotto la presidenza del prof. Renato Bertoli, ha continuato la trattazione della proposta di legge dei consiglieri Ginaldi e altri, concernente gli assegni di studio e il rimborso spese di viaggi agli studenti della scuola media unica, delle scuole medie secondarie e professionali del Friuli-Venezia Giulia. Pittino, relatrice sul provvedimento, ha riferito che i presentatori, accogliendo gli orientamenti emersi in una precedente seduta, hanno rielaborato il progetto, ampliando notevolmente i settori e le possibilità di intervento.

La quarta Commissione permanente (industria, commercio e artigianato) è giunta all'approvazione del disegno di legge riguardante l'apprestamento di aree e di infrastrutture tecniche per insediamenti industriali: il provvedimento, che sarà discusso martedì prossimo al Consiglio regionale, prevede contributi della Regione per opere nelle zone industriali per un miliardo e 200 milioni di lire.

La «Raffaello» a Genova

Genova, 17

La «Raffaello» al termine di una settimana di crociera nel Mediterraneo, è rientrata oggi a Genova, festosamente accolta dalla cittadinanza e dai dirigenti della Società «Italia», fra cui il presidente avv. Zuccoli e il direttore generale dott. Ali.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 7-8 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 27-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 31-7 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Usodimare» verso 4-8 da Trieste, Catania, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 25-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 1-8 da Napoli, Genova, verso 17-8 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Adige» verso 27-7 da Genova, Livorno, Napoli, Fiume, verso 15-8 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 26-7 da Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 7-8 da Venezia, verso 14-8 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 5-8 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale. (Viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 21-7 in arr. a Trieste. «Adige» 15-7 arr. a Pireo. «Algida» 22-7 in arr. a Genova. «Aquileia» 17-7 in part. da Matadi per Takoradi. «Asia» 21-7 in arr. a Hong Kong. «Caboto» 15-7 arr. a P. Elizabeth. «Cellina» 18-7 in part. da Trieste per Venezia. «Esquilino» 17-7 arr. a Bangkok. «Europa» 24-7 in arr. a Beira. «Galileo» 25-7 in arr. ad Aden. «Indiana» 14-7 part. da Venezia per P. Said. «Isarco» 16-7 arr. a Cochin. «Isonzo» 16-7 arr. a Fiume. «Livenza» 17-7 in part. da Bombay per Cochin. «Marco Polo» 17-7 part. da Pireo per Fiume. «Marconi» 22-7 in arr. a Fremantle. «Palatino» 10-7 part. da Penang per Aden. «Piave» 17-7 in arr. ad Abidjan. «Quirinale» 14-7 arr. a Venezia. «Risano» 17-7 part. da Napoli per P. Said. «Rosandra» 13-7 part. da Marsiglia per Dakar. «Usodimare» 18-7 in part. da P. Said per Venezia. «Ut Eatis» 18-7 in part. da Genova per Livorno. «Vespucci» 13-7 arr. a E. London. «Victoria» 21-7 in part. da Trieste per Venezia. «Viminale» 16-7 arr. a Yokohama. «Vivaldi» 22-7 in arr. a Dar es Salaam.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 19-7 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 29-7. «Raffaello» (viaggio inaugurale) 25-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 2-8. «Michelangelo» 26-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 3-8. «G. Cesare» 1-8 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 19-8. «Verdi» 3-8 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 31-8. «A. Pacinotti» 23-7 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» 20-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 15-7 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 23-7. «Raffaello» 15-7 arr. Genova. «L. da Vinci» 16-7 arr. Napoli. «C. Colombo» 18-7 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. Arr. 26-7. «Augustus» 16-7 part. Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 30-7. «G. Cesare» 16-7 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 29-7. «Donizetti» 17-7 part. Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso Arr. 8-8. «Verdi» 12-7 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 27-7. «Rossini» 18-7 arr. Valparaiso. Ripart. 21-7 per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 19-8. «G. Ferraris» 14-7 part. Barcellona per Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, (La Libertad), Los Angeles, San Francisco, Portland, Vancouver. «A. Pacinotti» 16-7 arr. Trieste. «P. Toscanelli» 14-7 arr. Seattle. Proseg. Vancouver. Ripart. 17-7 New Westminster, Harmac, Crofton, San Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curaçao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 4-7 part. Curaçao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. 1-8. «Nereide» 8-7 part. Recife per Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 7-8. «Stromboli» 14-7 arr. Buenos Aires. «Tritone» 9-7 part. Marsiglia per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 12-7 arr. Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Brennero» 20-7 ore 17 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 21-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Illiria» 21-7 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Vicenza» verso 22-7 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Deringe (ev.), Istanbul, Izmir, Iskenderun. «Ausonia» 23-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 23-7 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 24-7 da Genova per Livorno, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Messapia» 28-7 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 29-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 29-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 31-7 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Alessandria - Bari. «Esperia» a Napoli, prosegue per Alessandria. «Enotria» a Bari, prosegue per Venezia. «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol. «San Giorgio» a Pireo. «San Marco» in navigazione Pireo - Napoli. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» a Genova. «Stelvio» in navigazione Bari - Alessandria. «Illiria» a Spalato, prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» in navigazione Salonicco - Beirut. «Chioggia» a Venezia. «Loredan» a Port Said. «Udine» a Sète. «Vicenza» a Trieste.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» verso 23-7 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 20-7 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino Genova. «G. Borsi» verso 22-7 linea (14 (ex 36) da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Cagliari» verso 10-8 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 17-7 part. da Tarragona per Valencia. «C. di Siracusa» 17-7 part. da Catania per Bari. «C. di Messina» 17-7 part. da Bari per Catania. «Marechiaro» 17-7 part. da Bari per Trieste. «Belluno» 17-7 part. da P. Torres per Napoli. «C. di Catania» 17-7 part. da Palermo per Napoli. «G. Borsi» 17-7 a Venezia. «Cagliari» 17-7 a Napoli.

L'INTERROGATORIO DEL PROFESSOR ALIOTTA AL PROCESSO DELL'I.N.P.S.

IL MAGGIORE IMPUTATO SI PROTESTA INNOCENTE

Fu la carenza di posti letto nel nostro Paese a dargli l'idea di aprire una clinica - L'aiuto del padre per concludere le convenzioni con l'Istituto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 17

Il prof. Nicola Aliotta, il maggiore imputato per lo scandalo dei preventori per l'infanzia dell'INPS, si è protestato innocente ancora una volta, nel corso del suo interrogatorio dinanzi ai giudici della III Sezione del Tribunale, che devono stabilire se, insieme con i medici Luigi Catasta e Salvatore Sammarco, nonchè il commercialista dott. Antonino La Porta, ha speculato sui bambini tubercolotici percependo una retta giornaliera pro-capite di 2000-2200 lire e versando soltanto 700 lire a testa alle monache che gestivano effettivamente le case di cura. Il maggiore imputato deve rispondere, oltre che di truffa, anche di interesse privato in atti di ufficio, per avere beneficiato della posizione del padre, prof. Vincenzo, ora deceduto, che era consigliere d'amministrazione dell'INPS.

La lunga esposizione del prof. Aliotta si è protratta per tutta l'udienza e ancora non si è conclusa. Lunedì, il docente napoletano dovrà affrontare le contestazioni.

Le tappe più importanti della carriera di Nicola Aliotta si possono così riassumere: dopo la laurea in medicina, ottenuta con il massimo dei voti, il dott. Aliotta fu assunto nel 1939 alla Previdenza sociale. La guerra interruppe la sua attività, che riprese soltanto nel 1947. Entrò al sanatorio Forlanini di Roma, dove prestò servizio fino al '63. Quell'anno, per motivi di salute, è stato messo in aspettativa; quindi, sulla carta, fu trasferito al sanatorio di Galliera Veneta quale primario.

«Non ho mai avuto — ha detto il prof. Aliotta — rilievi di sorta in questo periodo di attività: sono stato stimato e apprezzato per la mia diligenza. Inoltre posso dire — ha aggiunto l'imputato — che le mie note di qualifica sono state sempre ottime; ho sempre continuato a svolgere attività professionale, come previsto dall'INPS».

La prima idea di aprire una clinica venne al prof. Aliotta nel '51 e fu determinata dalla mancanza di posti letto in Italia. L'INPS, secondo quanto ha detto l'imputato, ancora ricovera il 50 per cento dei suoi assistiti in cliniche private, e anche la relazione della direzione generale dell'ente addetta alle case di cura ha messo in rilievo questa disastrosa carenza. Il prof. Aliotta aprì la prima clinica insieme con i professori Zorzoni e Nucillo ad Anzio: il dott. Catasta affittò un vecchio albergo e lo attrezzò; in seguito, il prof. Aliotta si preoccupò di stipulare convenzioni con enti di previdenza. Prima furono assistiti malati dell'ONMI, poi fu stipulata la convenzione con l'INPS.

Per concludere la convenzione con l'ente dal quale dipendeva, che tardava per ragioni burocratiche, Aliotta si rivolse al padre, consigliere di amministrazione dell'INPS, con il quale si lamentò per le lungaggini: «Non ho mai sollecitato tuttavia — egli ha detto — il suo intervento per le questioni relative alle convenzioni. Dopo che la clinica fu avviata, cedetti le azioni, e la medesima cosa feci con il secondo preventorio, che organizzai ad Ariccia». Anche per questo secondo preventorio, la firma della convenzione con l'INPS fu difficile. Egli non si sarebbe mai interessato di questioni amministrative.

PRESIDENTE: «Come mai lei comunicò al direttore del preventorio di Ariccia che era stata aumentata la retta per i malati e che sarebbe giunta una ispezione dell'INPS?».

ALIOTTA: «C'è stata una domanda di aumento ed era logico che l'INPS, prima di concedere quanto richiesto, si preoccupasse di disporre un'ispezione».

Nicola Aliotta si è dunque dilungato a spiegare come avvenivano le ispezioni e i ricoveri da parte dell'Istituto di previdenza. Era l'ente a stabilire in quale preventorio dovevano essere ricoverati i piccoli malati. Inoltre, secondo l'imputato, i controlli dell'INPS erano «persino eccessivi» e l'ente chiedeva una relazione mensile medica per ogni malato, radiografie, e ogni due mesi effettuava visite e ispezioni.

A questo punto, l'interrogatorio è stato interrotto. Nicola Aliotta continuerà lunedì.

Giorgio Pessi

I «VIAREGGIO» PER LA NARRATIVA E LA SAGGISTICA

CONSEGNATI I PREMI A PARISE E RIPELLINO

Sono gli autori del «Padrone» e del «Trucco e l'anima»

Viareggio, 17

Il 36.esimo Premio Viareggio è stato assegnato stasera, nel giardino di un albergo, a Goffredo Parise, autore del romanzo «Il Padrone», edito da Feltrinelli, e ad Angelo Maria Ripellino, autore del volume di saggi «Il trucco e l'anima», edito da Einaudi.

Dei componenti della giuria erano presenti: Repaci (presidente), Antonicelli, Maria Luisa Astaldi, Buzzati, Longhi, Porzio, Piovene, Granzotto, Caproni, Sapegno, De Benedetti, Tecchi, Prisco, Petrassi, Spagnoletti; Assenti: Guttuso, Pampaloni, Ungaretti e Zavattini.

Sono state lette, alla presenza di un pubblico numeroso ed elegante, le relazioni della giuria, nelle quali è motivata la scelta delle opere premiate. «Il Premio Viareggio — termina, così, la relazione sul «Padrone» — è lieto di proporre un libro che si presta a molte riletture, anche perchè l'intelligenza, lo stile dello scrittore, la sua poesia — che ha il coraggio di rinunciare ai più banali requisiti della cosiddetta poesia — risolvono il problema per eccellenza: dire con facilità le cose più difficili, che toccano addentro e da vicino il nostro modo di essere e di pensare».

«Il libro di Angelo Maria Ripellino — è scritto, invece, nella relazione sul «Trucco e l'anima» — si è imposto per una duplice qualità: la novità assoluta nel suo campo di ricerche e la vivacità del racconto, che restituisce a una straordinaria contemporaneità un geniale periodo di storia culturale».

Ripellino, il quale ha 41 anni, è nato a Palermo e insegna alla università di Roma letteratura russa, ha dichiarato di essere soddisfatto in modo particolare poichè il suo libro ha provocato discussioni vivaci».

Goffredo Parise, nato a Vicenza 36 anni fa, ha commentato che considera acuta e lusinghiera la motivazione con la quale gli verrà consegnato il premio e ha aggiunto che è contento anche perchè «nonostante che scriva da 17 anni — ha detto — non avevo mai ricevuto nemmeno una medaglietta».

Alcune pagine dei libri premiati sono state lette da Neda Naldi. Su un palcoscenico «improvvisato» (fungeva da fondale un pannello del pittore Ruggieri, sul quale era dipinto un treno con a bordo «otto scrittori e quaranta uomini...») hanno cantato Milva e Fred Buongusto, preceduti dalla ballerina del teatro dell'Opera Elpide Albanese, la quale ha eseguito alcune danze classiche.

INSOLITA VISITA AL LARGO DELLA SARDEGNA

TRE GROSSE BALENE AVVISTATE NEL TIRRENO

Hanno messo in fuga un cacciatore di pesci spada

Cagliari, 17

Un avvenimento eccezionale ha richiamato la curiosa attenzione delle popolazioni del nord della Sardegna, e in particolare della gente che popola le coste di Porto Torres, verso l'Asinara. Tre grosse balene intente a inseguire delfini sono state avvistate a circa 18 miglia dalla costa.

Casualmente, proprio in quella zona, si trovava ieri il pescatore di squali Maurizio Usai che, a bordo di un barcone, era impegnato, con il suo equipaggio, alla pesca del pesce spada.

L'improvvisa agitazione delle acque, unita a un insolito turbamento dei pesci, non è sfuggita ai pescatori. Un largo tratto di mare brulicava di pesce che guizzava in superficie, mentre i delfini, a frotte, fuggivano velocissimi di fronte a un pericolo, che subito dopo si è manifestato con altissimi getti di acqua. Tre balene sono salite in superficie per inseguire i delfini, che saettavano in tutte le direzioni.

La scena ha intimorito anche i pescatori, che sono rientrati precipitosamente in porto, senza curarsi neppure di salpare le grosse lenze che avevano lanciato in mare.

«SCIPPO» IN PIENO CENTRO senza scendere dall'auto

Roma, 17

Un impiegato di una impresa edile è stato «scippato» della borsa contenente settecento mila lire in contanti e documenti vari in una piazza del centro: autori del furto due giovinastri a bordo di una «Giulia TI», che sono riusciti subito dopo a far perdere le tracce.

La vittima si chiama Ugo Giorgio, ha 43 anni, lavora in qualità d'impiegato presso l'impresa edile «Compagnia generale costruzioni». Questa mattina, dopo aver parcheggiato la sua vettura, si è avviato verso un'agenzia di credito, dove avrebbe dovuto effettuare il deposito della somma; ma è stato avvicinato alle spalle da una «Giulia» color celeste chiaro, con a bordo i due delinquenti: uno di questi, quello che si trovava accanto al guidatore, senza scendere dalla macchina si è sporto dal finestrino e, con una mossa fulminea, ha strappato la borsa che l'impiegato teneva sotto il braccio, mentre la «Giulia» ripartiva a tutta velocità, eclissandosi nel traffico.

DOPO LA CLAMOROSA EVASIONE DI BIGGS E SOCI

I detenuti protestano per i «giri di vite» in prigione

Già in atto i trasferimenti in penitenziari più sicuri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 17

Uno dei dieci condannati a lunghe pene per la rapina del treno, Thomas Wisbey, che dovrebbe scontare trenta anni di prigione, quanto avrebbe dovuto scontarne l'evaso Biggs, sta facendo da martedì lo sciopero della fame. Lo ha comunicato stasera il suo avvocato, Ellis Lincoln, aggiungendo di avere scitto al Ministro degli Interni Soskice perchè la protesta di Wisbey sia tenuta in conto: «E' un buon detenuto — ha detto — e da quando è in prigione non ha fatto niente di male».

Wisbey, il cui sciopero della fame consiste nell'accettare solo acqua e latte, protesta per le ingiuste ripercussioni che la evasione di Biggs ha avuto sul suo trattamento nel carcere di Leeds: un guardiano messo a sorvegliarlo di continuo, chiusura in cella per 23 ore su 24, nessun contatto con gli altri detenuti, limitato il suo passeggio all'aria aperta. Ma il caso di Wisbey è solo il più clamoroso esempio dei giri di vite cui la polizia carceraria inglese, certo per suggerimento del Ministero degli Interni, si è indotta dopo la clamorosa evasione di Biggs.

E' in corso il trasferimento dei dieci nel carcere di Durham, nel Leicester, o in quello di Parkhurts, nell'isola di Wight, molto più sicuri e probabilmente molto più duri di quelli in cui essi sono detenuti in varie parti del Paese. Anzi, due di essi sono già stati trasferiti a Durham: Douglas Goody dalla prigione di Strangeways, presso Manchester, e Robert Welch da quella di Shresbury, nello Shropshire, entrambi condannati a trenta anni, nonchè William Boal, condannato a venticinque, Roger Cordrey, a venti, Leonard Field e Biran Field (non parenti, nonostante il cognome) a cinque anni ciascuno, e l'avvocato John Wheater a tre.

Continuano, intanto le istruttorie a carico dei complici dell'evasione di Biggs. Ieri era comparso a Londra davanti ai giudici, per essere rinviato in custodia in attesa che altri elementi siano raccolti, il ventisettenne Henry James Holsgrove, imputato con altri non in stato di arresto. Oggi, uno alla volta e scortati dalla polizia con cura particolare, sono comparsi davanti allo stesso Tribunale, è anch'essi rinviati in custodia per periodi diversi, tre detenuti di Wansworth, imputati di avere collaborato all'evasione Biggs. Sono il ventiquattrenne William Wilson, il ventiduenne John Sullivan e il ventottenne Brian Stone.

Di Biggs, intanto, e dei suoi assai meno illustri campagni di fuga, nessuna notizia finora.

Vice

STATO CIVILE

17 luglio 1965

MORTI: Michelich in Raimondi Anna, a. 77; Sindici Giordano, a. 55; Bortolotti Giovanni, a. 76; Scamperle ved. Wisiak recte Bisiack Giuseppina, a. 76; Polli in Eva Giuseppina, a. 67; Savoldi Vittorio Giovanni, a. 78; Pison Giuseppe, a. 86; Zito in Valenti Isabella, a. 40; Sagher Mario, a. 83; Savini Guglielmo, a. 72; Sterzai ved. Primosich Elisabetta, a. 73.

NATI: 16 (sedici).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Combi Luciano operaio con Buttazzoni Edda commessa; Ban Attilio elettromec. con Raubar Caterina fioraia; Bioise Eugenio operaio con Bigolio Laura casalinga; Peschier Romano piazzista con Miniussi Rosella cassiera; Mauri Bruno idraulico con Vecchiet Marisa operaia; Prata Renzo geometra con Scandellari - Borgia Maria Paola impiegata; Zanchetti Sergio impiegato con Vignoli Maria Novella studentessa; Zenzerovich Antonio meccanico navale con Kalc Dorina casalinga; Cima Fabio cameriere con Fischer Margit impiegata; Di Francesco Mario carabiniere con Nardin Anna Maria magliaia; Ugrin Elio operaio con Sergatti Luciana barista; dott. Riosa Giorgio ingegnere con Focher Silva studentessa; Nicetto Romeo disegnatore con Sgagliardich Nevia impiegata; Lai Luigi sottuff. Esercito con Congedo Antonia impiegata; Martini Claudio operaio con Fontanot Laura operaia; Ragher Mario ufficiale Esercito con Giorgiani Giuliana impiegata; Pistrin Giancarlo meccanico con Chinesi Rita parrucchiera; Meli Giuseppe impiegato con Schmidt Ada impiegata; Bremini Luciano impiegato con Seghini Adriana impiegata; Usco Ferruccio elettromeccanico con Percoco Stella parrucchiera; Sessi Livio commerciante con Fucich Bruna Livia cassiera; Rossi Giovanni vigile urbano con Fragiacomo Cristiana commessa; Frömmel Claudio famiglio con Sartor Anita commessa; Cosetti Franco fabbro con Scotti Argia magliaia; Biziak Giulio commerciante con Pignatelli Emanuela operaia; Ervino Stok meccanico con Minca Ondina impiegata; Del Re Franco meccanico con Covacci Laura cassiera; Paliaga Marino muratore con Poretti Nilva operaia; Fonzari Umberto commerciante con Zerial Nevia casalinga; Dossi dott. Luciano ingegnere con Rossini Maria dott. in scienze naturali; Millo Alvise viaggiatore di commercio con Vever Renata stenodattilografa; Grisonich Bruno saldatore elettrico con Marc Viviana sarta; Giovanazzi Fulvio impiegato con Fabris Biancamaria impiegata; Cirelli Vittorio tracciatore tubista con Gustincic Laura operaia; Fratnik Dario capitano lungo corso con Saburri Maria Claudia insegnante sc. elementare; Tassotti Livio perito tecnico industriale con Frigo Licia insegnante elementare; Coloni Lorenzo con Vizintin Anna; Cattonar Mario impiegato tecnico con Lamprecht Laura stiratrice; Sirol Umberto falegname con Lorenzi Carmela cartotecnica; Pauluzzi Sergio tracciatore navale con Brambilla - Capozzi Maria Paola rappresentante; Satti Mario pasticciere con Rupini Carla prestaservizi; Mazzuchin Giorgio costruttore navale con Rotondi Adele operaia; Venier Roberto commerciante con Leban Anna Maria casalinga; Pravisani Claudio operaio con Tomasetig Marisa operaia; Pescatori Giorgio strumentista con Mahorcic Sonja commessa; Bossi Marino manovale con Stefani Silvana casalinga; Pecar Claudio meccanico con Fabbro Floriana parrucchiera; Pontoni Bruno commerciante con Braico Maria Angela ostetrica; Gherzel Renato autista con Olivo Marisa impiegata; Barco Ferruccio commesso con Serpo Giuliana parrucchiera; Bolognini Umberto pittore con Adami Claudia banconiera; Macovez Mario Luciano sarto con Pangher Anna commessa; Sandre Giovanni Battista operaio con Lettich Mattea aiutante di corsia; Bria Mario commesso con Pecorari Nirvana barista; Calligaris Fabio idraulico installatore con Filippin Giacomina cameriera barista; Tulliani Renato impiegato con Agostinis Lidia Maddalena impiegata; Dell'Ernia Corrado procacciatore di affari con De Zan Maria Luisa parrucchiera; Contento Antonio farmacista con Germani Irene casalinga; Piazza Salvatore guardia di Finanza con Blanch Maria Caterina casalinga; Zulian Otello portiere con Fanchi Teresa casalinga; Vascotto Vezio ufficiale Marina con Cavalletti Serenella studentessa; De Leo Gaetano impiegato con Pick Grazia Melita insegnante; Giostra Elia impiegato con Lovreglio Rosa casalinga; Tamaro Livio dott. commercialista con Zanghi Astrea insegnante; Piemonte Bruno meccanico montatore con Cotterle Gigliola radiomontatrice; Ferluga Piero geometra con Cantisani Anna Maria insegnante; Pregarc Fulvio bigliettaio con Silvestri Marisa commessa.

TRIESTE-OPICINA

L'ELENCO DEGLI ISCRITTI

CATEGORIA TURISMO

Classe I - fino a 500 cmc.

2 ZILLER F.	Sc. Dolomiti	Fiat 500
4 BONONI A.	Sc. Eridania	Fiat 500
6 PILONE F.	Sc. Nord-Ovest	Fiat 500
8 CAFFI G.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
10 POLLI A.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Fiat 500
12 GHINI A.	Sc. Jolly Club	Fiat 500
14 ORECCHIONI W.	Sc. Nord-Ovest	Fiat 500
16 VALLER L.	Sc. Trentina	Fiat 500
18 BRANCADORI G.	Sq. Piloti Senesi	Fiat 500
20 CASSOTTI G.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
22 CONTI F.	A. C. Perugia	Fiat 500
24 SOLCI F.	Sc. Tazio Nuvolari	Fiat 500
26 RINALDI O.		Fiat 500
28 «SIMENES»	Sc. S. Stefano	Fiat 500
30 «P.G.S.»	Sc. S. Marco	Fiat 500
32 NESI A.	Sc. Biondetti - Firenze	Fiat 500
34 COLETTI L.	A. C. Perugia	Fiat 500
36 BARBASIO S.	Sc. del Grifone	Fiat 500
38 HOFER O.	K.A.T.C. (Austria)	Steyr Puch
40 CATTELAN R.	Sc. Friuli	Steyr Puch
42 LOMBARDI G.	Sc. Arcangeli - Bandini	Steyr Puch
44 FURLANETTO A.	Sc. Nettuno	Fiat 500
46 MOSCONI M.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Fiat 500
48 BOLGIANA D.	Sc. del Lario	
50 TORRE G.	Sc. del Grifone	Fiat 500
52 LAMBERTI G.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
54 BARILARO U.	Sc. del Grifone	Fiat 500
56 MAGNONI A.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Fiat 500
58 BIANCHI P.	Sc. del Lario	
60 MAZZONETTO M.	Sc. Patavium	Fiat 500
62 ZANETTI M.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
64 PASOLINI E.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
66 FAPANNI V.	Sc. Brescia Corse	Fiat 500
68 MAGRI M.	Sc. Nettuno	Fiat 500
70 B. RNARDI A.	Sc. Tre Cime	Fiat 500
72 LICHERI M.	Sc. Jolly Club	Fiat 500

Classe II - fino a 600 cmc.

74 MINEN A.	Sc. Friuli	Fiat Abarth
76 BILENCHI C.	Sc. Piloti Senesi	Fiat Abarth
78 CAROLI G.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Fiat Abarth
80 BUONAPAL.TE S.	Sc. Nettuno	N.S.U. Prinz
82 TRIBOLDI A.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
84 DUERST L.	Sc. del Grifone	Fiat Abarth
86 MASSIDDA B.	Sc. Sardegna	Fiat Abarth
88 DEL BINI A.		Fiat Abarth
90 CAPORALI E.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Fiat Abarth
92 FANTINI G.	Sc. Friuli	N.S.U. Prinz
94 «NAPOLEONE»	G. S. Palladio	Fiat Abarth
96 «G. DI BRESCIA»	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
	XX	XX

Classe III - fino a 700 cmc.

100 ORTNER H.	O.A.S.C. (Austria)	Steyr Puch
102 LANGEGGER H.	O.A.S.C. (Austria)	Steyr Puch
104 «MARIO»	Sc. Sagittario	B.M.W.
106 PARODI R.	Sc. del Grifone	B.M.W.
108 KOENIG G.	Sc. Graz (Austria)	Steyr Puch
110 SCHORN G.	O.A.M.T.C. (Austria)	Steyr Puch
112 BOHNHORST D.	A.D.A.C. (Germania)	B.M.W.
114 WENDLINGER K.	M.S.C. Kufstein (Austria)	Steyr Puch
116 KUBON C.	A.D.A.C. (Germania)	B.M.W.
118 DE MARTIIS G.	Sc. Friuli	Steyr Puch
120 CANESCHI L.	Sc. Chimera	B.M.W.
122 GELLINI	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	B.M.W.
124 «BOB»	Sc. S. Marco	B.M.W.
126 XX	XX	XX

Classe IV - fino a 850 cmc.

128 BOSURGI R.	Sporting Club Autonautico	Fiat Abarth
130 VEDOVELLO G.	Sc. del Grifone	Fiat Abarth
132 TENCONI E.		Fiat Abarth
134 TABACCHI V.	Sc. Eridania	Fiat Abarth
136 FAVARETTO M.	Sc. S. Marco	Fiat Abarth
138 FALORNI P.	Sc. Biondetti - Firenze	Fiat Abarth
140 MARCHESI C.	Sc. Mediolanum	Fiat Abarth
142 CASATI G.	Sc. Biondetti - Firenze	Fiat Abarth
144 ADRAGNA G.	Sc. S. Ambroeus	Fiat Abarth
146 DALL'OLIO F.	A. C. Ferrara	Fiat Abarth
148 GALLO G.	Ss. Tre Cime	Fiat Abarth
150 GALLI F.	Sc. del Lario	Fiat Abarth
152 POLITO D.	G. S. Palladio	Fiat Abarth
154 DONA' W.	Sc. S. Marco	Fiat Abarth
156 MORANDO S.	Sq. Torino Corse	Fiat Abarth
158 FRANZONI F.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
160 STEFE M.	AMD-Kamnik (Jugoslavia)	Fiat Abarth
162 CERDELLI F.	A. C. Parma	Fiat Abarth
164 LESO G.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
166 «IGOR»	Sc. Patavium	Fiat Abarth
168 GATTO G.	Sc. S. Marco	Fiat Abarth
170 BOTALLA P.	Sc. Mediolanum	Fiat Abarth
172 POLLINI G.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
174 INNOCENTI A.	A. C. Firenze	Fiat Abarth
176 UBERTI S.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
178 TRENTI A.	Sc. Nettuno	Fiat Abarth
180 MONSELLES A.	A. C. Firenze	Fiat Abarth
182 VILLANI G. j.	Sc. Nettuno	Fiat Abarth
184 CAPRIOLI L.	Sc. Brescia Corse	Fiat Abarth
186 URBANAZ G.	Sc. Trieste	Fiat Abarth
188 TARANTINO G.	A. C. Gorizia	Fiat 600/D
190 ASQUINI G.	Sc. Friuli	Fiat 600/D
192 XX	XX	XX

Classe V - fino a 1000 cmc.

194 RITTER K.	Sc. Graz (Austria)	Morris Cooper S
196 LADO P.	Sc. S. Marco	Abarth
198 MARZI A.	Sc. Nettuno	Abarth
200 NESTI M.	Sc. Nettuno	Abarth
202 STEFANELLI A.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Abarth
204 CATTELAN P.	Sc. Friuli	Abarth
206 GALIMBERTI G.	Sc. del Lario	Abarth
208 MIRELLA D.	A. C. Ferrara	Abarth
210 «POPPA»	Sc. Patavium	Abarth
212 ZANARDELLI F.	Sc. Brescia Corse	Abarth
214 SALTARI A.	Sc. Jolly Club	Abarth
216 D'ONOFRIO A.	Sc. del Lario	Abarth
218 «GIBI»	Sc. Brescia Corse	Abarth
220 PASINI S.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Abarth
222 XX	Sc. S. Stefano	Abarth
224 XX	XX	XX

Classe VI - fino a 1150 cmc.

226 «SWAN»	Sc. Biondetti - Livorno	Morris Cooper S
228 CREMASCOLI R.	Sc. Sanremo	Morris Cooper S
230 «NANNI»	Sc. S. Stefano	Morris Cooper S
232 ROJATTI L.	Sc. Friuli	Morris Cooper S
234 WISSEL F.	Sc. Mediolanum	Morris Cooper S
236 CONTE P.	Sc. Biondetti - Firenze	Morris Cooper S
238 TUSCH G.	K.A.T.C. (Austria)	Renault R8 G.
240 MARCON A.	Sc. S. Marco	Renault R8 G.
242 CRIVELLARI E.	Sc. S. Marco	Renault R8 G.
244 DONONI A.	Sc. Eridania	Lancia Fulvia
246 MARINI G.	Sc. Settecolli	Lancia Fulvia
248 FIORENTINO S.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Lancia Fulvia
250 GRAGNOLI F.	Sq. Piloti Bardahl-Firenze	Lancia Fulvia
252 FACETTI G.	Sc. del Lario	Lancia Fulvia
254 ANGIOLINI R.	Sc. Jolly Club	Lancia Fulvia
256 PORETTI C.	Sc. Jolly Club	Lancia Fulvia
258 XX	XX	XX

Classe VII - fino a 1300 cmc.

260 ZIN V.	Sc. Friuli	Morris Cooper S
262 PARODI A.	Sc. del Grifone	Morris Cooper S
264 ZANIRATTI F.	A. C. Firenze	Morris Cooper S
266 PADOAN G.	Sc. Brescia Corse	Morris Cooper S
268 AGOSTINI E.	Sc. Jolly Club	Morris Cooper S
270 «POKER»	Sc. del Lario	Morris Cooper S
272 PITTINI S.	Sc. del Friuli	Morris Cooper S
274 GIUNTA F.	Sc. Sanremo	Morris Cooper S
276 DELLE KARTH D.	O.A.M.T.C. (Austria)	Morris Cooper S
278 FAVERIO S.	A. C. Varese	AR Giulietta TI
280 «GIORGIO»		AR Giulietta TI
282 POLIN M.	Sc. S. Marco	AR Giulietta TI
284 SIMONETTI U.	Sc. S. Marco	AR Giulietta TI
286 SFERRELLA G.	Sc. Friuli	AR Giulietta TI
288 «MAOMETTO II»	Sc. Settecolli	AR Giulietta TI
290 COSSI R.	Sc. Friuli	AR Giulietta TI
292 XX	Sc. S. Stefano	Volkswagen
294 VERDA L.	Sc. del Lario	
296 TANDOI F.	A. C. Trieste	AR Giulia
298 XX	XX	XX

Classe VIII - fino a 1600 cmc.

300 HANNY P.	Sc. Dolomiti	AR Giulia
302 ODINI S.	Sc. Biondetti - Firenze	Ford L. Cortina
304 RAVASI A.	Sc. Brescia Corse	AR Giulia
306 MONCINI A.	Sc. L. Ostuni	AR Giulia S
308 BARDELLI A.	Sc. S. Stefano	AR Giulia S
310 PINTO E.	Sc. del Lario	AR Giulia S
312 FACCA M.	Sc. Tre Cime	Ford L. Cortina
314 ORSOLA G.	Sc. Piave	AR Giulia S
316 «ARCHIMEDE»	Sc. Brescia Corse	AR Giulia
318 «CHACH»	Sc. Montegrappa	AR Giulia S
320 COFFI A.	Sc. Brescia Corse	AR Giulia
322 CLERICI D. O.	G. S. Palladio	Ford L. Cortina
324 XX	XX	XX

Classe IX - fino a 2000 cmc.

326 FACETTI C.	H. F. Squadra Corse	Lancia Flavia
328 CORNELLINI P.	A. C. Milano	B.M.W.
330 RICCI R.	Sc. S. Ambroeus	B.M.W.
332 RENIER P.	Sc. S. Ambroeus	Lancia Flavia
334 «M.C.»	H. F. Squadra Corse	Lancia Flavia
336 «KANDARU»	Sc. Trentina	Lancia Flavia
338 MAGLIOLI C.	H. F. Squadra Corse	Lancia Flavia
340 MERLO E.	Sc. S. Ambroeus	Lancia Flavia
342 CAFFI N.	Sc. Brescia Corse	Lancia Flavia
344 XX	XX	XX

Classe X - fino a 3000 cmc.

346 «RASCH»	Sq. Torino Corse	A.R. 2600
348 «SANGRILA'»	Sc. Biondetti - Firenze	A.R. 2600
350 «RAFFY»	Sc. Brescia Corse	A.R. 2600
352 CAPIO R.	Sc. Jolly Club	A.R. 2600
354 SELVA L.	Sc. Jolly Club	A.R. 2600
356 GARDI P.	Sc. Nettuno	Fiat 2300
358 XX	XX	XX

CATEGORIA GRAN TURISMO

Classe I - fino a 700 cmc.

360 JANGER G.	Sc. Graz (Austria)	Steyr Puch
362 LA VALLE S.	A. C. Treviso	Abarth
364 MAINETTI G.	Sc. Brescia Corse	Abarth
366 MINZONI I.	Sc. Biondetti - Firenze	Abarth
386 «YAMARASCHI»	Sc. S. Stefano	Abarth
370 «IACOPO»	Sc. Settecolli	Abarth
372 XX	XX	XX

Classe II - fino a 1000 cmc.

374 LINDONI T.	Sc. Friuli	Abarth
376 REBAUDI G.	Sc. del Grifone	Abarth
378 SANGERMANO G.		Abarth
380 POMEROY T.	R.A.C. (Inghilterra)	Abarth
382 BECCHETTI A.	Sc. Brescia Corse	Abarth
384 BETTONI E.	Sc. S. Stefano	Abarth
386 BALDO M.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Abarth
388 SANGIORGI C.	Sc. Arcangeli-Bandini	Abarth

Classe III - fino a 1150 cmc.

390 ZANAROTTI G.	Sc. Palladio	Triumph
392 BONNESI G.	Sc. Friuli	Simca Abarth
394 KOZUCH G.	Sc. Metropoli	Lancia Appia Z
396 NESTI F.	A. C. Pistoia	Lancia Fulvia
398 ROMANINI E.	Sc. Settecolli	Lancia Appia S
400 PORCU' U.	Sc. L. Ostuni	Lancia Appia S
402 ALQUATI S.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Fiat 103 Export
404 XX	Sq. Piloti Bardhal-Firenze	
408 XX	XX	XX

Classe IV - fino a 1300 cmc.

410 DALLA TORRE G.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Abarth Simca
412 BROCCHI A.		Abarth Simca
414 «NICOR»	Sc. Biondetti-Firenze	Abarth Simca
416 «PETER»	Sc. Brescia Corse	Abarth Simca
418 NARDARI M.	Sc. S. Marco	Abarth Simca
420 CARNOVALI M.	Sc. Jolly Club	AR Giulietta Z
422 COSULICH L.	A. C. Trieste	AR Giulietta SV
424 XX	XX	XX

Classe V - fino a 1600 cmc.

426 BUSSINELLO R.	Sc. Autodelta	AR Giulia TZ
428 CAPRA G.	Sc. S. Ambroeus	AR Giulia TZ
430 NABOKOV D.	Sc. S. Ambroeus	AR Giulia TZ
432 CACCIANDRA A.	Sc. S. Ambroeus	AR Giulia TZ
434 FERRETTI R.	A. C. Reggio Emilia	AR Giulia GTA
436 MARKL R.	Ecurie Vienne (Austria)	Lotus
438 DI RONCO R.	Sc. Friuli	Porsche
440 ZARATTIN O.	Sc. S. Marco	Osca
442 CONTRO G.	Sc. S. Marco	Osca
444 ROMEO M.	A. C. Belluno	AR Giulia
446 LOIGO C.	Sc. L. Ostuni	AR Giulia S
448 XX	XX	XX

Classe VI - fino a 2500 cmc.

450 XX	Abarth & C.	Abarth
452 «MATICH»	Sc. S. Marco	Abarth
454 «NORIS»	Sc. Patavium	Porsche
456 «CLAY»	Sc. S. Stefano	Abarth
458 «MANN»	Sc. S. Marco	Porsche
460 «PAM»	Sc. Brescia Corse	Abarth
464 ZANARDELLI A.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Porsche
466 DRINI A.	Sc. Nettuno	Abarth
468 ZAMPIERO A.	Sc. Trentina	Abarth
470 ZANAROTTI G.	G. S. Palladio	Porsche

Classe VII - oltre 2500 cmc.

472 NEMBER V.	Sc. Brescia Corse	Ferrari
474 TAFNER F.	O.A.S.C. (Austria)	Austin Healey
476 XX	XX	XX

CATEGORIA GRAN TURISMO COMPETIZIONE NAZIONALE

Classe oltre 2500 cmc.

478 TOPPETTI C.	Sc. Settecolli	Ferrari LM
480 LUALDI G.	Sc. S. Ambroeus	Ferrari LM
482 TARAMAZZO L.	Sc. S. Ambroeus	Ferrari LM
484 SIGALA O.	Sc. Brescia Corse	Ferrari LM
486 NICODEMI A.		Ferrari LM
488 XX	XX	XX

CATEGORIA CORSA

Formula Junior 500

490 ALLEMANI G.	Sc. Madunina	Fiat AZ
492 GASS.ER E.	O.A.M.T.C. (Austria)	Prinoth Puch
494 CICERI S.	Sc. Madunina	G.M.S.
496 ORTALLI C.	Sc. Madunina	Fiat MZ
498 TAGLIANI B.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Tagliani
500 VITTADELLO G.	Sc. Patavium	Junior 500
502 OGNA D.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Tagliani
504 PASCOLINI S.	Sc. Madunina	Fiat MZ
506 PILONE F.	Sc. Nord-Ovest	Thiele
508 XX	XX	XX

Formula «3»

510 BJUHR L.	K.A.K. (Svezia)	Cooper
512 MALANCA L.	Sc. Tazio Nuvolari	Wainer
514 LO COCO D.	Sc. Brescia Corse	Branca Ford
516 CHAMBERS A.	R.A.C. (Inghilterra)	Lotus
518 WILLIAMS F.	Jochen Rindt Racing (In.)	Cooper Cosworth
520 BRAGA A.	Sc. S. Stefano	Lotus
522 PIAZZI G.	Sc. Madunina	Wainer Ford
524 BETTIOL L.	Sc. Madunina	Lotus
526 LINDBERG L.	K.A.K. (Svezia)	Brabham
528 TORTA A.	Sc. Nord-Ovest	Branca Ford
530 SFORNI C.	Sc. del Lario	
532 ROVIDA E.	Sc. Brescia Corse	Branca Ford
534 BABBINI G.	Sc. S. Ambroeus	B.W.A.
536 DE AGOSTINI C.	Sc. Tazio Nuvolari	Wainer Ford
538 XX	Sc. Tazio Nuvolari	Lotus
540 XX	G. S. Palladio	
542 KIWISCH H.	Sc. Graz (Austria)	Cooper Cosworth
544 WILLIAMS J.	C. Lucas Engineering (In.)	Brabham
546 ORSOLA R.	Sc. Settecolli	Wainer Ford
548 DE ANTONI M.	Sc. Gentlemen's - Roma	De Tomaso
550 TROBERG P.	K.A.K. (Svezia)	Brabham
552 CARINI B.	Sc. Mirabella Mille Miglia	De Tomaso
554 SICILIANI O.	Sc. Apulia	Lotus
556 BUTTI G.	Sc. Mirabella Mille Miglia	Lotus
558 FRASSINE S.	Sc. Brescia Corse	Lotus

CRONACHE SPORTIVE

IL «MEETING» NATATORIO ITALO-FRANCO-SVEDESE

Ben quattro primati nazionali migliorati nella prima giornata

Gli azzurri in vantaggio rispetto entrambe le squadre avversarie I nuovi primatisti: Gregori, la staffetta 4x200, la Beneck e la Massenzi

Sanremo, 17

Quattro nuovi primati nazionali (400 s.l. femminile, 100 dorso femminile, 400 s.l. maschile e 4x200 s.l. maschile) sono il bilancio della prima giornata dell'incontro triangolare di nuoto Italia-Francia-Svezia e della riunione di selezione per la formazione della nazionale femminile, svoltesi oggi pomeriggio nella scorrevole piscina (con acqua salata) di Capo Nero. L'Italia, si trova nettamente in vantaggio nel «triangolare», con 12 punti di scarto sulla Francia (32-20) ed 8 sulla Svezia (30-22), mentre questa ultima conduce sulla Francia per 8 punti (30-22).

Il risultato di maggior rilievo è stato ottenuto da Daniela Beneck nei 400 metri stile libero, con 4'52"2, tempo di alto valore internazionale, inferiore di quasi 4" al precedente primato della stessa nuotatrice romana. Partita con perfetta scelta di tempo, la Beneck non ha faticato a dominare le avversarie, il vantaggio di due metri sulla Noventa ai 100 metri è così aumentato via via fino a divenire di oltre un terzo di vasca al termine della gara. Nella stessa prova si è messa in ottima evidenza anche la Noventa, una delle giovani più in forma, che ha ottenuto 5'2"3.

Un ottimo risultato è stato raggiunto anche dalla Massenzi, dell'A.S. Roma, che ha abbassato il proprio primato sui 100 metri dorso da 1'13"3 ad 1'12"7. In buona giornata, la giovane ondina romana, ha condotto la gara con autorità, forzando il ritmo fino dalla partenza, e liberandosi nettamente delle altre avversarie, che non sono mai riuscite ad insidiarla alle spalle della Massenzi dopo una lotta accanita, si sono piazzate la Cutolo (1'14"8) e la Barone (1'16"5).

In campo maschile, De Gregorio, «tirato» da un magnifico Luyce (che ha stabilito il nuovo primato francese con 4'19") ha nuotato con scioltezza ed apparentemente senza sforzo, anche se facilitato dalla «scorrevolezza» della piscina. Al di sotto delle sue possibilità Spangaro che ha ottenuto un mediocre 4'13"5.

L'altro primato maschile è stato ottenuto dalla staffetta 4 per 200 nell'ultima gara in programma, la più spettacolare della giornata. Alla partenza si è portata in testa con autorità la Francia, che ha condotto prima con Luyce e poi con Canavese fino a metà della seconda frazione, ai 300 metri Bianchi ha accelerato il ritmo delle bracciate, riuscendo, ai 400, ad affiancare il francese, mentre la Svezia era attardata di quasi mezza vasca. Nella terza frazione l'Italia ha mantenuto immutato il vantaggio sui transalpini, mentre Svensson si è riportato a ridosso di Boscaini e Moreau. Nell'ultima frazione, Borracci si è impegnato con successo al massimo. Per non farsi raggiungere da Eriksson che, superato il francese Gruener, ha guadagnato terreno con potente progressione.

Nelle altre gare maschili, Boscaini ha vinto autoritariamente i 100 metri stile libero giungendo ad un decimo di secondo dal proprio limite personale (55"8) che è anche il primato nazionale. Anche nei 200 metri dorso maschili si è avuto un successo italiano con Rora impostosi in 2'17"5., rimanendo tuttavia lontano dal primato nazionale di Della Savia (2'16" e 6 decimi). Negativa invece, la prova di Della Savia che, presentatosi alla gara senza un adeguato allenamento, è finito ultimo con il mediocre tempo di 2'24"4. Nei 200 metri a farfalla si è imposto Fossati che, pur abbassando di 4" il proprio primato stagionale con 2'14"6, non è riuscito a superare come era nelle sue intenzioni il primato di Dennerlein (2'12"6).

Gli stranieri hanno in parte deluso. La Francia infatti ha mostrato di attraversare un periodo alquanto critico. L'unico atleta di valore si è dimostrato Luyce che ha abbassato i primati nazionali dei 400 e dei 200 stile libero (quest'ultimo record ottenuto nella prima frazione della staffetta).

Più combattivi si sono dimostrati gli svedesi che, pur non avendo schierato individualità di particolare valore si sono battuti con puntiglio riuscendo a superare la Francia. Il migliore dei nordici è stato Feil, che ha stabilito con 2'16" il primato nazionale nei 200 metri a farfalla. Nell'ultima gara femminile, 200 metri rana, si è imposta la bolognese Longo che con il tempo di 3'2"8, ha battuto la favoritissima Schiezzari.

Risultati della prima giornata.

Metri 100 stile libero: 1) Boscaini Pietro (It.) 55"9; 2) Eriksson Bester (Sve.) 56"; 3) Eriksson Engvar (Sve.) 56"2; 4) Bianchi Bruno (It.) 56"2; 5) Cesaire Raymond (Fr.) 56"5; 6) Gropaiz Gerard (Fr.) 57".

Metri 400 stile libero: 1) Luyce Francis (Fr.) 4'19" nuovo primato nazionale (primato precedente 4'25"3). 2) De Gregorio Sergio (It.) 4'22"9 nuovo primato italiano (4'25"8); 3) Ferm Olle (Sve.) 4'27"9; 4) Eriksson Frans (Sve.) 4'29"4; 5) Spangaro Pierpaolo (It.) 4'31"5; 6) Canavese Pierre (Fr.) 4'32"4.

Metri 200 dorso: 1) Rora Chiaffredo (It.) 2'17"5; 2) Moreau Gilles (Fr.) 2'20"5; 3) Poyzin Philippe (Fr.) 2'21"2; 4) Ljunberg Hans (Sve.) 2'21"5; 5) Tegeback Hans (Sve.) 2'21"5; 6) Della Savia Ezio (It.) 2'22"4.

Metri 200 farfalla: 1) Fossati Giampiero (It.) 2'14"6; 2) Feil Peter (Sve.) 2'16" (nuovo record nazionale); 3) Westergren Bo (Sve.) 2'17"2; 4) Mosconi Alain (F.) 2'20"9; 5) Rastrelli Antonello (It.) 2'22"1; 6) Pommat Jan (Fr.) 2'24"8.

Staffetta 4x200 stile libero: 1) Italia (De Gregorio, Bianchi, Boscaini, Borracci) 8'16"3 (nuovo primato italiano); 2) Svezia (Eriksson, Johansson, Svensson, Eriksson) 8'20"; 3) Francia (Luyce, Canavese, Moreau, Gruener) 8'23"4 (nuovo primato francese).

La prima giornata dell'incontro triangolare di nuoto Italia-Francia-Svezia si è conclusa con i seguenti punteggi: Italia punti 32 - Francia p. 20; Italia p. 30 - Svezia p. 22; Svezia p. 30 - Francia p. 22.

Risultati della riunione di nuoto femminile per la Selezione della nazionale italiana.

Metri 400 stile libero: 1) Beneck Daniela (S.S. Lazio) 4'52"2 nuovo primato italiano (precedente 4'56"1); 2) Noventa Elisabetta (Can. Olona) 5'02"3; 2) Cassera Nives (S. C. Libertas Berg.) 5'13"3; 4) Pasqualetti Teresa (S. S. Lazio) 5'18"3; 5) Pasetti Patrizia (SNAM) 5'21"8; 6) Tommassini Daniela (R. N. Bologna) 5'24"8.

Metri 100 dorso: 1) Massenzi Luciana (A. S. Roma) 1'12"7 nuovo primato italiano (precedente 1'13"3); 2) Cutolo Raffaella (R. N. Napoli) 1'14"8; 3) Barone Elisabetta (Canottieri) in 1'16"5; 4) Segrada Mirella (S. S. Lazio) 1'17"3; 5) Golser Tullia (R. N. Trento) 1'17"3; 6) Dapretto Luciana (A. S. Edera) 1'18"; 7) Ascani Ornella (Can. Aniene) 1'18"3.

Metri 200 rana: 1) Longo Carmen (R. N. Bologna) 3'02"8; 2) Schizezzari Laura (C. S. Fiat) 3'03"; 3) Gattolli Mariella (Libertas Bergamo) 3'04"2; 4) Quaggiotti Giuliana (Nuot. Padovani) 3'09"; 5) Palmieri Lucia (Can. Napoli) 3'09"5.

Metri 200 rana: 1) Bonara Patrizia (R. N. Bologna) 3'10"4; 2) Paglieri Roberta (C. S. Fiat) 3'12"1; 3) Greco Annamaria (Can. Napoli) 3'17"; 4) Colombo Cinzia (N. C. Milano) 3'19"9.

FINITO IL GIRONE ASCENDENTE DELLA SERIE «A» DI HOCKEY

Al Monza il titolo di campione d'estate

ENTUSIASMANTE FINALE DEI ROSSOALABARDATI

Triestina-Marzotto 9-1 (2-0)

La Triestina ha travolto il Marzotto nella partita disputatasi ieri sera alla presenza di un folto pubblico. Il successo degli alabardati ha preso volume soltanto nella seconda parte della gara. Nei primi 25 minuti di gioco la Triestina aveva stentato a trovare il giusto ritmo, ma il Marzotto non aveva saputo rendersi minimamente pericoloso, tanto da lasciare il portiere Mari quasi inoperoso. Nel secondo tempo la Triestina aveva un'impennata, assumeva decisamente le redini della partita e terminava con un crescendo impressionante tra l'esultanza del pubblico che aveva ritrovato la squadra titolata.

La partita s'iniziava subito sotto i migliori auspici per la Triestina, che già al 2' andava in vantaggio con Pockay, il quale raccoglieva un dosato allungo di Prinz. Tutti si attendevano una gran messe di reti, invece il Marzotto si faceva guardingo e riusciva a controllare con una guardia stretta nelle proprie retrovie le avanzate alabardate. Martellani aveva avuto un inizio stentato, Pockay e Perok non trovavano la giusta posizione. La partita scadeva di tono, nè serviva a ravvivarla la seconda rete alabardata, frutto di un «rigore» battuto da Perok, parato dal portiere, ma ripreso dallo stesso Perok. Si andava al riposo con due reti a favore della Triestina.

Nella ripresa al 3' De Gerone batteva un «penalty», che Mari deviava con pronto intuito. Sulla respinta del portiere, Pockay fuggiva da metà campo e fulminava Noro: 3 a 0. Al 7' Sbalchiero raccorciava le distanze, ma questa rete aveva il potere di mettere le ali ai... pattini degli alabardati, che si scatenavano con decisione e irruenza. Martellani ritornava in campo e faceva la pace con il pubblico. L'attaccante alabardato marcava due reti al 13' e al 15'. Ormai la Triestina era lanciata e il Marzotto appariva stordito. Anche il portiere Noro, che sino a quel momento si era esibito stupendamente, doveva arrendersi, dovendo sopportare tra l'altro un bombardamento continuo.

Prinz realizzava su punizione al 16', poi era la volta di Pockay a marcare una bella rete, mentre al 19' Martellani realizzava l'ottavo punto. Poco dopo Martellani si vedeva annullare un gol, ma allo scadere del tempo il giocatore trovava il modo di farsi ancora ammirare porgendo a Perok una bellissima palla; Perok non falliva il bersaglio e per il Marzotto era la fine.

La Triestina ha riscattato con un magnifico finale la scialba prestazione del primo tempo. Perok e Pockay hanno stentato a trovare i collegamenti, Martellani ha avuto un finale entusiasmante, Cervo e Prinz sono stati gli uomini che mai hanno perso di vista gli avversari, controllandoli con autorità ed eccellente profitto. Nel finale la Triestina sostituiva Mari con Talocchi che non sfigurava in questo esordio in maglia alabardata. Del Marzotto si è salvato Noro, malgrado il grave passivo, e parzialmente Sbalchiero. La coppia attaccante comunque ha deluso. Eccellente l'arbitraggio del novarese Margheritis, che era al suo esordio sulla pista triestina.

TRIESTINA: Mari (Talocchi), Cervo, Prinz (1), Perok (2), Pockay (3). Martellani (3), Gon. MARZOTTO: Noro (Zen), Della Chiara, Cazzola, Sbalchiero (1), De Gerone, De Franceschi. ARBITRO: Margheritis, di Novara.

B. I.

VITTORIA STENTATA

Amatori - Bassano 3-0

Modena, 17

Pubblico abbastanza numeroso. Serata fresca, partita iniziata alle 22. L'Amatori, contrariamente alle aspettative ha faticato alquanto prima di piegare il Bassano che ha offerto una stupenda prova di ardore agonistico. Fontana poi è stato superbo, tanto che la prima rete degli uomini di Brezigar si è avuta appena a 24'35". Nè la squadra si è scoraggiata e Tonon, Minzon e Albertin II si sono buttati con slancio e ardore nella contesa: maggior merito dunque per l'Amatori e in particolare per Aldo Baraldi, Moncalieri, Malagoli e Luppi, che sono stati i migliori, l'aver superato un avversario che ha cercato di reagire con tutte le sue forze, anche se sembrava alla mercè d'un destino decisamente avverso. Primo tempo 1-0.

AMATORI MODENA: Baraldi Franco, Luppi (1), Soragni, Malagoli, Moncalieri, Baraldi Aldo (1), Cavani (1), Forghieri. BASSANO: Fontana, Tonon, Albertin II, Minzon, Soffia, Merlo. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

M. M.

QUATTRO DI CERRINA

Novara - Rapid 6-2

Novara, 17

Il Novara ha vinto senza forzare malgrado l'assenza del capocannoniere, lo squalificato Zaffinetti. Una partita senza storia e senza sussulti. Portandosi in vantaggio nel primo tempo con due reti segnate da Cerrina e Mora i novaresi nella ripresa hanno nuovamente segnato. Il solo uomo del Rapid che ha tentato di fare qualche cosa è stato Tavoni ma il Novara questa sera ha incominciato a dimostrare di ritrovare la forma dei giorni migliori. Nella ripresa i novaresi hanno segnato ancora quattro volte e Tavoni ha accorciato le distanze per due volte per il Rapid. Primo tempo 2 a 0.

NOVARA: Romussi, Sacchi, Aina, Mora (1), Crotti (1), Colombo, Cerrina, (4). RAPID MODENA: Tondoni, Ragazzi, Togliani, Tavoni (2), Pedretti, Reggiani, Marchetto. ARBITRO: Zeppini di Milano.

G. G.

UNA FRANCA RIMONTA DEI LEADERS

Monza - Ferroviario 6-2 (2-1)

Monza, 17

Spettatori 2500 circa. Inizio veloce ed è il Ferroviario che segna per primo con Spessot che raccoglie un rimpallo del portiere monzese. Poi è la volta di Bosisio a impegnare Ottonelli con un tiro da distanza ravvicinata. Brillante azione di Gregori e in un capovolgimento di fronte è il Monza con Bortolini che prima colpisce il palo e subito dopo segna imparabilmente. Al 12' il Monza fruisce d'un «rigore» che Bosisio insacca. Azioni alterne con prevalenza monzese, gioco calmo e corretto fino allo scadere del tempo.

Nella ripresa è il Monza che parte a testa bassa e già al primo Malocchi da metà campo segna. A questo punto il Ferroviario si chiude in difesa e per i monzesi sempre all'attacco la strada della rete è difficilissima. Comunque in questo periodo si fa luce Bortolini che con una tripletta assicura la vittorio del Monza. E' la volta poi dell'ottimo Spessot ad accorciare le distanze.

Nel complesso una partita piacevole, vinta meritatamente dai monzesi, anche se il punteggio non è molto esatto. Da lodare ambedue i complessi per l'ottimo gioco ed in particolare Bosisio e Bortolini per il Monza e Spessot e Bercè per il Ferroviario. Inappuntabile come sempre l'arbitro Console. Primo tempo 2 a 1.

MONZA: Piazza, Villa, Malocchi (1), Bortolini (4), Pessina, Levati, Bosisio (1). FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Scieghi, Gregori, Spessot (2), Bissoli, Sicignano. ARBITRO: Console di Novara.

A. P.

Lodi - Follonica 5-3

Lodi, 17

Vittoria di strettissima misura della compagine lodigiana a spese della matricola Follonica. E' stata una partita monotona per tre quarti del tempo, con i locali costantemente in vantaggio, solo nel finale ravvivata dalla squadra ospite. Nella ripresa, l'incontro aveva fasi alterne e a pochi minuti dal termine il punteggio era di 3 a 3. Finale incandescente con l'espulsione di Galati per gioco scorretto e confusione sugli spalti soprattutto per un errato intervento arbitrale. Ma a pochi istanti dal termine i locali riuscivano a mettere a segno due reti con il solito Gelmini che nel frattempo era rientrato.

Nel complesso pur ottenendo una preziosa vittoria il Lodi ha deluso come gioco di squadra. Positiva la prestazione del Follonica specie per merito di Galati, Poccetti e Marchesini. Primo tempo 2-0, a favore dei Lodi.

LODI: Patrini, Peia, Preda, Gelmini I (4), Gelmini II (1), Gelmini III, Marchesi. FOLLONICA: Aloisi, Galati, Marchesini (1), Balestri, Poccetti (2), Giusti, Carboncini, Armeni. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

P. L. T.

LA CLASSIFICA

Monza	9	7	1	1	45	17	15
Triestina	9	6	1	2	37	17	13
Ferroviario	9	5	2	2	45	36	12
Novara	9	6	0	3	39	32	12
Amatori Modena	9	5	2	2	29	26	12
Lodi	9	4	1	4	30	32	9
Marzotto	9	3	1	5	26	31	7
Rapid Modena	9	2	1	6	28	41	5
Bassano	9	1	1	7	20	38	3
Follonica	9	1	0	8	20	49	2

CAMPIONATO DEI LEGGERI

Pravisani batte Scorda per getto della spugna

Falconara (Ancona), 17

Il triestino Aldo Pravisani ha conquistato il titolo di campione italiano dei pesi leggeri battendo Armando Scorda per getto della spugna alla 12.a ripresa.

Lopopolo ai punti battuto da Sombrita

Santa Cruz de Tenerife, 17

Lo spagnolo Juan Albornoz detto Sombrita, ha mantenuto questa sera il titolo europeo dei superleggeri battendo ai punti sulle quindici riprese l'italiano Sandro Lopopolo.

Probabile scambio Cordova - Pagani

Milano, 17

Si profila la possibilità del passaggio della mezz'ala Cordova dal Catania all'Inter in cambio dell'argentino Pagani. Per potere concludere le trattative in corso le due squadre hanno posto i rispettivi giocatori in «lista condizionata», avendo così tempo fino al 30 luglio.

In ambienti molto vicini al Milan si dice che il sodalizio rossonero abbia messo in «lista condizionata» David, Trebbi e Radice.

BASKET FEMMINILE

Mivar - Clermont Ferrand questa sera a Muggia

Stasera nella palestra comunale di Muggia avrà luogo un interessante incontro internazionale fra la Mivar e il Clermont Ferrand. La compagine francese è una delle più forti squadre transalpine e lo ha dimostrato anche l'altra sera a Torino battendo autorevolmente per 51-44 la Fiat, che è una delle due «grandi» del basket femminile italiano. Il Clermont Ferrand, forte di una notevole caratura internazionale, è ora in tournée attraverso l'Europa e — su invito della Mivar — disputerà una partita con le triestine neo promosse alla Serie A.

Le «mivarine», seppur a corto di allenamento, scenderanno in campo in formazione completa presentandosi per la prima volta al proprio pubblico dopo la promozione alla massima serie: la parita avrà inizio alle ore 20 e sarà preceduta da un incontro fra il Club Pallacanestro e la Mivar B.

Commossi funerali di Riccardo Pieri

Solenni onoranze sono state riservate ieri pomeriggio all'arbitro triestino di calcio dott. Riccardo Pieri, deceduto ieri l'altro a Milano dopo un intervento chirurgico al cuore. La salma è giunta ieri a Trieste ed è stata pietosamente ricomposta nella cappelletta del Cimitero di Sant'Anna. Numerosi amici, colleghi, allenatori, calciatori giovani e vecchi, hanno voluto accompagnare Pieri nel suo ultimo viaggio terreno. Tra essi l'ex presidente del CALN dott. Bernardi. Il conte Giulini, presidente del settore arbitrale dell'AIA, era rappresentato da Egone Mayer.

Per iniziativa di un gruppo di amici e colleghi, è stato istituito un fondo per realizzare annualmente una manifestazione agonistica a carattere nazionale in memoria del compianto Pieri. Le prime elargizioni sono venute da: C. T., Egone Mayer, Marcello Salvagno e figlio, Bruno Marchi e Ferry Mayer, per complessive lire 260 mila.

Premiata la fotografia sportiva del mese

Sotto il patrocinio dell'Unione Stampa Sportiva Italiana si è riunita nei giorni scorsi, la Commissione del Premio FotoFacis, costituita dai giornalisti Angelo Rovelli, Gino Palumbo, Paolo Bertoldi, Andrea Coloretti, Aldo Bardelli ed Ezio De Cesari.

La Commissione ha preso in esame le fotografie sportive pubblicate dai quotidiani sportivi e dalle pagine sportive di quotidiani e periodici, durante il mese di giugno ultimo scorso.

Secondo lo spirito del regolamento che suggerisce di prendere in considerazione fotografie estremamente significative al fine di documentare la storia dello sport italiano, la Commissione ha premiato con L. 100.000 (unico e indivisibile) il fotografo Carlo Fumagalli per una foto, altamente espressiva, scattata subito dopo il k.o. di Mazzinghi nell'incontro con Benvenuti.

Sono altresì da segnalare due foto scattate una da Amedeo Giuliani, e un'altra ancora da Carlo Fumagalli.

La FotoFacis del mese di giugno, parteciperà alla selezione finale che a fine dicembre premierà la FotoFacis dell'anno.

151 MACCHINE HANNO PUNZONATO PER LA TRIESTE-OPICINA

Lualdi con la Ferrari «Le Mans» sfiora in prova il record della corsa

Il suo tempo: 4'41" alla media di km. 130,036; nella seconda prova costretto a fermarsi per un guasto Nella «Formula 3» assente Troberg - Lindberg ha rotto alla «Casa degli sposi» - Forfait della Abarth 2000 ufficiale

Mentre nel grande capannone della Fiera continuavano le verifiche delle vetture partecipanti all'attesissima Trieste-Opicina, che alla fine risultavano 151, in Foro Ulpiano aveva inizio il rombante carosello delle prove ufficiali. Dalle 14.30 esse sono continuate per tutto il pomeriggio. Ogni pilota aveva due prove a disposizione, ma parecchi si sono limitati ad un solo assaggio, specie quelli che arrivati a Trieste in ritardo — non hanno fatto a tempo a presentarsi in tempo per il secondo collaudo.

Diremo subito che anche Edoardo Lualdi ha effettuato una sola prova, ma gli è bastata per segnare un tempo che è rimasto imbattuto per tutta la giornata: 4'41" alla media di km. 130,036 che sfiora il primato stabilito lo scorso anno dalla «Abarth 2000» del povero Franco Patria, morto sul campo qualche mese dopo. Nel 1964 Patria segnò quel memorabile 4'40"2 (media km. 130,407) battendo la «Ferrari 250» di Prinoth dopo un duello apertissimo ed entusiasmante, ma oggi il tempo dell'alfiere della Ferrari non ha molto soddisfatto Lualdi che, alla guida di una «Le Mans» sviluppante almeno 20 cavalli in più della «250» dello scorso anno, evidentemente sperava di battere il primato già nelle prove ufficiali.

«Non troppo bene — ha detto Lualdi quando è ritornato sul traguardo di partenza per la seconda "manche" — ma non ho tirato al massimo; ora vedrò di far meglio, specie se vedrò qualcuno abbassare il mio tempo».

Era tranquillo vicino al suo rosso bolide che 20 giorni fa aveva dominato nella Predappio-Rocca delle Caminate, e qualche minuto dopo si rimetteva al volante, ignaro dello scherzo che il destino gli riserbava. Cronometristi pronti, bandiera che si abbassa, e dopo un paio di metri un «crack» che lo ha fatto impallidire. Ha dovuto rinunciare alla prova e in fretta far rimorchiare la macchina in un vicino garage per verificare l'effettiva consistenza del guasto. Dopo due ore è venuto il responso dei suoi due meccanici che hanno dovuto smontare completamente il cambio: rottura del pignone che a sua volta ha provocato l'incrinatura dei denti della corona e guastato l'apparecchio autobloccante applicato al differenziale. Una concitata telefonata a Modena per farsi spedire d'urgenza un cambio completo e la voce del capo officina della Ferrari, Fiorini che si scusava di non avere a disposizione un cambio con il rapporto montato dalla Ferrari di Lualdi. Comunque egli assicurava che sarebbe partito subito per Trieste con un cambio lungo da pista che, alla bell'e meglio, avrebbe potuto sostituire quello rotto. Così stamane Lualdi sarà sicuramente allo start.

Assente lo svedese Troberg con la sua «Brabham-Ford» di Formula 3 e l'«Abarth 2000» ufficiale che avrebbe dovuto essere pilotata da Herman o da Cella o da Zucchi, due macchine che avrebbero potuto dar filo da torcere alla Ferrari, ecco che si apre quasi un abisso tra il tempo di Lualdi e quello del secondo classificato nelle prove. Fatti i conti, dietro alla Ferrari «Le Mons» a 20 e 22 secondi, la «Wainer-Ford» di Formula 3 di Malanca e la «Abarth 2000» privata di Matich, rispettivamente con i tempi di 5'1"8 e 5'3"8. Quindi la «Wainer Ford» di Romano Orsola (5'4"2) e la «Abarth 2000» di Alfonso Drini (5'5"4). Ma quello che in queste prove ha sorpreso di più è stato il sesto tempo assoluto stabilito dall'austriaco Rolf Markl che milita, con la sua «Lotus Elan Racing», nella classe fino a 1600 delle Gran Turismo; veramente si tratta di un tempo che le maggiori cilindrate e nemmeno le «Formula 3», al di fuori di quelle di Malanca e di Orsola, sono riuscite ad abbassare: 5'6"8.

Quelle che abbiamo elencato sono state le sei migliori prestazioni della giornata. Salvo incidenti, quindi, la Ferrari di Lualdi dovrebbe aver via libera, anche se dovrà montare un rapporto da pista, ammenochè qualche macchina di «Formula 3» abbia voluto nascondere ieri le sue batterie, cosa del resto improbabile perchè le più quotate erano le «Brabham-Ford» che oggi non scenderanno in campo.

Tra le minori cilindrate, tanto della categoria Turismo quanto in quella Gran turismo, la lotta si preannuncia avvincente. Nella «classe 1» Turismo (fino a 500 cc) l'assenza delle «Steyr Puch» austriache darà vita a un duello tra le diciassette «Fiat 500» che in fatto di potenza si trovano sullo stesso piano.

Il friulano Minen sarà figura di primo piano nella classe fino a 600 cc con la sua «Abarth» mentre nella classe fino a 700 cc ci sarà lotta aperta tra le «Steyr Puch» di Schorn, di Ortner e di Koenig, dato che le «B.M.W.» degli italiani e dei germanici risultano nettamente inferiori. In questa classe il verificatore De Carli ha avuto il suo bel daffare. Tra le «Steyr Puch» soltanto quella di Schorn aveva i collettori di scarico regolari, sicchè colti in fallo, gli altri due austriaci hanno dovuto cambiarli, pena il passaggio nella Gran turismo.

Nella classe 8 (fino a 1600 cc) la Ford Lotus Cortina di Spartaco Dini ha segnato con 5'29" il miglior tempo e la «sorella» di Clerici 5'34"9. Tra esse si è insinuato la «Giulia S» del triestino Alessandro Moncini con 5'32"9, ma il corridore della Scuderia Ostuni ha sbiellato all'arrivo della seconda prova, sicchè la sua partecipazione alla corsa è dubbia.

Nel clan dei giuliani, oltre a Minen e Moncini che hanno buone chances, nessuno può aspirare a buoni piazzamenti tranne Umberto Porcu con la «Lancia Appia S», che lo scorso anno si piazzò seconda dietro la «Morris Cooper» di «Robertino».

Stamane la prima vettura partirà alle ore 9.30 alla distanza di un minuto una dall'altra, le altre 150 macchine che fanno della Trieste-Opicina una gara di alta risonanza internazionale (8 nazioni) e la più veloce d'Europa tra le corse in salita.

Tullio Stabile

CAMPIONATI FEMMINILI DI ATLETICA LEGGERA

Il disco della Ricci a m. 51.81: battuto il record della Paternoster

E' il nuovo limite nazionale - Tre ragazze, tra le quali la triestina Giamperlati, hanno saltato in alto m. 1.60

Torino, 17

Si sono iniziati oggi i campionati italiani femminili assoluti di atletica leggera, ai quali partecipano atlete di tutta Italia. Il risultato più importante della prima giornata è stato il nuovo primato nazionale del lancio del disco stabilito dalla Ricci-Ballotti con m. 51,81, misura superiore di 48 centimetri al record precedente che apparteneva dal 1960 alla Paternoster. La misura ottenuta al primo lancio ha confermato la minuziosa preparazione e l'ottima forma dell'atleta piacentina che, come ha confessato la stessa Ricci al termine della prova, ritiene di poter migliorare ulteriormente le sue prestazioni.

Nel salto in alto buone le prove della triestina Giamperlati e della Cremonti, che hanno ottenuto il primato personale superando l'asticella a m. 1,60. Nella gara si è comunque imposta la Cacciavillani con la stessa misura.

Appassionante la finale dei 400 metri dove ha prevalso la milanese Paola Pigni impostasi col tempo di 56"4 sulla Cesari (56"5) e sulla Mosci (58"7). La Pigni, che per circa 300 metri ha corso sulla scia della Cesari, negli ultimi 50 metri ha recuperato il terreno perduto e con un splendida azione ha superato l'avversaria proprio sul filo di lana. Vittoria scontata della Govoni nei 100 metri. Ai 50 metri la velocista bolognese era già nettamente in testa, dinanzi alla Carboncini e alla Vettorazzo le quali si sono contese la piazza d'onore giungendo «a spalla» sulla linea d'arrivo.

Ecco i risultati delle finali della prima giornata.

Salto in alto: 1) Gilda Cacciavillani (Pro Sesto) m. 1,60; 2) Luciana Giamperlati (Soc. Ginnastica Triestina) 1,60; 3) Adriana Cremonti (Fiat To.) 1,60; 4) Maria Morelli (Julia Milano) 1,54; 5) Rachele Assanelli (Pro Sesto) 1,51.

Metri 400: 1) Paola Pigni (Soc. it. Milano) 56"4; 2) Luisa Cesari (Fontana Bologna) 56"5; 3) Elisabetta Moci (Ignis Roma) 58"7; 4) Annamaria Fois (Cus Firenze) 58"8; 5) Flavia Bosco (ENAL Torino) 1'1"6.

Disco: 1) Lidia Ricci-Ballotti (Lib. Piacenza) m. 51,81 (nuovo primato italiano); 2) Maria Luisa Fancello (Cus Firenze) 44,52; 3) Maria Cogoi (Fiat Torino) 41,80; 4) Franca Pravadelli (S. A.F.V. Verona) 38,66; 5) Antonietta Rametta (Lib. Torino) 37,25.

Metri 100: 1) Donata Govoni (Fontana Bologna) 11"9; 2) Gianna Carboncini (Lib. Pescara) 12"; 3) Magali Vettorazzo (G. Atl. Treviso) 12" a spalla; 4) Annamari. Gi.dici (Sport Club Milano) 12"1; 5) Maria Bruni (Fiat Torino) 12"5.

Snell e Schul piegati da Grelle

Berlino, 17

Nella riunione internazionale di atletica leggera svoltasi oggi a Berlino Ovest sotto la pioggia, l'americano Jim Grelle ha vinto la gara dei 1500 metri in 3'44" battendo, nell'ordine, il tedesco Tuemmler (3'44"7), l'olimpionico neozelandese Peter Snell (3'45"1), lo statunitense Bob Schul (3'45"4) e il canadese Dave Bailey (3'45"8).

Nei 5000 metri si è imposto lo statunitense Billy Mills, olimpionico dei 10.000, in 13'41"4 davanti al tedesco Norpoth (13' 42"8). Nei 400 metri a ostacoli l'americano Ron Whitney in 51"3 ha battuto il tedesco Haas (52"1). Vittoria canadese negli 800 metri con Bill Crothers in 1'49"3.

Le altre gare sono state vinte dai seguenti atleti tedeschi: m. 100: Schoeter (10"4); m. 200: Schoeter (21"4-; m. 400: Kinder (46"9); m. 3000 siepi: Schorr (8'54"2); alto: Schillkowski (m. 2); martello: Beyer (m. 66,08).

L'INFUENZA DEI CAVALLI

NIENTE TROTTO oggi a Montebello

L'epidemia influenzale scoppiata all'inizio della settimana all'ippodromo triestino ha ormai raggiunto la sua punta massima. Come si prevedeva, tutte le scuderie, prima o poi, hanno finito con l'essere attaccate. La epidemia segue un decorso normale ma i cavalli — quelli ormai sfebbrati — non sono per il momento in grado di sostenere gli sforzi di una corsa.

L'UNIRE, informata prontamente della situazione, ha predisposto quale misura cautelativa la sospensione del convegno in programma questa sera, riservandosi di decidere su quello in programma giovedì prossimo. Sono state adottate per il momento tutte le misure profilattiche del caso nell'intendimento di circoscrivere per quanto possibile l'epidemia. L'U.N.I.R.E. si riserva di comunicare in un secondo tempo la data del ricupero del convegno sospeso.

Ecco il testo di un comunicato emesso ieri dalla Società triestina per le corse al trotto: «Per il dilagare dell'epidemia influenzale e per la conseguente riduzione dei cavalli partenti, la iornata di corse in proramma domenica 18 corrente all'ippodromo di Montebello è sospesa».

Oggi a Trieste

AUTOMOBILISMO

Trieste-Opicina di km. 10,150. Prima partenza ore 9.30 dal Foro Ulpiano.

BASEBALL

Serie C: Cus Trieste-Alpina, campo militare Villa Opicina, ore 15.30.

TENNIS

Finali della coppa «Pietro Porto» per non classificati, organizzata dal Circolo Marina Mercantile, campi di Barcola.

ATLETICA LEGGERA

Giro di San Giacomo di marcia, valevole quale quarta prova del «Palio dei Rioni». Organizza il G. S. San Giacomo. Partenza ore 10.30 dal piazzale di S. Giacomo.

PALLANUOTO

Serie B: Triestina - Andrea Doria, ore 20.15; Edera-Mameli, ore 21; Piscina coperta di riva Grumula.

BOLIDI SUL CIRCUITO DI ZANDVOORT

In prova la BRM di Hill più veloce della Lotus di Clark

Ginther su Honda e Surtees su Ferrari partono alla pari con lo scozzese

Sandvoort, 17

L'inglese Graham Hill su BRM è stato il più veloce nelle odierne prove del G. P. automobilistico di Olanda, sul circuito di Zandvoort. Egli ha girato in 1'30"7, alla media di 166,420 km/h, migliorando il tempo stabilito ieri da Jim Clark su Lotus in 1'31". Hill partirà quindi in prima posizione; dietro di lui saranno Jim Clark, Richie Ginther (USA) su Honda e John Surtees (GB) su Ferrari, i quali hanno girato tutti in 1'31". Alla gara, valida per il campionato mondiale conduttori, prenderanno parte domani 17 corridori.

Classifica dei migliori tempi delle prove: 1) Graham Hill (Inghilterra) BRM 1'30"7, media 166,357; 2) Jim Clark (Scozia) Lotus, Richie Ginther (USA) Honda e John Surtees (Inghilterra) Ferrari 1'31"0 (165,876); 5) Dan Gurney (USA) Brabham 1'31"2 (156,512); 6) Jackie Stewart (Scozia) BRM, 1'31"4 (165,150); 7) Denis Hulme (Nuova Zelanda) Brabham 1'32"0 (164073); 8) Mike Spence (Inghilterra) Lotus 1'32"2 (163,717); 9) Bruce McLaren (Nuova Zelanda), Cooper 1'32"6 (162.010); 10) Joseph Siffert (Svizzera) Brabham e Frank Gardner (Australia), Brabham 1'32"9 (162,659); 12) Lorenzo Bandini (Italia) Ferrari 1'33"1 (162.135); 13) Innes Ireland (Scozia) Lotus BRM 1'33"4 (161,613); 14) Jochen Rindt (Austria), Cooper 1'33"7 (161,095); 15) Jo Bonnier (Svezia) Brabham Climax 1'33"8 (160.922); 16) Bob Anderson (Inghilterra) Brabham Climax 1'34"1 (160,411); 17) Richard Attwood (Inghilterra) Lotus BRM 1'34"6 (159,227).

Il torneo triestino di tennis «non classificati»

Dieci singolari e otto doppi maschili sono stati disputati ieri sui campi di Barcola per la terz'ultima giornata del torneo regionale di tennis per «non classificati» organizzato dal Circolo Marina Mercantile. Tutti i favoriti hanno superato il turno anche se più d'uno ha dovuto faticare forse più del previsto per avanzare nel tabellone. Mioni infatti si è imposto su D'Orta dopo una partita abbastanza combattuta e che si è conclusa solamente al terzo set. Decovich, opposto a Veos, dopo un primo set che non ha avuto storia, nella seconda partita è stato seriamente impegnato e ha vinto solamente al quattordicesimo gioco Anche Ulcigrai ha trovato un difficile ostacolo in Floramo che ha ceduto per 6-4 e 7-5 dopo essersi impegnato a fondo.

Il dettaglio Singolare maschile: Cudicini b. Grigolini 6-1, 6-0; Veos b. Gini 6-0, 4-6, 6-3; Ulcigrai b. Floramo 6-4, 7-5; Brusich b. Bonivento Livio 6-3, 6-3; Lazzara b. Fabian E. 6-2, 6-0; Cudicini b. Zennaro 6-4, 6-0; Mioni b. D'Orta 6-0, 4-6, 6-3; Ulcigrai b. Zacchigna 6-1, 6-0; Decovich b. Veos 6-1, 8-6; Stein b Polacco 6-2, 6-2. Doppio maschile: Lazzara-Stein b. Massi-Valenti p. r.; Gattegno-Presel b. Moscheni-Orto 6-3, 6-4; Gini-Grigolini b. Cressi-Floramo 6-4, 6-3; Oblak-Penzo b. Tonut-Candotti p. r.; Bonivento L.-Zennaro b. Molliconi-Vittori 6-0.6-1; Musitelli-Ulcigrai b. Barnabei-Galbiati 6-1, 6-0; Zacchigna-Toroni b. Cocco-Bergamini 6-1, 6-3; Brusich-Poillucci b. Talamo-Decovich 6-3, 6-1.

CAMPIONATO DI SERIE «B» DI WATERPOLO

Due belle affermazioni delle compagini triestine

Edera - Doria 2-2

Possiamo tranquillamente affermare che l'Edera è stata letteralmente defraudata della vittoria da un arbitraggio a dire poco insufficiente. Il sig. Giusti di Firenze è incappato in una giornata decisamente negativa assegnando al Doria un «rigore» inesistente e coronando la serie dei suoi errori con alcune decisioni, nella fase finale dell'incontro, che hanno portato al pareggio l'Andrea Doria quando già si stava osannando alla insperata ma assolutamente legittima vittoria della formazione di Cescon.

L'Andrea Doria era particolarmente attesa dagli sportivi triestini che ben conoscevano la sua eccellente consistenza: va detto subito che gli ospiti sono mancati all'attesa. La Edera, che ormai sembra rassegnata a giocare il resto del torneo senza il portiere titolare Renner, ha trovato un ottimo sostituto nel bravissimo Cattonaro, oggetto, nel corso dell'incontro, di calorosi applausi per i suoi ottimi interventi.

Dopo avere subito l'ingiusto rigore di cui sopra, gli ederini hanno ben presto preso in mano le redini dell'incontro pervenendo al pareggio con Morgera e passando in vantaggio, nel terzo tempo, con Cescon. Quando mancavano pochi secondi alla fine dell'incontro e quando ormai la vittoria della formazione locale sembrava cosa fatta, è giunta, come doccia fredda, la rete del pareggio degli ospiti. Risultato beffardo dunque per gli ederini e che nulla toglie al merito di questa generosa squadra nella quale tutti sanno dare, ad ogni partita, il meglio di se stessi.

EDERA: Cattonaro, Scholz, Crisman, Illini, Cescon, Gregori, Morgera, Apollonio, Veglia, Stoini, Zischia ANDREA DORIA: Alberani, Giancarli, Repetto, Galbusera, Odaglia, Zecchin, Tentori, Foti, Ermirio ARBITRO: Giusti di Firenze.

Triestina - Mameli 6-2

La Triestina, pur priva di due elementi della forza di Padovan e Giacomelli, colpiti da squalifica, si è autorevolmente imposta sulla quotata compagine del Mameli; la vittoria degli alabardati si è concretata nella prima parte dell'incontro nè mai, nelle fasi successive, gli ospiti sono riusciti a mettere in forse il risultato. Superba tra i locali la prestazione di Alessandrini, che ha giocato all'altezza della sua fama e che, con la collaborazione di Foschi e Boschin ha tessuto ottime e insidiose trame sotto la rete avversaria. Di particolare rilievo anche la prestazione di Iacono degno sostituto dell'assente titolare.

Un incontro, quello di ieri sera, che ha accontentato i numerosi spettatori accorsi alla piscina comunale e che ha vissuto dal punto di vista tecnico, le sue fasi migliori al 2'36" del secondo tempo, quando Alessandrini, dopo aver ingannato con abile finta la difesa degli ospiti «staccava» un imparabile pallone nella rete di Zanini, nonchè nella frazione finale con i padroni di casa nettamente padroni della situazione. In questo scorcio di gioco si facevano ancora applaudire Alessandrini ma emergeva anche Boschin che con una stupenda rete siglava la nettissima e schiacciante vittoria della formazione locale. Ottima la direzione del veneziano Peron.

TRIESTINA: Iacono, Alessandrini, Pischiutta, Foschi, Mattei, Boschin, Brazzach, Brandolin, Apollonio, Del Campo. MAMELI: Zanini, Cola, Ghio, De Barbieri, Piccardo, Stroscia, Fabiano, Carpi, Calcagno. ARBITRO: Peron di Venezia. RETI: I tempo, 0'56" e 2'36" Foschi; 2'51" Fabiano; 4'38" Boschin (rigore); III tempo: 2'36" Alessandrini, 4'01" Fabiano; IV tempo: 1'09" Alessandrini; 4'55" Boschin.

I RISULTATI

Triestina - Mameli	6-2
Edera - Andrea Doria	2-2
Lerici - Civitavecchia	4-4
Sori - Acese	9-4

La classifica: Sori punti 10; Doria 9; Triestina 6; Acese 6; Mameli 6; Civitavecchia 5; Lerici 4; Edera 2.

L'Unione Sportiva Triestina rammenta che sono in corso di svolgimento dal primo luglio presso la piscina del Bagno Ausonia i corsi di nuoto per giovanissimi e giovanissime nati negli anni 1954-56, tenuti dal prof. Sigfrido Velicogna, giornalmente dalle ore 8 alle 10 del mattino.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VIOLENTE MANIFESTAZIONI SI SONO RIPETUTE IN MOLTI CENTRI ELLENICI

Atmosfera di fuoco in Grecia La folla inneggia a Papandreu

Il «defenestrato» ha tenuto allo stadio di Atene un comizio con 30 mila persone terminato però senza incidenti - La polizia ha dimostrato di dominare la piazza



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Atene — Una folla di giovani scalmanati inneggia al deposto Primo Ministro Papandreu

Atene, 17

La più grande manifestazione popolare dopo lo scoppio della crisi di Governo greca si è svolta stasera allo stadio Panathinaikos. Una folla calcolata a trentamila persone ha cominciato a raccogliersi verso le 19 e, cantando, gridando slogans antigovernativi e inalberando cartelli inneggianti a George Papandreu, il primo Ministro esautorato dal re, ha raggiunto lo stadio superando i numerosi sbarramenti di polizia. La polizia aveva ordine di lasciar passare i dimostranti, ma di usare la maniera forte in caso di incidenti o di provocazioni.

La manifestazione allo stadio si è svolta in una relativa calma. D'altra parte la polizia — che non è entrata allo stadio, ma è rimasta nelle vicinanze — aveva già ieri sera dimostrato di poter reprimere incidenti, e cioè di usare la «maniera forte» ordinata dal Governo in caso di necessità: nel corso di una bagarre scoppiata nel centro di Atene a tarda ora di ieri, le forze dell'ordine erano intervenute massicciamente. Risultato: un centinaio di contusi (circa la metà poliziotti) e settantrè fermati.

Anche in altre parti della Grecia sono continuate le dimostrazioni popolari in favore dell'ex Primo Ministro Papandreu. A Salonicco, la seconda città della Grecia per grandezza centinaia di dimostranti hanno preso di mira gli agenti di polizia armati di manganelli e protetti da elmetti. Con lanci di sassi e armati di bastoni, i dimostranti si sono rifiutati di disperdersi ai numerosi inviti e hanno risposto scandendo a gran voce la parola «democrazia». Numerose ambulanze sono dovute accorrere per portare via i feriti.

Oltre alle dimostrazioni in Atene e Salonicco altri incidenti si sono avuti a Drama nella Grecia settentrionale e a Kilks nella Grecia centrale. In queste città migliaia di persone si sono radunate per le strade e nella piazza principale urlando slogan antigovernativi. A Salonicco dove le manifestazioni sono rientrate dopo circa una ora, si sono avuti venticinque feriti fra cui Laskaris Laskarides membro del partito della unione di ceitro di Papandreu che guidava un gruppo di dimostranti.

Sul piano più strettamente politico, la notizia più importante della giornata è quella dell'arresto del colonnello D. Anagnostopoulos, capo del K.I.P., cioè dei servizi di informazione dell'esercito. L'arresto non è stato motivato ufficialmente, ma è certo che va messo in relazione alle accuse, contenute anche in una serie di lettere che Re Costantino ha inviato a Giorgio Papandreou, secondo le quali il Governo esautorato aveva insabbiato una inchiesta sull'organizzazione militare clandestina «Aspida».

C'è chi intravvede nell'arresto di Anagnostopoulos, che tutto sommato non aveva fatto che obbedire agli ordini del Presidente del Consiglio. L'inizio di una manovra che potrebbe portare anche all'incriminazione dello stesso Papandreu.

Nonostante che il clima fra Palazzo reale e Giorgio Papandreu no sia evidentemente dei più distesi, va segnalato il fatto che Andrea Papandreu, parlando evidentemente a nome del padre, abbia detto oggi ad un gruppo di giornalisti che «i ponti non sono rotti con Palazzo reale».

SONO STATE PUBBLICATE A PASADENA LA SECONDA E LA TERZA FOTO

Crateri e picchi marziani messi a nudo dal «Mariner 4»

Nessuna traccia dei «canali» - Perplessità sulle ombre che non sembra possano essere state causate dal Sole - Sono sei le immagini ricevute

Pasadena, 17

Il centro spaziale di Pasadena ha pubblicato stasera (ora italiana) la seconda e la terza foto di Marte scattate dal «Mariner». Il dott. Bruce Murray del «Jet Propulsion Laboratory», presentando le fotografie alla stampa, ha detto che esse mostrano i primi elementi concreti della superficie marziana. La seconda fotografia, che riguarda una zona intermedia fra il deserto Elysium e il deserto Amazonis, mostra depressioni del terreno che proiettando delle ombre configurabili approssimativamente come «canyon» rocciosi circondati da erti picchi; la terza fotografia, assai più chiara delle precedenti, riguarda una sezione del deserto Amazonis, e contiene un cratere che sembra avere un diametro di una ventina di chilometri. Per ora, nessuna traccia dei famosi «canali» osservati da Terra con i telescopi.

In questo modo, ha detto Murray, si sta cominciando a costruire una vera veduta panoramica di Marte. Tuttavia, un giudizio più completo sul contenuto delle fotografie potrà essere dato dopo ore e ore di studi e di esami da parte degli specialisti. Tuttavia quello che per il momento lascia perplessi, ha aggiunto Murray, è che le ombre riprese dalle fotografie non sembra possano essere state causate dal Sole, in quanto in quel momento esso era quasi a picco e brillava dalla direzione opposta.

Il dott. Murray ha poi ricordato che gli scienziati studieranno le fotografie con molta attenzione e con molta cautela. Oltre a mostrare le due nuove fotografie, scattate da una distanza di circa 15 mila chilometri, Murray ha mostrato anche una copia della prima, dove tutte le interferenze radio sono state eliminate. Lo scienziato ha dichiarato che, sulla linea dell'orizzonte marziano, persiste una macchia che potrebbe essere un banco di nebbia.

Gli scienziati sperano di poter ottenere le previste 20 o 21 fotografie: le ultime saranno state scattate più da vicino, e rappresenteranno aree più piccole con maggior nitidezza. In tal modo sarà possibile forse stabilire con esattezza se sulla superficie marziana esistono montagne o crateri. Questi due elementi sembrerebbero esistere, ma è assolutamente prematuro affermarlo con certezza. Dove gli scienziati sono più decisi è nell'affermare che, dalle prime tre fotografie, non risulta nessun elemento che possa convalidare l'ipotesi dell'esistenza di canali. Per quanto riguarda forme di vita, l'opinione degli scienziati è che esistano forme elementari di vita su Marte, ma non si potrà sapere nulla di preciso finchè un carico di strumenti non sarà fatto atterrare sulla superficie marziana, cosa che gli Stati Uniti contano di fare tra sei anni.

Mentre il «Mariner» sta ormai trasmettendo la sua sesta fotografia, i tecnici riesaminano, alla luce dei nuovi dati acquisiti, le possibilità di far scendere su Marte un veicolo di tipo «Voyager». A quanto si sa, il «Voyager» avrà il compito di posarsi su Marte e compiere «escursioni» alla ricerca di forme di vita, mediante una specie di cavo prensile. Alla maniera di una lenza da pesca, il cavo sarà lanciato dal veicolo semovente a più riprese e in varie direzioni, e rileverà eventuali microrganismi grazie a una sostanza adesiva di cui sarà rivestito. Appena ritirato il cavo, il «Voyager» con i suoi strumenti esaminerà i microrganismi e comunicherà i suoi accertamenti alla Terra.

Questo sistema è stato criticato dallo scienziato Lionel Jaffe, il quale ha obiettato che quasi sicuramente esseri viventi marziani non si lascerebbero «pescare» per mezzo di una sostanza adesiva. La potenza micidiale dei raggi ultravioletti, non ostacolati da una densa atmosfera, con ogni probabilità avrebbe fatto nascere, nell'evoluzione naturale degli organismi marziani, un pigmento generatore di una spessa corteccia. Allora, conclude Jaffe, non sarebbe sufficiente un cavo adesivo, ma ci vorrebbe un grosso arpione.

PER IL FULMINEO STRARIPAMENTO DI TUTTI I FIUMI CAUSATO DA PIOGGE TORRENZIALI

Spaventose inondazioni devastano l'intera Germania Nord-Occidentale

Finora i morti accertati sono nove, moltissimi i feriti e i colpiti da choc Intervento in forze di elicotteri e di mezzi anfibi - Miliardi di danni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Paderborn, 17

Gli elicotteri hanno tratto in salvo quest'oggi centinaia di persone che per ore e ore erano rimaste annidate sui tetti delle loro case, a cercare scampo dalle più disastrose inondazioni che la Germania Nord Occidentale abbia conosciuto a memoria d'uomo. Ma la tragedia ha funestato le operazioni di soccorso, le ultime notizie parlano di nove morti e la inevitabile frammentarietà delle informazioni, in una regione dalle comunicazioni sconvolte, fa temere che il bilancio sia destinato a salire.

Particolarmente drammatico il caso del villaggio di Etteln, dova appunto si lamentano le vittime e dove le case sono state invase dalle acque melmose mentre nelle vie trasformate in torrenti galleggiano maiali, capre, galline investiti e affogati dalla corrente tumultuosa. Per tutta la notte i genieri tedeschi, britannici e belgi — duemila uomini in tutto — avevano lavorato all'opera di salvataggio, percorrendo la liquida distesa con le imbarcazioni d'assalto. All'alba trenta elicotteri dell'esercito di Bonn hanno iniziato la loro missione, calando corde e scalette alla gente in attesa sui tetti, taluno da diciassette ore.

Pareva che con l'intervento degli elicotteri ogni pericolo di ulteriori sciagure fosse scongiurato. Invece un'intera famiglia di cinque persone — una anziana signora, sua figlia e i tre bimbi di questa — è perita proprio mentre si provvedeva al soccorso. Mentre un elicottero stava issando a bordo, a mezzo di un cavo, uno dei bimbi e la madre la corda si è spezzata. Il ragazzo è piombato tra i flutti ed è stato portato via dalla corrente, la donna è caduta fra i rami di un albero. Quando più tardi è arrivato un battello militare e ha disimpegnato la sventurata ci si è resi conto che era morta. Sua madre e un altro dei bimbi erano stati nel frattempo raggiunti dalle acque e li hanno trovati morti; dell'altro bambino nessuna traccia, e non vi è dubbio che anch'egli sia annegato.

Nella sola Etteln i genieri britannici hanno salvato duecento persone. Alcune di queste sono ora in ospedale per le ferite e lo choc. Nel villaggio di Sande, nella valle dell'Altenau, un veicolo corazzato anfibio ha preso a bordo una giovane donna in preda alle doglie del parto, per condurla in clinica. L'inondazione della Westfalia è stata fulminea, ha colto di sorpresa la popolazione iersera a tarda ora, quando quasi tutti erano ormai a dormire. Lo stesso è avvenuto nell'Assia, nella Renania-Westfalia e nella Bassa Sassonia. A Wrezen, in Assia, le acque hanno fatto crollare un muro in mattoni schiacciando una donna di 64 anni; un'altra, sessantottenne, è stata travolta dalla corrente a Bevern nella Nord Renania - Westfalia ed è annegata nella via.

La polizia ammette che «un piccolo numero» di persone manca all'appello; i senzatetto sono migliaia, i danni superano i venti milioni di marchi. A mezzogiorno ha smesso di piovere, ma il cielo è ancora di piombo, e si teme che altre precipitazioni vengano ad arrestare il processo di lento calo delle acque dei fiumi straripati: il Weser, il Fulda, perfino corsi d'acqua normalmente placidi come l'Altenau, la Losse, l'Esse e la Netze. Sono stati anzi i fiumi più piccoli a provocare i danni peggiori e a fare le vittime, superando argini che mai avevano lasciato e prorompendo nelle campagne. La strade sono state interrotte, i ponti anche.

Molte le località danneggiate, fra esse Hamelin, la famosa cittadina della leggenda del piffero magico. Nella grande Kassel si stavano organizzando i soccorsi per la gente dei sobborghi allagati quando una scossa di terremoto ha fatto tremare la città per cinque secondi. Nessun danno, ma il movimento tellurico ha naturalmente contribuito ad innervosire la popolazione. Diverse linee ferroviarie, fra esse quella che collega Kassel e Eichelberg, sono interrotte. La situazione rimane molto critica, le ultime notizie dicono che a oriente di Paderborn le acque del Weser continuano a crescere e minacciano i centri abitati di Minden, Holzminden e Hoexter.

U. P. I.



Kassel — Una casa completamente circondata dalle acque improvvisamente straripate dai fiumi

VOCI INSISTENTI CORRONO NELLE CITTA' INDIANE

Una rivolta anticinese divamperebbe nel Tibet

Miliziani comunisti sarebbero stati fatti affluire in massa per domare i moti - Attaccati reparti e installazioni

New York, 17

Voci sinora non confermate di una rivolta anticinese nel Tibet sono circolate di nuovo oggi a Nuova Delhi ed in altre città dell'India settentrionale. Una di tali voci, raccolta a Gangtok, nel Sikkim, Stato semi indipendente al confine con il Tibet, afferma che ribelli anticomunisti hanno attaccato reparti e installazioni cino-comuniste in varie zone del «tetto del mondo». Un giornale di Delhi «The Times of India», scrive che un funzionario indiano nel Sikkim ha pubblicato un rapporto secondo cui «miliziani» tibetani sono stati impiegati nel tentativo di fronteggiare la rivolta

Nessuna conferma di queste voci si è riuscita ad ottenere a Nuova Delhi negli ambienti dei profughi tibetani, nei circoli diplomatici o presso gli uffici governativi indiani che seguono gli sviluppi della situazione nel Tibet.

SI DIMETTE IN ECUADOR l'intero Governo

Quito, 17

Tutti i Ministri del Governo dell'Ecuador si sono dimessi oggi. Le dimissioni sono state presentate alla Giunta militare composta di quattro ufficiali che è depositaria del potere esecutivo dopo il colpo di stato del luglio 1963. La Giunta militare ha annunciato che esaminerà le dimissioni martedì prossimo. Le dimissioni fanno seguito alle agitazioni cominciate due settimane fa a Quito e nella città di Guayaquil.

MARCIA ANTIRAZZIALE nel cuore di Manhattan

New York, 17

Una marcia alla sede centrale della Polizia di New York, di Manhattan, è stata organizzata oggi dai dirigenti del «congresso per l'eguaglianza razziale» in segno di protesta per l'uccisione due giorni fa, a Brooklyn, di un giovane negro da parte di un poliziotto bianco. I partecipanti alla marcia sono partiti dal quartiere Bedford-Stuyvesant, dirigendosi verso il centro della metropoli attraverso il ponte di Brooklyn. Lunedì prossimo una giuria popolare aprirà l'inchiesta ufficiale sul tragico episodio in cui il negro Nelson Erby di 28 anni, venne ucciso a colpi di rivoltella dall'agente Sheldon Liebowitz, che aveva tentato di arrestarlo.

Le autorità cittadine temono che l'episodio possa provocare una serie di gravi incidenti razziali, come avvenne esattamente un anno fa nel quartiere di Harlem in seguito alla uccisione da parte di un tenente di Polizia di un ragazzo negro. Ne risultò una ondata di violenze che durò una settimana e si concluse con 400 arresti, milioni di dollari di danni ai negozi del quartiere e la morte di un dimostrante. Da parte dei dirigenti della comunità negra è stato rivolto un appello alla calma. Roy Wilkins, direttore esecutivo della «Associazione nazionale per il progresso della gente di colore», ha dichiarato che l'uccisione di Erby richiede «una pronta e approfondita indagine, in una atmosfera tranquilla, se si vuole evitare che si ripetano i tragici avvenimenti dell'estate scorsa».

PER NON DOVER RICORRERE ALLA SVALUTAZIONE

NETTO TAGLIO IN INDIA A TUTTE LE IMPORTAZIONI

Si cercherà di sanare la bilancia commerciale con l'autarchia e i proventi dell'esportazione

Nuova Delhi, 17

In un discorso di tre ore alla radio dopo una riunione del Governo, il Ministro delle Finanze indiano Krishna Machari ha dichiarato che sono state respinte «le soluzioni drastiche e illusorie» alla crisi degli scambi con l'estero quali la svalutazione della rupia o il rinvio della restituzione di prestiti. Voci in proposito erano circolate nei giorni scorsi.

L'India ha concluso in marzo un accordo con il fondo monetario internazionale per 200 milioni di dollari. Ma per contro gli impegni di restituzione al fondo stesso sono ammontati a 176 milioni di dollari fra il marzo 1965 ed il marzo 1966. Krishna Machari ha delineato vari provvedimenti presi dal Governo per ridurre all'osso le importazioni, anche quelle per conto del Governo, salvo che per i fertilizzanti e gli alimentari, e per promuovere le esportazioni.

«Il Governo — ha detto il Ministro — è deciso a ristabilire la bilancia dei pagamenti sia a breve sia a lunga scadenza, con lo scaglionamento selettivo degli strumenti che abbiamo forgiato e non con "soluzioni drastiche e illusorie" come la svalutazione e la moratoria sui debiti. A nome del Governo, il Ministro ha rivolto agli ascoltatori l'appello di promuovere l'autarchia con la messa a frutto delle risorse nazionali, al fine di raggiungere l'indipendenza economica».

NEL CIELO DEL CENTRO ATOMICO DI PIERRELATTE

I francesi intercettano un «caccia» statunitense

Aerei militari lo hanno poi riaccompagnato al confine tedesco - Solo un errore di rotta?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 17

Un aereo militare americano, che aveva sorvolato la «zona vietata» di Pierrelatte, al disopra della centrale nucleare di separazione isotopica, è stato intercettato da una squadriglia di caccia francesi che lo hanno scortato per invitarlo a fare ritorno alla sua base d'origine, situata in Germania. E' il primo incidente del genere che si verifica in Francia, e le autorità hanno aperto un'inchiesta per fare piena luce sull'accaduto. Un comunicato verrà pubblicato al termine delle indagini.

La centrale nucleare di Pierrelatte si trova nella valle del Rodano, nel Sud della Francia. Lo stabilimento la cui costruzione non è ancora stata ultimata, dovrà fornire alla Francia l'uranio arricchito necessario alla fabbricazione della bomba H. L'aereo militare americano doveva sorvolare la Francia e, come si usa in questi casi, aveva comunicato la propria rotta alle autorità militari francesi. I tecnici di una stazione radar si sono tuttavia accorti che lo apparecchio aveva modificato la rotta e che stava sorvolando la zona vietata. Un regolamento vieta a tutti gli aerei, sia civili che militari, di passare sopra la centrale di Pierrelatte.

Avvertite dai tecnici della stazione radar, le autorità militari hanno ordinato ad una squadriglia di caccia di decollare per «intercettare» l'apparecchio americano, e di scortarlo fino alla frontiera tedesca. Non appena è stato informato dell'incidente, il comando militare americano ha fatto sapere che tutte le foto che l'aereo avrebbe potuto prendere in Francia sarebbero state consegnate alle autorità militari francesi. Queste ultime, dal canto loro, ritengono che si tratti, tutto sommato, di un incidente «minore», ma hanno tenuto a sottolineare che in casi del genere un'inchiesta deve comunque essere aperta. Un portavoce dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Parigi, interrogato in merito alla vicenda, ha affermato di ignorare tutto della cosa e di non averne ancora avuto conferma dalle autorità militari.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Partecipano al lutto della Famiglia del compianto

DOTT.

Riccardo Pieri

le famiglie di: MILENA ZUCCONI, LUCIA CRAGLIETTO, LILIANA CASSOTTA PORTERA, PIETRO BONETTI, ERMANNO CACCIOTTOLI, GIACOMO BOLOGNA, MARIO FRILLI, EUGENIO PACOR, GIORGIO BONIFACIO, BRUNO MALAZZI, LICIO TELLINI, GIULIO BARI, GIULIA ZUTTIONI, GUIDO du BAN, MARIO MALAZZI e MARIA MILOVICH.

GUGLIELMO CANARUTTO e famiglia profondamente addolorati prendono sentita parte al grave lutto che ha colpito la Famiglia Pieri per la perdita del caro

Riccardo Cesare Pieri

GIORGIO GENEL addoloratissimo partecipa con profondo cordoglio alla grave perdita dell'amico

Riccardo Cesare Pieri

e si associa commosso all'immenso dolore della Famiglia Pieri.

FRANCO VILELLA e famiglia si associano al lutto per la scomparsa dell'amico

DOTT.

Riccardo Pieri

† E' mancato al nostro affetto

Guglielmo Savini

(pensionato)

Lo annunciano desolati la moglie, i figli PRIMO e RENATA, la nuora, il genero e i nipotini tanto amati.

Si ringraziano i medici e il personale della IV Medica.

I funerali seguiranno oggi 18 luglio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le famiglie PENCO, COCCOLO, FELETTI, RAUBER.

† Il 15 luglio è mancata al nostro affetto

Carla Mükl ved. Massa

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli, le nuore e i nipoti.

Commossi ringraziano il Primario prof. dott. Macchioro e il dott. Del Giglio.

† **Vincenza De Colle**

si è spenta addì 16 luglio.

I nipoti, i pronipoti e l'affezionata AUSILIA ne danno la dolorosa notizia.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà.

RINGRAZIAMENTO

Il dott. MARINO MORO e la figliola EMANUELA, i genitori GIOVANNA e CESARE DE MICHELIS, i suoceri TERESINA e FRANCESCO MORO, le sorelle e i parenti tutti profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Marisa de Michelis Moro

ringraziano quanti in questa tristissima circostanza hanno voluto partecipare al loro dolore.

Udine - Gorizia, 17 luglio 1965

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CORRADINI profondamente commossa per le affettuose, sincere testimonianze di affetto tributate alla sua cara

Mamma

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti con cuore grato.

Venezia, 17 luglio 1965

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mamma

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia PAROVEL e congiunti

Muggia - Compton, 18.7.65

† Addì 17 luglio, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

Gino Demonte

Ne danno il triste annuncio la figlia GINA, i fratelli PIETRO, MARGHERITA, ODA e MARIA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 luglio dall'Ospedale Civile di via Vittorio Veneto con la celebrazione delle esequie nella Chiesa del S. Cuore.

Un particolare ringraziamento al prof. Peresson, ai medici curanti dott. Zambelli e dott. Zotti, a Suor Fioretta e al personale tutto del Reparto Ortopedico per le amorevoli cure prestate.

Gorizia, 17 luglio 1965

† Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Mario Frausin

di anni 60

Ne dà il triste annuncio il fratello ATTILIO unitamente alla sorella GIUDITTA con il marito FEDERICO, ai nipoti e al pronipote FRANCO.

Un ringraziamento al personale della I Chirurgica; un grazie particolare ai medici curanti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 luglio alle ore 17 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per Muggia.

† Il 16 luglio ha improvvisamente chiuso la sua generosa esistenza

Speme Righetti ved. Curiel

Ne danno il triste annuncio le nipoti EVA e THEA CHIEU e i parenti tutti.

Si associano le famiglie LUCI-LUCICH e ADOVASIO.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 alle ore 11 partendo dall'Obitorio di via della Pietà.

† Il 17 luglio si è spento

Mario Sagher

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ANITA, SILVIO, ELDA, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 18 luglio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Giuseppina Porto**

si è spenta il 17 luglio lasciando nel dolore i figli, la nuora, il genero, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 luglio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Giuseppina Eva**

si è spenta il 15 luglio.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito, il figlio e i parenti tutti.

Un grazie vada ai sigg. Medici e al personale dei Cronici per le lunghe cure prestate.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie congiunte PAROVEL - CORETTI ringraziano di cuore tutte le persone che in vario modo vollero partecipare al grande dolore per la scomparsa della loro amata

Nives

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giuseppina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Fam. ZORZENON - MOHORCIC - KONIC

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Pippolo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: PIPPOLO SCHILLANI, VERSICH

OLGA FERLUGA e la figlia ringraziano commosse tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Giovanni

Nel primo anniversario della improvvisa morte di

Giorgio Cubi

Lo ricordano sempre, con immutato amore, la moglie, la figlia e la sorella.

Una S. Messa verrà celebrata domani 19 luglio alle ore 8 nella Chiesa di Roiano.

Nel I anniversario della morte di

Francesco Fortunati

domani nella Basilica di S. Giusto sarà celebrata una S. Messa alle ore 9.

La FAMIGLIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ASSISTENZA ammalata offresi aiuto lavori domestici oppure bambini. Cassetta 60272 SP.,
CAPACE referenziata offresi piccola famiglia otto ore giornaliere. Cassetta 40870 A SPI.
OFFRESI mezzetà pratica pulizie uffici. Telefonare 54764. 60322 A
MEZZETA' referenziata sorveglierebbe bambini periodo estivo. Tel. 54764. 60322 A
SIGNORA referenziata per assistenza bambini offresi ore da combinarsi. Telefonare 70067 domenica. 20875 A
SIGNORA seria offresi lavoro leggero casalingo. Cassetta SPI 20761 A.
SIGNORINA masima serietà offresi assistenza bambini. Tel. 40249, dalle ore 13 alle 15. 20799 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA tuttofare, stabile, villa Barcola 3 persone stipendio 45.000. Tel. 35857. 60303 B
CAMERIERA stabile cerca piccola famiglia. Telefonare lunedì 95646. 60228 B
CONIUGI cercano cameriera giovane, stabile, disposta villeggiatura montagna agosto-settembre. Telef. 31058. 20728 B
CUOCA e cameriere preferibilmente coniugi, pure una brava cameriera molto abile in guardaroba, cercansi, iniziando settembre-ottobre, per villa signorile Roma; ottimo trattamento e alto stipendio. Accordarsi ora telef. 51087, Trieste. 40486 B
DOMESTICA fidata tuttofare cercasi. Rivolgersi Emporio Automoto via San Lazzaro 17. 2593 B
DOMESTICA stabile, sappia cucinare, buono stipendio cerco. Tel. 35032. Via Donota 1. 20756 B
DOMESTICA con referenze cercasi dalle 8 alle 19. Telefonare 29624. 60277 B
PRESTASERVIZI per tutto il giorno dalle 8 alle 19 cercasi piccola famiglia tutti elettrodomestici. Zanon, Timeus 14. 40903 B
PRESTASERVIZI ore 8.30 - 13 per 2 persone vicinanza tribunale cercasi. Telefonare n. 69192 lunedì soltanto ore 15-17. 20873 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi, dalle 8 alle 17. Via Belpoggio 24 - IV piano, porta destra. 20839 B
PRESTA servizi per otto ore giornaliere possibilmente sappia cucinare cercasi. Offerte Cassetta 40759 B SPI.
SIGNORA cercasi per compagnia persona anziana ogni domenica con prospettive altre giornate. Offerte indicando età indirizzo, referenze. Cassetta 20718 B SPI.
STABILE per famiglia tre adulti cercasi, rivolgersi portineria Oberdan 4. 60346 B
STABILE giovane o media età sana, bene educata, volonterosa, capace governo casa tre persone adulte, lavoro indipendente, eventualmente desideri migliorare, otterrà buon trattamento familiare, ottimo stipendio, comprensione. Offerte dettagliatissime Cassetta 60297 B SPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 68235. 40986 C
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Telefonare 34262. 40923 C
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace miti pretese offresi prontamente. Tel. 730091. 40406 C
A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 40822 C
A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 91231. 40703 C
A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 40448 C
A.A.A. PITTORE pratico qualsiasi lavoro offresi immediatamente. Telefonare 732054. 40765 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 20625 C
A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 40517 C
AUTISTA auto propria assumerebbe qualsiasi lavoro. Cassetta 60357 UPI Trieste.
AUTISTA lunga esperienza patente C con passaporto, ex carabiniere offresi per vettura, incarichi fiducia. Tel. 64535. 20822 C
AUTISTA robusto volonteroso patente D-E pubblico offresi per qualsiasi servizio. Tel. 42519. 40881 C
AUTISTA patente D-E passaporto esperto guida offresi qualsiasi lavoro. Tel. 32484. 40770 C
AUTISTA con patente D-E pubblica e passaporto offresi. Cassetta 40855 C SPI.
CAMERIERA di sala o banconiera, perfetto tedesco, conoscenza francese, offresi prontamente. Cassetta 60257 C SPI.
CAMERIERE 40enne dinamico conoscenza assoluta ramo offresi. Tel. 65632, Tullio. 40762 C
CAMERIERE caffè bar offresi. Telefonare 45812. 40616 C
CARROZZIERE lamierista offresi subito, pratico anche verniciatura. Miti pretese. Scrivere Patente 34786 fermo Posta Gorizia 115 C
CHEF de rang, ventisettenne, con referenze, occuperebbe subito posto ristorante, albergo o birreria. Telefonare 8260 Grado. 354 C
COMMESSA praticissima calzature offresi. Tel. 52714. 20653 C
COMMESSO 27enne presenza dinamico tessuti confezioni referenziato offresi. Cassetta 40846 C SPI.
CUOCO pasticciere pensionato, offresi ovunque anche ore poche pretese. Cassetta 40814 C SPI.
DATTILOGRAFA offresi solo mattina o pomeriggio. Cassetta 40893 C SPI.
DICIASSETTENNE analista chimico offresi. Telefonare n. 98655 dalle 12 alle 13. 40902 C
DIPLOMATO militesente, primo impiego, offresi per qualsiasi lavoro impiegatizio. Cassetta 20845 C UPI.
ELEMENTO commerciale pluriennale esperienza presso complessi importanza nazionale esaminerebbe serie proposte. Cassetta 40556 C SPI.
ELETTRICISTA capace offresi a seria ditta. Telef. 722854. 40737 C
ESPERTO contabilità amministrazione previdenziali magazzino controlli referenziato commercio industria offresi. Cassetta 20010 C, SPI.
FALEGNAME pratico lavori lucidatura offresi. Tel. 97409. 40930 C
GEOMETRA pratico direzione lavori edili ed assistenza contraria offresi. Per informazioni scrivere offerte a Casella 24/C SPI Milano. 6073 C
GIOVANE ex carabiniere, patente C, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 726974. 20802 C
GIOVANI tre volonterosi offronsi qualsiasi lavoro, serale, anche di fatica, carico e scarico merci o trasloco dalle 19.30 in poi. Telefono 811409. 40790 C
IMPIEGATA referenze, offresi lavori ufficio o cassiera anche mezza giornata. Tel. 52127. 20800 C
IMPIEGATA pratica quadriennale paghe Previdenza sociale offresi posto stabile. Telefonare 63948. 20907 C
IMPIEGATO dinamico vasta esperienza lavori ufficio e lingue, pensionato giovanile accuperebbesi. Scrivere Cassetta 20806 C SPI.
INFERMIERA media età bella presenza pratica ambulanza tipo Inam offresi primi settembre. Cass. 40804 C SPI.
INSTALLATORE impianti termosanitari capace offresi. 20838 C
INGLESE, francese perfetto corrispondente, lunga esperienza internazionale, soprattutto paesi afro-asiatici, ferrolegnami ecc. cerca impiego. Tel. 31597. 20766 C
PENSIONATO pratico lavoro tabaccheria offresi per turno giornaliero. Tel. 731261. 40794 C
PENSIONATO di guerra cerca posto fiducia anche con cauzione, oppure come esattore, usciere, telefonista, magazziniere. Parla il tedesco. Telef. 65284. 40817 C
PERFORATRICE . verificatrice IBM esperienza triennale offresi anche a ore. Cassetta n. 40895 C SPI.
PITTORE offresi prontamente Telefonare 25422. 60342 C
PITTORE imbiancature, verniciature ecc. offresi. Telefono 36406. 60246 C
RAGAZZO con 600 multipla propria offresi. Cassetta 60288 C SPI.
RAGIONIERE bilancista pratica pluriennale amministrativa et export import offresi anche a ore. Scrivere a Cassetta n. 20465 C SPI.

REFERENZIATO attivo ore libere incarichi vari offresi. Cassetta 60270 C SPI.
SIGNORA referenziata pratica vendita per tabaccheria offresi. Telefonare 74897. 40836 C
SIGNORA praticissima drogheria-profumeria, offresi commessa, cassiera anche altro genere. Tel. 52027. 20796 C
SIGNORINA 18.enne, pratica lavori ufficio, stenodattilografia, bella presenza, offresi. Telefonare 51807. 20885 C
SIGNORINA 16.enne, assolte commerciali, offresi come impiegata presso ditta seria, capace stenodattilografia, tenere contabilità in partita semplice e doppia. Cassetta 40940 S SPI.
STIRATRICE capace offresi solamente mattino. Telefonare 28443. 60347 C
STUDENTE quarta tecnica superiore presenza munito patente cerca occupazione fino 30 settembre. Telefonare 91245. 40982 C
TORNITORE esperienza ventennale ultimi cinque anni in occupazioni direttive conoscenza lingua inglese possesso passaporto e patente di guida internazionale. Cassetta 40838 C SPI.
TRENTENNE pratica tutti lavori ufficio offresi dalle 17.30 alle 21. Cassetta 46492 C SPI.
VENTIQUATTRENNE studente universitario ottima moralità offresi per incarichi fiducia riservati. Cassetta 20730 C SPI.
VETRINISTA dinamico gusti sicuri miti pretese anche saltuariamente offresi. Cassetta 40844 C SPI.
16.ENNE offresi come cassiera presso Bar o Torrefazione. Telefono 57743. 40938 C
30 ENNE sloveno pasticciere cuoco capace offresi anche ore. Telefono 65840. 20879 C
45ENNE distinta già pratica offresi assistenza notte persona anziana. Cassetta 40920 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000 preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo n. 5, telefono 93452. 60362 CC
A.A.A.A. MURATORE, piastrellista, restauri, rivestimenti. Telefono 93616. 60326 CC
A.A.A.A. (ROLE') persiane specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Telefono 44193. 20877 CC
A.A.A. ARTIGIANO parchettista riparazioni in genere raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 50036, Ghersevich. 40892 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature, preventivi gratuiti, Abatangelo & Gaspari, telef. 90497. 20173 CC
A. RIPARAZIONI televisori radiotransistors, fonovaligie, registratori, impianti antenne. Via Udine 19, tel. 68431. 40945 CC
ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi tingonsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. Telefono 96829. 20738 CC
ARREDAMENTI bar negozi serramenti sedie tavolini eseguonsi. Rainò, via Commerciale 36, telefono 61270. 40899 CC
CALLISTA diplomato riceve v. Mazzini 53 angolo p.zza Goldoni. Telefonare 77705. 40960 CC
CALLISTA, manicure, estetista offresi anche a domicilio. Tel. 92602. 60266 CC
DITTA artigiana esegue lavori in genere di restauro. Preventivi gratuiti. Telefonare 730316. 40873 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni, impianti, collaudi, prezzi modesti. Manzani, telefono 48603. 40887 CC
IDRAULICO impianti completi idrotermosanitari e riparazioni accurate. Tel. 52876. 40792 CC
IMPIANTI, modifiche, piccole riparazioni elettricista offresi. Telef. 722854, ore 19-20. 40735 CC
INSTALLATORE acqua-gas impianti completi. Riparazioni con garanzia. Telefonare 723739. 40854 CC
INSTALLO impianti riscaldamento autonomo impianti acqua luce gas. Tel. 734483. 40922 CC
MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 60318 CC
MURATORE esegue restauri quartieri tetti facciate pitture lucidatura piombo. Telefonare 723314. 60343 CC
PARCHETTI raschiatura ed applicazione vernice sintetica. Bacicchi, Boccaccio 9, tel. 26456. 40658 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastica puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 60311 CC
PARCHETTISTA posa raschiatura cera vernice sintetica riparazioni applicazioni battiscopa. Tel. 55902. 40916 CC
PITTORE falegname lavoro accurato offresi dalle 9 alle 13. Tel. 50023, Giordano. 60244 CC
RIPARAZIONE alla biancheria o agli abiti a domicilio offresi. Cassetta 60256 CC SPI.
RIPARAZIONI accurate televisori radio nazionali estere installazione antenne radio TV, Sabadini Roberto, via SS. Martiri 12, tel. 31255. 60219 CC
RIPARAZIONI sollecite transistors nazionali ed esteri tecnico specializzato Radio TV. Sabadini, via SS. Martiri n. 12, telefono 31255. 60219 CC
TAPPETI puliture lavature riparazioni preventivi gratis telefonando 95341. 40422 CC
VETRINISTA disponibile pomeridiane e serali. Telefonare 25668. 40671 CC

22ENNE assolto biennali offresi lavori ufficio o copisteria macchina domicilio. Cassetta 60269 CC SPI.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A. APPRENDISTA per confezioni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 20755 D
A.A.A. SIGNORE-INE 21-35 anni cerca ditta locale per lavoro fisso. Tel. 36750, ore 9-12, 16-18. 60309 D
AIUTO cuoca giovane pratica Buffet Gino XXX Ottobre 3. 60345 D
AIUTO parrucchiera esperta manicure e pedicure ottimo trattamento cercasi. Telefonare lunedì pomeriggio 732338. 40926 D
AMBOSESSI quindicenni per lavoro artigianale cercasi. Telefono 90041. 20859 D
APPRENDISTA con pratica o comin per pronta assunzione cercasi. Albergo Venezia, telef. 8184, Grado. 40863 D
APPRENDISTA pratica o aiuto commessa cerca Panificio Ulcigrai, via Giulia 12. 20734 D
APPRENDISTA floraia cercasi Telef. 44203. 40614 D
APPRENDISTA cercasi. Salone «Tina», via Roma 17. 40885 D
APPRENDISTA 15enne cercasi per panificio. Via della Guardia 24. 40784 D
APPRENDISTA e mezza lavorante cerca Salone Paolo, Largo Ugo Mioni 6. 40631 D
APPRENDISTA pratica cerca maestro parrucchiere Giacomo, piazza Garibaldi 2, I p., telefono 93706. 40877 D
APPRENDISTA commessa per vendita caffè tostati e apprendista banconiere per degustazione caffè cercasi Cremcaffè, piazza Goldoni 10. 40924 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone «Tris», via Carducci n. 5. 40882 D
APPRENDISTA cercasi. Salone Gianna, tel. 44928. 40740 D
APPRENDISTA panettiere cercasi, panificio pasticceria Tulliani via Matteotti 52 tel. 93563. 20855 D
APPRENDISTA commesso per panificio cercasi. Giorgi via Palestina 4. 60341 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone «Sonia», via Gatteri 21, tel. 50232. 20645 D
APPRENDISTA e mezzolavorante elettricista cercansi. Telefonare 95081. 40655 D
APPRENDISTA o commessa per rivendita tabacchi cercasi. Cassetta 40876 D SPI.
APPRENDISTA b o n c o n i e r a,, escluse domeniche, cerca latteria. Locchi 28. Tel. 41296. 20837 D
APPRENDISTA banconiera cerca Bar Ovidio, via Slataper 14. Tel. 93612. 60332 D
APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio. Indirizzo SPI. 60314 D
APPRENDISTA e mezzalavorante cerca Salone Renato, S. Spiridione 6. 20841 D
APPRENDISTA banconiera 15-18-enne cercasi. Tel. 31609 lunedì. 60294 D
APPRENDISTA meccanico moto assumesi prontamente, preferenza conoscenza sloveno. Molino vapore 6. 60361 D
APPRENDISTA latteria - caffè orario di negozio cercasi. Telefono 93158. 40748 D
APPRENDISTE camiceria cercansi. Cordi, via Vergerio 1. 40750 D
APPRENDISTI e mezzi lavoranti cercansi, Officina fabbro meccanica, telefono 68808. 40998 D
APPRENDISTI officina installatore cercansi. via Torrebianca 17, 9-10. 20470 D
ASSISTENTI sanitarie et infermiere diplomate cerca per dipendenti Istituti Italia settentrionale Ente diritto pubblico. Rivolgersi OAPGD, piazzale Porta Pia 121 Roma, tel. 861530 aut. OAPGD Gorizia 5692 aut OAPGD Trieste 29351. 40308 D
BANCONIERA esperta cercasi, ottima retribuzione. Birreria Spatenbraü, via Ghega 7. 40742 D
BAR Flavia, piazzale Cagni: cercansi aiuto banconiera e una apprendita. 20763 D
BARBIERE stabile cercasi. Telefonare n. 24588 lunedì pomeriggio. 20889 D
CAMERIERA piani cerca albergo. Inutile presentarsi senza buona pratica lavoro e referenze, Hôtel de la Ville, Trieste, ore 9-11. 40947 D
CHEF DE RANG cercasi, posto fisso, tirocinio alberghiero, conoscenza tedesco, inglese, francese, referenze, massima riservatezza. Cassetta 40946 D SPI.
CONIUGI pensionati referenziati cercansi per portineria stabile città. Offerte Cassetta 4100 D SPI.
COLLABORATORI, corrispondenti ambosessi cerca ovunque giornale economico. Il Rappresentante, Milano Negroli 43.
COMMESSA calzature esperta cerca importante negozio, indispensabile lunga pratica e bella presenza. Cassetta 60298 D SPI.
COMMESSA esperta abbigliamento, bella presenza, cerca importante negozio centrale. Cassetta 60298 D SPI.
COMMESSE aiuto commesse capaci cerca magazzino abbigliamento. Cassetta 40925 D SPI.
CONTABILE esperto conoscenza slavo, possibilmente pensionato, cercasi mezza giornata. Scrivere cassetta 40942 D SPI.
CUOCA o aiuto praticissima cerca penione. Telefonare lunedì 23687. 60290 D
CUOCO-A camerieri apprendisti e internisti, cercasi, rivolgersi Marinella, tel. 36366. 712 D
CUOCO/A cercasi pensione Grado. Telefonare Trieste 726737 fino ore 10 mattino. 20621 D
ELEMENTI ambo sessi presenza media cultura desiderosi occupare tempo libero per lavoro organizzato esterno cerca importante organizzazione. Telefonare 811217 lunedì ore 9-13. 40908 D
ELEMENTI ambosessi cerca Compagnia assicurazioni per lavoro produttivo organizzato alto guadagno immediato. Scrivere Cassetta 40780 D SPI.
GIOVANE operaio con patente, età 18-19 anni cercasi. Presentarsi Elioluх, via Giuliani n. 4/2. 60263 D
GOVERNANTE cercasi con funzioni accompagnatrice due signorine e conoscenza almeno lingua inglese ed elementi contabilità. Età 45-50 anni. Referenziata, trattamento ottimo e familiare. Scrivere Cassetta 200/I Società Pubblicità Italia Messina. 6075 D
GUARDAROBIERA stiratrice, cerca albergo, disponibile subito o ottobre. Inutile presentarsi senza pratica lavoro e referenze. Hôtel de la Ville, Trieste, ore 9-11. 40947 D
IMPIEGATA perfetta conoscenza italiano e serbo-croato pratica lavori ufficio cercasi referenze dettagliate inviare alla Cassetta 40630 D SPI.
I M P I E G A T O amministrativo con conoscenze tecniche cerca Impresa costruzioni. Presentarsi arch. Cuccagna, via Tonello 26, ore ufficio. 20835 D
INFERMIERA diplomata cerca Casa cura pediatrica in Udine. Scrivere Cass. 1 C, SPI, Udine. 6069 D
INSEGNANTE inglese cerco posto stabile. Cassetta 2533 D SPI.
ISPETTORE produzione cerca Compagnia assicurazione. Scrivere Cassetta 40782 D SPI.
LAVORANTE parucchiera cercasi. Salone Edera, via Udine 12, telefono 35587. 60364 D
LAVORANTE, mezzalavorante apprendista, buona paga, sartoria via Valdirivo 42. 40866 D
LAVORANTE parrucchiera capacissima cercasi. Telef. 55173. 20651 D
MEZZA lavorante e garzona pratica cercansi. Salone Cinzia. Tel. 55054. 60329 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Acconciatore Piera, via Piccardi 68. Tel. 723342. 20757 D
OPERAIE confezionatrici giovani e robuste cerca Pastificio Triestino. Presentarsi lunedì ore 10. 2592 D
OPERAIO capacissimo serramenti in ferro cercasi. Ottimo trattamento. Cassetta 40996 D SPI.
PARRUCCHIERA veramente capace cercasi per 2 o 3 mesi. Telefonare 812191 lunedì. Buona retribuzione. 20909 D
PARRUCCHIERA praticissima cercasi prontamente. Presentarsi Salone via Geppa 19 dalle ore 20 alle 21. 60355 D
PROPAGANDISTE cercasi. Telefonare 50850 lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. 40932 D
PULITRICE-fattorina (di ambo i sessi) per ufficio cercasi. Referenze dettagliate inviare alla Cassetta 40630 D SPI.
RAGAZZO/A 16-17enne apprendista bar cercasi. Casa Caffè, corso Italia 8. 400 D
SOCIETA' sportiva offre posto segretario con o senza alloggio a pensionato o maestro elementare. Condizioni economiche da stabilirsi. Offerte dettagliate a Cassetta 2574 D SPI, Trieste. 2574 D
SIGNORINA quindicenne per pasticceria cercasi. Presentarsi martedì «La Bomboniera», XXX Ottobre 3. 60317 D
SOCIETA' lombarda assume per Trieste - Monfalcone - Gorizia giovani bella presenza, facilità parola, spiccate attitudini lavoro esterno per inserimento ruoli ispettivi, previo corso teorico pratico. Scrivere dettagliando: Cassetta 20801 D SPI.
STIRATRICI capaci per vestiti a mano e macchina e garzone per negozio cercasi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2546 D
TUECHTIGE Stenotypistin zur erledigung deutscher korrespondenz suche. Ausfuehrliche bewerbung mit lebenslauf referenzen und gehaltsanspruch ist zu richten an Cassetta 20869 D SPI.
UNIONE editoriale cerca elementi ambosessi per avviare carriera produttiva e compiti esattoriali con fisso mensile. Presentarsi giornalmente Corso Italia 101, Gorizia. 115 D

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang via U. Bassi

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. MOBILIATA centrale affittasi anche brevi soggiorni. Telefono 35269. 60360 F
A. AFFITTASI mobiliata centrale occupato anche breve periodo, Tel. 38742. 40910 F
A. INDIPENDENTI vuote mobiliate comfort appartamentino pronto. Palma, Goldoni (nove) primo. 60281 F
AMMOBILIATA centro tutti comfort signorile affitterebbesi a distinto occupato. Tel. 722264 mattina fino 10 oppure 13-16. 60300 F
AMMOBILIATA bagno caloriferi viale D'Annunzio affittasi distinto occupato. Telefono 49929. 60308 F
CEMERA centro arredata uso bagno affittasi signorina. Telefonare 62213 lunedì. 40978 F
CAMERA mobiliata uso bagno telefono riscaldamento unica subinquilino affittansi distinto telefonare 39178. 40900 F
CAMERA mobiliata per una persona, affittasi. Tel. 64782. 40956 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta anche breve soggiorno. Via Torrebianca 41, primo, Bellomo. 40772 F
CAMERA affittasi persona solo uomo distinto. Tel. 51300. 60283 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona sola, escluse donne. Telefonare n. 59982, dalle ore 8-12, oppure lunedì dalle 18-20. 60330 F
CAMERETTA bellissima poggiolo bagno affitto. Telefonare n. 29632, Argentin Maria. 40786 F
CENTRALISSIMA affittasi 1-2 distinti anche brevi soggiorni. Machiavelli 19-III destra. 20843 F
MATRIMONIALE centralissima confortevole uso bagno affittasi telefonare 35104 dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. 40896 F
MOBILIATA soleggiata bagno affittasi, distinto occupato, unico subinquilino. Telefono 33496. 60358 F
MOBILIATA centrale bagno soleggiata tranquilla affittasi distinto occupato. Telefonare 77691. 40898 F
MOBILIATA affittasi a serio stabile. Felice Venezian 16, primo, campanello. 60319 F
STANZA bellissima affittasi a signore per bene, massima pulizia, ingresso libero, presso sola, uso telefono 70796. 60325 F
STANZA vuota comodo cucina affittasi a distinta sola, centro. Cassetta 60357 F SPI.
STANZE 2 affittansi uso ufficio o laboratorio: via S. Nicolò n. 8, II, telefonare 46929. 60350 F
STANZE due affittansi due persone. Via Madonna Mare 4, III piano, Zennaro. 20849 F
STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato. Tel. 36137. 60296 F

G Istruzione L. 30

A.A. ESAMI riparazione scuole medie, avviamento, istituti e licei. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 38800. 40859 G
A ATTREZZATISSIMA moderna Autoscuola Gei, via Milano 4, continuano iscrizioni telefono 37992. 66438 G
A. INGLESE lezioni, ripetizioni per preparazione esami riparazione, professoressa impartisce. Telef. 52200. 60337 G
ABILI insegnanti taglio cucito cercansi zona Trieste Venezia Giulia Friuli. Tel. 94128 ore pranzo. 60271 G
ACCONCIATRICI estetiste, massaggiatrici, manicure, pedicure Corsi CIMEC, Battisti 8. 38139. 2506 G
ALGEBRA, matematica, geometria lunga esperienza adulti. Tel. 78291 lunedì. 40874 G
ASSISTENTE universitario impartisce lezioni matematica fisica chimica scienze. Telefonare 36881. 60188 G
BALLARE imparerete immancabilmente. Notissima scuola Pertot, Imbriani 14. Tel. 35504. 69 G
BERLITZ School, accetta iscrizioni per corsi estivi accelerati d'inglese, tedesco, francese spagnolo, sloveno ecc Piazza Ponterosso 2 Tel 23121 168 G
DIPLOMATA referenziata impartisce accurate ripetizioni ragioneria computisteria stenografia. Tel. 50763. 40888 G
DISEGNO, storia dell'arte impartisce lezioni per medie e superiori insegnante abilitata, grande esperienza. Tel. 48863 dalle 15 alle 16.30. 20753 G
ESAMI latino, italiano, qualunque scuola, prepara accuratamente laureata esperta. Foro Ulpiano, Tel. 31712, ore pomeridiane. 40586 G
FRANCESE nazionalità prepara esami traduzioni conversazione prof. Vaudolon. Tel. 32524. 60306 G
GIOVANE professore elevate capacità didattiche, grande comunicativa, assume preparazione esami autunnali materie letterarie e giuridiche. Tel. 63321. 40604 G
GRECO latino italiano inglese laureando impartisce etiam atque cum acerbitate. Tel. 97247. 60340 G
GRECO latino italiano impartisce lezioni laureando in lettere. Telefonare 78098, 13-16. 60351 G
INGLESE, tedesco, pronuncia ottima insegna signorina; prezzi modici. Tel. 66275. 60279 G
INGLESE, tedesco, lezioni, corrispondenza commerciale, aiuto tesi laurea. Traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV. 20834 G
INGLESE francese riparazione esami medie, liceo. Telefonare 56571 ore 14-16 40555 G
INSEGNANTE impartisce accurate ripetizioni matematica ed italiano scuole medie. Telefono 50763. 40888 G
INSEGNANTE scuola media impartisce accurate lezioni zona Giardino pubblico. Telefono 66858. 20534 G
INSEGNANTI scuola statale impartiscono lezioni materie scientifiche ed ed. artistica, prezzi modici. Perre, Viale XX Settembre 90. Tel. 26212. 60320 G
ISTITUTO «Battisti», XX Settembre 24, tel. 96339. Ripetizioni qualsiasi materia medie inferiori superiori. Traduzioni. Stenografia. Orario segreteria 10 12 - 18-20. 40949 G
LATINO, matematica, tedesco medie avviamento metodo scuola. Telefonare 45771-58187. 60255 G
LAUREANDA impartisce accurate lezioni materie letterarie. Tel. 53838. 20795 G
LAUREANDO impartisce lezioni matematica. Rivolgersi Casa dello studente, telef. 44310. 40739 G
LEZIONI fisica, matematica, elettronica impartisce studente Quarto Volta. Prezzi modici. Telefonare 68728 ore pasti. 20806 G
LEZIONI, traduzioni tecnico-letterarie dall'inglese dà studioso. Miti pretese. Telefonare 53161 ore 15-18. 60291 G
LEZIONI materie letterarie, inglese, matematica, impartisce universitario a studenti medie. Telefonare 66422. 40800 G
MATEMATICA, fisica, chimica, materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Telefono 62295. 60259 G
MATEMATICA, fisica, riparazioni anche esami di maturità, impartisce laureanda. Tel. 97413. 40954 G
PROFESSORI medie impartiscono lezioni garantite lettere matematica francese. Telefonare 52139. 20817 G
RAGIONIERE impartisce lezioni materie tecniche e letterarie. Telefonare 74827. 40891 G
RIPARAZIONE computisteria stenografia matematica italiano tedesco inglese francese. Giulia 26. 40364 G
RIPETIZIONI inglese francese diplomato impartisce a 650 Lit. Telefonare 50177. 40828 G
SIGNORA inglese, impartisce lezioni, ripetizioni, scuola media-superiori. Telefonare 731705 mattinata.
SIGNORINA insegnante prepara esami elementari medie. Telefono 50939, Rossetti alta. 40984 G
STUDENTE in fisica impartirebbe lezioni matematica e fisica a domicilio. Telefonare 49442. 40638 G
STUDENTE universitario impartisce lezioni di ragioneria, computisteria, matematica finanziaria. Tel. 92418. 60262 G
STUDENTE universitario impartisce ripetizioni di matematica ed italiano. Tel. 49865. 20751 G
STUDENTE ultima magistrale impartisce lezioni latino, italiano medie inferiori; prezzi modici. Telefonare 96638. 60276 G
STUDENTE universitario lunga esperienza anche casi difficili assume preparazione esami autunnali matematica, fisica liceo scientifico classico. Telefono 77661. 20762 G
STUDENTE/SSA universitari impartiscono lezioni materie scientifiche, italiano, greco, latino. Tel. 733259 ore 14-17. 60338 G
STUDENTESSA impartisce lezioni di italiano, tedesco, matematica. Telefonare a 62147 dalle ore 13-14. 60253 G
TEDESCO, inglese, francese, ungherese, insegnamento, traduzioni, conversazione offresi. Telefonare 62157, dalle 13-15. 60315 G
TEDESCO latino italiano lezioni accurate insegnante pratica 700 ora inizio lezioni ultimi luglio. Telef. 57398. 40570 G
UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni matematica, italiano, inglese anche domicilio. Prezzi modici. Telefonare 63948. 60289 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica chimica medie liceo. anche domicilio. Telefonare 91446. 40826 G
UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni medie e liceo. Telefono 29710, ore 13-15. 40764 G

H Oggetti smarr rinv. L. 30

CANE lupo colore rosso focato risponde nome Eros smarrito pressi Barcola. Mancia a chi lo riporterà in via Cerreto 7. Tel. 65472. 20807 H
COLOMBO ala pendente fuggito paraggi Polonio. Telefonare lunedì 68137. Mancia. 20759 H
OROLOGIO col nome Joseph Petronio, smarrito pressi piazza Ponterosso. Rinvenitore telefonare 38369, generosa mancia. 40620 H
PERDUTO due chiavi Yale giorno 15-7 zona Teatro Romano. Chi le avesse trovate è pregato di telefonare 90350. 20732 H
PORTACHIAVI a maglia in oro con stella oro inciso frase «Ti sia di guida», caro ricordo, smarrito. Generosa mancia onesto rinvenitore. Telefonare n. 59288. 40680 H

I Off. appart. butt. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. TIGOR SAN DANIELE PRONTO INGRESSO, stanza stanzetta ogni comfort, lire 32.000. BAIAMONTI 56/11, cucina 2 stanze, 36.000. PASSO GOLDONI, 3 stanze soggiorno ogni comfort. OSPEDALE MILITARE, cucina 3 stanze ogni comfort. LOCALI AFFARI varie posizioni affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI DOMUS VISTA MARE in palazzina signorile, 3 stanze cucina doppi servizi armadio muro poggiolo ascensore termonafta autorimessa giardino balconata vista golfo, AFFITTANSI DOMUS CATULLI CASA NUOVA, 3 stanze cucina doppi servizi poggioli cantina termonafta ascensore, AFFITTANSI DOMUS UFFICIO IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI case buone decorose, varie zone, 2-4 camere salone, da 25 a 35.000; villetta nuova paraggi via Giulia, 3 camere soggiorno cucinino bagno garage cantina soffitta riscaldamento nafta, posizione quieta soleggiatisima, telefono; altro appartamento in villetta zona S. Vito, 4 camere cameretta bagno giardino, 40.000; altri appartamenti costruzioni nuove, 3-4 camere massimo comfort, 45-50.000; altro extralusso, centrale, salone 4 camere balconi splendida vista al mare, affittansi prontamente. Telef. 68656 lunedì. 20865 I
A.A.A. F. SEVERO appartamenti nuovi 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. S. FRANCESCO appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggioli cantina riscaldamento autonomo a nafta. R. SANZIO nuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta piano ammezzato affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 40860 I
A.B. AGEP Crispi 14, affitta appartamenti: Matteotti, Crispi, Istria, Fabio Severo. 20767 I
A.B. APPARTAMENTO centrale, 2 stanze, soggiorno, accessori signorili, terrazze, centralnafta, ascensore, affittasi. AGEP Crispi 14. 20769 I
A.B. LOCALE centralissimo, stabile nuovo, signorile, 104 mq. affittasi. AGEP, Crispi 14. 20765 I
A. BARCOLA-Cedas in villa signorile: salone 2 stanze servizi autoposteggio affittiamo Alabarda, Spiridione 6. 40850 I
A. CEDESI affittanza bellissimo negozio con ufficio centralissimo casa nuova rilevando piccole spese mobilio. Telef. 731432, ore colazione. 40654 I
A. D'ANNUNZIO, stanza, stanzetta, cucina, WC, V, senza ascensore, 18.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 60316 I
A. DUE stanze soggiorno cucinino ripostiglio 2 poggioli termonafta ascensore, piano alto, nuovo zona Roiano, affittasi 43 mila. Impresa ing. Cumin. salita Promontorio 17, orario 16-19. 60282 I
A. S. MARCO, 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, affittasi 33.000. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 60316 I
AFFITTASI ex portineria artigiano via Crispi. Telefonare lunedì 96350. 20726 I
AFFITTASI grande magazzino via Giulia 1. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 20848 I
ALLOGGIO 4 stanze affittasi via Battisti. Telefonare lunedì 96350. 20726 I
ALLOGGIO tristanze cucina ammezzato affittasi. Tel. 50558. 20803 I
APPARTAMENTI bellissimi centralnafta ascensore servizi. Rotonda Boschetto 2 stanze, Locchi 2 stanze affittiamo, Alabarda, Spiridione 6. 40850 I

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna Milano (1) Genova
6.40	D	Venezia Milano - Torino Roma
8.52	R	Venezia Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia - Milano - Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.02	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Parigi (prosecuzione per Parigi solo dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. Parigi
17.57	A	Portogruaro
18.52	R	Venezia (si effettua dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.25	A	Portogruaro - Monfalcone
8.00	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste) - Marsiglia Genova
9.18	D	Venezia
10.40	R	Venezia (si effettua dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
11.36	DD	Parigi - Milano - Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.55	A	Cervignano Monfalcone
15.28	D	Parigi - Venezia (da Parigi dal 31 maggio al 25 settembre 1965)
17.20	D	Venezia Portogruaro Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro - Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.16	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino - Milano Genova (11) Roma Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio Vienna Monaco
9.45	A	Udine Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (si effettua sabato dal 19 giugno all'11 settembre 1965 e dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine - Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna - Monaco Tarvisio Udine
12.02	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna Tarvisio Udine
23.55	D	Calalzo (si effettua domenica dal 20 giugno al 12 settembre 1965 e dal 12 dicembre 1965 al 20 febbraio 1966)

LUBIANA BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Zagabria Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale Lubiana - Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana - Belgrado Atene Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Belgrado Lubiana Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Lubiana Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

AMBIENTI moderni uso uffici, ambulatori, studi professionali, nuova costruzione in piazzale Valmaura, completi di impianti e servizi, si affittano pronto ingresso. Superficie complessiva mq. 160. Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 2573 I

APPARTAMENTI: Battisti, Scorcola, XX Settembre, quattro stanze, cucina, WC, affitta L. 25.000 cadauno Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 20793 I

APPARTAMENTI bicamere grandi cucina bagno primo piano via Colombo. Altro bicamere grandi cucina bagno quinto via Vasari affittansi compenso spese. Telefonare 93366. 40886 I

APPARTAMENTI centralissimi in stabile lussuoso ogni comfort adatti abitazione o uffici affittansi. Amministrazione Lowe, via XXX Ottobre 19. 40980 I

APPARTAMENTI zona D'ANNUNZIO I-V piano, 2 stanze saloncino cucina stanzetta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA v. Gallina 4. 730344. 40968 I

APPARTAMENTI (ultimi) casa nuova Revoltella, 3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati centralnafta ascensore; altro 4 camere cucina bagno poggiolo, ultimo piano, affittansi pronta entrata. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 40842 I

APPARTAMENTINI una stanza, cucina, WC, adatti persona sola L. 12.000 e 15.000 affitta Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 20793 I

APPARTAMENTINO camera cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale affittasi 20.000 pochissime spese lunedì. Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares; escluso telefonate. 60356 I

APPARTAMENTINO camera cucina affittasi 10.000 compensando spese lunedì. Amministrazione largo Barriera 11 ang. Pondares; escluso telefonate. 60356 I

APPARTAMENTINO mobiliato bagno affittasi luglio - settembre coniugi soli. Tel. 66680 ogni giorno fino alle ore 10. 20891 I

APPARTAMENTO casa signorile 3 stanze 2 stanzette accessori riscaldamento autonomo affittiamo 38.000 piccole spese per ottobre pressi Bonaparte. Alabarda, Spiridione 6. 40850 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta servizi affittasi 30.000 lunedì. Amsterdam, p. Benco 2. 60370 I

APPARTAMENTO, commerciale, rimesso nuovo, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, affitta Immobiliare Lorenza tel. 734257. 20793 I

APPARTAMENTO padronale pressi Tribunale 5 stanze (una ingresso indipendente) servizi termonafta pronto ingresso affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 40850 I

APPARTAMENTO ROIANO, 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore libero settembre affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 20811 I

APPARTAMENTO TRIBUNALE 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 20811 I

APPARTAMENTO primo ingresso FABIO SEVERO, 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio ampio poggiolo centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 4096 I

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno, 20.000; altro stanza cucina accessori, 12.000 affittansi. La Commerciale, Torrebianca 24. 40970 I

APPARTAMENTO zona PICCARDI 3 stanze stanzino per bagno cucina wc affitta pronto ingresso 25.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 20811 I

APPARTAMENTO bellissimo mobiliato sul mare Barcola affittasi 50.000. Tel. 35857. 60303 I

APPARTAMENTO centrale bistanze poggioli centralnafta affittasi distinti 35.000. Tel. 75957. 40796 I

APPARTAMENTO primo ingresso zona PERUGINO, 2 camere camerino soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 40966 I

APPARTAMENTO affittasi via S. Lazzaro, tristanze servizi anche uso ufficio. Telefonare n. 61040. 40778 I

BICAMERE cucina 17.000 Giardino pubblico; bicamere, salone 40.000; altro 50.000 zona D'Annunzio et Severo affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 40931 I

CAMERA cucina oppure camera con focolaio cerca affitto persona sola. Tel. 26267 ore 9-13. 40788 I

CAMERA cucina ripostiglio L. 15.000 affittasi. Via Broletto 20, secondo, Rasman, dopo ore 10. 40756 I

I.A.C.P. camera soggiorno zona S. Sabba scambiasi camera in città. Tel. 810863. 60249 I

LOCALI via Udine uso officina altro uso magazzino ufficio affittansi. Amm.ne Micheluzzi, telefono 93050. 40733 I

LOCALI tre e sala rotonda affittasi uso studio pittura via F. Veneziani. Telefonare lunedì 96350. 20724 I

LOCALI affari, box, idonei svariate attività zone Molinavento, Risorta, Commerciale affittasi. Telefonare 38502 lunedì pomeriggio. 40746 I

LOCALE affittasi di fronte Birreria Dreher. Telefonare lunedì 96350. 20724 I

LOCALE centralissimo affittasi. Telefonare lunedì 96350. 20724 I

LOCALE interno per artigiano affittasi a 5000 lire mensili Telefonare 97198. 60339 I

LOCALE casa nuova via Settefontane, due grandi fori, acqua, w.c., riscaldamento, affittasi. Telefonare 96912 lunedì. 20750 I

MAGAZZINO 3 fori, circa 400 mq. luce, acqua, forza, affittasi via dei Fabbri. Telefonare 95001 feriali. 41002 I

MAGAZZNO affittasi viale Miramare 35. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 20850 I

MAGAZZINO affittasi via Fabio Severo 87. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 20846 I

MAGAZZINO 3 fori facciata mq. 35 affittasi. Rivolgersi Amministrazione Chiaruttini. Tel. 38767. 40820 I

MAGAZZINO centrale 30 mq. subaffittasi solo uso deposito. Telefonare 65384. 40911 I

QUARTIERE tre camere e cucina affittasi in via Daniele 1. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, tel. 24816. 20844 I

QUARTIERINO in giardino centro Servola affittasi per 1.o settembre a 1 o 2 persone per 20 mile lire; camera, cucina, camerino, metà mobiliato, riscaldamento a gas. Cassetta 40798 I SPI.

ROIANO s,tanza e servizi affittasi. Telefonare lunedì 96350. 20724 I

STANZA centrale affitto persona stabile moralissima oppure provvisoriamente. Tel. 39473. 20852 I

STANZA con focolaio affittasi. Telefonare lunedì 96350. 20724 I

STANZA tinello cucinino bagno riscaldamento centrale affittasi. Telefonare 95613 lunedì pomeriggio. 40871 I

STANZE 3 servizi centralnafta ascensore nuovo fabbricato Fabio Severo fitto minimo 45.000 mensili esclusi mediatori. Offerte con referenze sub: cassetta 40664 I, SPI.

TRE stanze, servizi, centralnafta, ascensore affittansi. Telefonare lunedì 96350. 20726 I

UFFICIO cinque stanze affittasi via San Nicolò 18-I. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 20842 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A. APPARTAMENTO 2-4 camere oppure villetta cercasi in affittanza per piccola distintissima famiglia, massime referenze. Tel. 63656 lunedì. 20865 L

A. CERCO affitto 2-3 stanze, servizi, qualunque zona. Tel. 66167, mattinata. 60316 L

A. IL CENTRO internazionale di fisica teorica cerca per i suoi professori, da settembre in poi, ville ed appartamenti mobiliati. Telefonare al 69161. 40650 L

APPARTAMENTI vuoti, mobiliati qualsiasi grandezza, posizione indifferente, cercasi affittanza. Telefonare 61309 ore ufficio. 20840 L

APPARTAMENTINO centrale 2 sanze cercasi in affitto o subaffitto. Cassetta 40918 L SPI.

APPARTAMENTINO mobiliato o vuoto una camera, cucina, bagno, telefono, centralnafta, centralissimo cercano in affittanza coniugi. Telefonare da lunedì dalle 9 alle 13, n. 90891. 40867 L

APPARTAMENTO camera cameretta o bicamere cucina cerco in affitto. Massimo 22 mila. Telefonare mattinata 64874. 60250 L

APPARTAMENTO affitto due tre stanze costruzione nuova comforts moderni cercasi esclusi intermediari. Telefonare 92131. 20690 L

CERCO parte appartamentino moderno comfort distinta sola, con signora pari. Telef. 46515. 40976 L

DISTINTA sola cerca quartierino in affitto paraggi via Giulia. Telefonare 92285. 60267 L

NEGOZIO centralissimo grande passaggio cercasi affitto anche compensando spese. Telefonare 41732 ore ufficio. 40907 L

QUARTIERE camera cameretta cucina cerca affitto signora sola. Telefonare 66091. 60265 L

QUARTIERINO 1-2 camere accessori possibilmente bagno cerco affitto, escluso zona Roiano. Telefonare 36720. 60344 L

TRE stanze comfort moderni, Rozzol-Montebello cercasi, affitto. Cassetta 60295 L.

M Vendite d'occas. L. 40

A. FRIGORIFERI, lavatrici superautomatiche, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria Ditta Zennaro. Deposito: via S. Lazzaro 16. 40661 M

ABITO sposa occasione vendesi. Tel. 57833. 20789 M

AFFARONE, saldo negozio: ferramenta assortita per mobili, falegnameria vendo. Telefonare 79786. 60278 M

BRACCO tedesco femmina cucciolo razza vendo, Telefonare lunedì 26714. 40914 M

BRUCIATORI Riello Joannes occasione vendesi. Tel. 35393. 5235 M

CARROZZELLA, lettino, sedia portatile ottimo stato 25.000 vendonsi, 14-17. Bianco, Boveto 19/1 Barcola. 20867 M

CARROZZELLA perfetta 2 usi vendesi. Tel. 50558. 20803 M

CARROZZINA estiva, lettino metallico, buono stato, vendonsi. Ginnastica 60, Dolce, martedì 10-19. 20831 M

CINEPRESA americana, Fotografica Kodak, Prismatico, macchina Singer, tutto nuovo, vendo occasione. Tel. 79786. 60278 M

CINEPRESA proiettore marca, schermo, vendonsi. Tel. 30272. 20829 M

COLORI, smalti, rosoni. carte da parati vendonsi prezzi senza concorrenza. Tel. 97198. 60339 M

SEGA nastro combinata 5 lavorazioni, banco e utensili falegname vendonsi occasione anche ratealmente. Telef. 726070. dalle 10 alle 12. 40936 M

CUCCIOLI barboncini nani e Zwergpinscher, vendonsi. Casa San Francesco. v. Valdirivo 24. 20899 M

CUCCIOLI pastori tedeschi con pedigree, maschi, Buffet Al Lago 1, Doberdò. 156 M

ENCICLOPEDIA Fedele Utet. 12 volumi ultima edizione metà prezzo vendesi. Negozio. Settefontane 2. 40964 M

FRIGORIFERI lavatrici automatiche delle primarie marche sconti eccezionali, pagamento da 3000 in poi. Radio Stella, via Foscolo 5. 60362 M

FRIGORIFERO, cucina a gas con forno, ottimo stato, vendo. Telefonare 48530 mattinata. 60280 M

GATTINI persiani vendesi. Rivolgersi Tosti, via Concordia 5. Tel. 50527. 40830 M

GO.KART giocattolo come nuovo vendesi. Tel. 722101 orario 9-11. 60310 M

LAMPADE ultimo tipo sconti 30 per cento, cucine miste gas luce da lire 22.000 in poi, frigoriferi lavatrici primarie marche sconti 30 per cento a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 60362 M

MACCHINA Singer 12.000, altra rientrante 20.000 Necchi Supernova, automatiche assortimento mobiletti, rimodernature. Settefontane 2, tel. 44378. 40964 M

MACCHINA Singer Necchi Borletti prezzi grandissima occasione zigzag automatica convenientissima. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, convenienti riparazioni. Gramaccini. Barriera 10 40990 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 60155 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste-Monfalcone. 40928 M

MACCHINE 2 maglieria ottime condizioni vendesi. Tel. 45930. 20809 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12 Tel 90279. 34 M

MATERASSI lana, bellissima lana sciolta, 4000, suste 2000, vendo. Bosco 12, magazzino. 20827 M

OCCASIONE gruppo frappè spremuta tritaghiaccio. Telef. 97597 ore 8-10. 60304 M

PELLICCE, eleganza, vastissimo assortimento, prezzi estivi sbalorditivi; approfittate. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 2538 M

RADIATORI acciaio caldaie ovali, rettangolari, cilindriche acciaio ghisa, bruciatori, aspiratore Marelli, vendonsi occasione, eventuale posa in opera. Officina, via Pietà 13. 40760 M

SEGA nastro combinata 300 per legno vendonsi occasionissime condizioni. Via Tesa 12. 60299 M

SCALE da 5-10 gradini vendo, scale speciali preventivi, via Paduina 4. 40824 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici da lire 80.000 sconto 30 per cento. Televisore completo di telecarrello stabilizzatore antenna lire 140.000 a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 60362 M

TELEVISORI, radiogrammofoni, transistors, fonovaligie rimessi in efficienza in breve tempo ed a prezzi di convenienza. Installazioni antenne TV. Tel. 730310. 40943 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, cineserie, mobili, giacenze ereditarie. Telefono 30358, lunedì. 40952 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 40935 N

A. BOTTIGLIE, ferro metalli, stracci, carta acquistansi Carpison 20 tel 38008 68723 68 N

FERRO, stracci, giornali, elettrodomestici usati ritiro. Telefono 37646. 20847 N

FRANCOBOLLI Vaticano, Italia, colonie, serie nuove, acquista collezionista, occasione. Cassetta 60324 N SPI.

LIBRI intere biblioteche, microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 40972 N

SCALDABAGNO 80 litri elettrico quasi nuovo vasca bagno tipo sorpassato comò alto sei cassetti acquisterei occasione. Telefono 93366. 60312 N

TECNIGRAFO e tavolo disegno acquistasi. Telefonare lunedì mattinata 36530. 60285 N

NN Mobili - pianof L. 40

A.A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca. Lettini, Guardaroba assortimento. Materassi Permaflex. Estivi giardino. Madalosso, Torrebianca angolo Trentaottobre. 46052 NN

A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca Lettini. Guardaroba assortimento Materassi Permaflex estivi giardino. Madalosso, Torrebianca angolo Trenta Ottobre. 46052 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, giardino, guardaroba, salotti, materassi, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: Convenientissimo, Rossetti n. 4. 40092 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, divaniletto panchetteletto 30.000; brandine 5500, materassi 3800; permaflex gommapiuma attaccapanni 9000; armadi 18.000; guardaroba diverse misure grandioso assortimento carrozzine lettini salotti 55.000; cucine tinelli matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 20002 NN

ARMADI guardaroba cucine «Formica» elementi componibili anche su misura librerie e soggiorni salvamaterassi. Prezzi convenienti, via Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9. 20805 NN

ATTENZIONE assortimento cucine formica prezzi imbattibili assumesi ordinazioni, Crispi 51 falegnameria. 40912 NN

CUCINA moderna formica; altra 25.000, vetrina 4000, vendo. Bosco 12, magazzino. 20827 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Poli Petronio 32 75 NN

CUCINE soggiorni pronti e su ordinazione. Falegname, viale R. Sanzio 22. 60365 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni, tavoli allungabili librerie tipo svedese. Propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli. Stefani, Marconi angolo Torricelli. Ordinazioni telef. 37033. 66011 NN

CUCINE «Formica» veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno. Fonderia 3, (vicino ospedale). 20258 NN

DIVANOLETTO rientrante 193x 90 seminuovo vendesi buonissima occasione. Poropat Mario, P. Mascagli 8, tel. 810616. 40901 NN

GUARDAROBA matrimoniale, divanoletto, cucina occasione vendonsi lunedì. Magazzino S. Maurizio 9. 40868 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinto girelli cestine materassi grandioso assortimento prezzi bassissimi «Tutto per il bambino». Tarabocchia 6. 20002 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento, lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia, Piccardi 49. 20736 NN

MATRIMONIALI cucine americane armadi singoli vendo grande occasione. Molino Vento 44, pianoterra. 60359 NN

MATRIMONIALE e cucina vendonsi causa partenza minimo prezzo. Tel. 50787. 60335 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente, Attenzione: Bosco 36. 20736 NN

MATRIMONIALE 4 porte, seminuova; altra 30.000, vendo. Bosco 12, magazzino. 20827 NN

MATRIMONIALI, cucine. tinelli, attaccapanni, assortimento prezzi convenientissimi; matrimoniale, cucina usate occasione. Mobilificio Biecher, via della Istria 27. 20897 NN

PANCALETTO una piazza e mezza in Cinz vendesi. Telefonare 74142. 40808 NN

PIANOFORTE coda scopo studio esclusi rivenditori cercasi. Tel. 39074. 20794 NN

SALOTTO rosso libreria vendonsi. Vichi, Paduina 5, I p. 20853 NN

SALOTTO panno rosso, fodere vendonsi occasionissima. Telefonare lunedì mattina 35290.

O Commerciali L. 40

BETONIERE a bicchiere di moderna concezione litri 130, 250 lire 115, 160 mila. Ultima produzione CIMEI, Tel. 27276. 60287 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENTE vendita, prodotti parrucchieri signora, provata capacità e serietà, indipendente, provvisto automezzo, cerca subito per Trieste LISAP, Locatelli, Bellarmino 21/A, Milano. 6060 P

AGENTE vendita prodotti parrucchieri signora, provata capacità e serietà, indipendente, provvisto automezzo, cerca subito per Trieste Lisap, Locatelli, Bellarmino 21/A, Milano. 6060 P

AGENTI con vettura introdotti cerca industria biscotti e dolciumi, ottime condizioni. Telefono 96486. 60336 P

CARTIERE cercano per zone Veneto agenti vendita pratici carta e cartone, conoscenza clientela. Referenze, pretese, Casella 90/S SPI; piazza in Lucina 26, Roma. 6076 P

CERCHIAMO per lavoro nuova produzione macchina stiratrice grande marca mondiale una dimostratrice venditrice età media 40-50 anni grande senso affari per lavoro esterno, e due giovani propagandiste. Assicurasi ottimo trattamento. Scrivere cassetta 60363 P, SPI

COLLABORATORI e corrispondenti ambosessi cerca ovunque giornale economico. Il Rappresentante, Milano, Negroli 43. 6027 P

RAPPRESENTANTE introdotto presso installatori riscaldamenti, cerca importante fabbrica radiatori in ghisa per Friuli - Venezia Giulia. Ottimo trattamento economico per elementi veramente capaci e introdotti presso clientela installatori. Scrivere casella 251 B SPI Milano. 6031 P

Q Auto moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a Vela Alpa Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 501 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9. 1100 H '61 km. 8.000 originali, 1100 Special '62, 1103 57, 600 '59, '56, 750 Moretti, Belvedere '53, Giulietta T.I. '62, Fiat 1500 Spider '64, 500 C, 1100 D '64, 1103 Familiare '55, Fiat 1500 '63, Appia 3.a '59, 600 100 mila, 500 C 40.000.

A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte, Coupè Lusso, Opel Kadett 1000 in tutte le versioni, Opel Kapitän - Admiral. Concessionario esclusivo. Serri, Brunner 14. 40848 Q

A.A. CITROEN 2 cavalli frizione automatica, AMI 6 berlina giardinetta ID 19 S DS idraulica meccanica Pallas Panhard 17 24 rateazioni. Autosalone, via Giulia 41. 41004 Q

A.A. DKW Auto Union nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni, Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101-24955. 40810 Q

A.A. PEUGEOT, Ban via Genova 21: Peugeot 204-1100-404 iniezione 404 carburatore, rateazioni. 60367 Q

A.A. PEUGEOT 404 '64 come nuova con garanzia, 1100 Special, Bianchina, Autosalone Ban, via Genova 21, rateazioni fino a 24 mesi. 60367 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1800 B, 1500, 1200, 1100, 600, 500 Dauphine, Simca 1000, 600 Furgoni. Via Udine 21. 20819 Q

A. BIANCHI 175 sport, Bernina 125, scooter Orsetto, ciclomotori sport turismo. Rateazioni, via Giulia 41. 41004 Q

A. DEMM ciclomotori Sport Special, sinomino potenza durata economia. Rateazioni. Occasione Lambretta TV seminuova. Ricambi accessori pneumatici pistoni fasce tutte maggiorazioni. Molino Vapore 6. 60361 Q

A. FIAT 850, come nuova, unico proprietario e 600 del '60, vendonsi. Crispi 11. 20821 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne, Nascimben, Coroneo 39-41, tel. 24955-68101. 40810 Q

A. NSU Prinz 4, pronta consegna, freni a disco, la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua lire 7.660, consumo 5%, prezzo listino, IGE compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, angolo via Catullo. Telefono 38820. 305 Q

A. NSU Prinz 1000 L, pronta consegna, l'economica di lusso, 1000 cc., senza rodaggio, velocità 135 kmh., freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino IGE compresa, lire 965.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, angolo via Catullo, Tel. 38820. 306 Q

A. 600 '60 perfetta motore nuovo garanzia vendo oggi mattinata C. San Giacomo, Bar Romagna, feriali. Tel. 78202. 20857 Q

APPIA coupè 1962, 1300 1962, 103 1962, 1959, Appia 1955, 600 1959, 600 1959, Aurelia cabriolet, Belvedere 1953. Bosco 20. 20837 Q

AUTO Giulia Alfa-Romeo T.I. non ancora immatricolata vendesi. Offerte non inferiori al 10 per cento sul prezzo di listino. Scrivere Cassetta 41008 Q SPI.

AUTOCARRO Fiat 1100/T. N. (nafta) 1963 portata 13 q. seminuovo vendesi. Visibile mattinata stazione B.P., Campo Marzio n. 2. 20791 Q

AUTOSALONE Fiat-Zanetti, Lazzaretto Vecchio 11/B, occasioni da privati, 500 C, 500 D, 600 e 600 D, 1100/103, e 1100 Special, Anglia 1800, R 4 L. 60313 Q

BARCA tipo «beccaccino» completa di vele, perfetto stato vendesi occasione. Telef. 23691. 60274 Q

BIANCHINA 58 buone condizioni vendo anche a rate lire 170.000. Via Puccini 54 (S. Sabba). 60369 Q

BIANCHINA '60, vera occasione. Via Flavia 45. Telef. 99277, feriali. 60328 Q

BIANCHINA ottimo stato vendesi. Auto officina Sabbadini, via Mansanta, telef. 722386. 40776 Q

BIANCHINA panoramica vendo. Rivolgersi stazione servizio Shell, viale D'Annunzio, angolo Conti. 20742 Q

BICICLETTE uomo danno sport causa partenza vendonsi occasione, Zovenzoni 4, interno. 20893 Q

BICICLETTE 7.000 vasto assortimento tricicli, go-karts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 40878 Q

CANOE pneumatiche Hutchinson occasione Autonautica Demarchi, 95929. 40890 Q

CAUSA partenza vendo 750 1964, 15.000 km. Telefonare 33319 oggi ore 8-13. 40894 Q

DAUPHINE '61, NSU Prinz 30 HP '60, Fiat 1100 '56 e '62, Giulietta TI '60, vendonsi con dilazioni pagamento. Severo 34, Autosalone. 304 Q

FERRARI 250 coupé Pininfarina 1961 occasione vendesi prezzo conveniente. F.lli Antonucci, Moreri 2, tel. 31630. 40636 Q

FIAT 750 unico proprietario, 28.000 km. vendesi, Telefonare 734737. 20752 Q

FIAT 750 maggio '63, vende privato mattinata. Distributore ACI, Coroneo. 60333 Q

FIAT 1100 '57, occasione, Giulietta, ciclomotore Bianchi, vendonsi a privato, esclusi mediatori. Rivolgersi officina, via Rittmeyer 4-B. Orario di lavoro. 20851 Q

FIAT 750 1962 km. 35.000 vendesi mattinata. Telef. 33184. 40921 Q

FIAT 750 maggio 1962 vende privato, 390.000, bianca gomme nuove km. 50.000. Telefonare lunedì orario ufficio 35221. 40994 Q

FIAT 750 anno '62, vendesi unico proprietario km. 42.000 seminuova. Visitare Rotonda Boschetto, distributore. 40992 Q

FIAT 600 D multipla, semi-nuova giugno '63. Telefonare 47253. 40758 Q

FIAT 600 1955 buonissime condizioni vende privato 120.000. Telefonare 90803. 40834 Q

FIAT 600 '60 decapotabile unico proprietario vendesi. Coroneo 31/A. Telefonare 722556. 40884 Q

FIAT 600 '55. Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio n. 42. 40752 Q

FIAT 850 nuova cede privato pronta consegna. Via Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FIAT 600 '55 '56 e '58 anche dilazionate, vendonsi. Severo 34, Autosalone. 300 Q

FIAT 600 '59, guida destra con facilitazioni pagamento. Severo 34, Autosalone. 301 Q

FIAT 500 D 1964, vendesi, via Marconi 2, Monfalcone, telefono 74611. 156 Q

FIAT 850 6 mesi garanzia km. 4600 vendo. Telefonare 63731. 60252 Q

FIAT 1100/D familiare '63 vendesi presso distributore Rotonda Boschetto. 60273 Q

FIAT 500 C vendesi. Bar Doratti, via dell'Istria 29. 60260 Q

FIAT 600 1960 ottima vendesi. Marco Polo 43. 60264 Q

FIAT 600 '59, '56, Opel Rekord '62, '61, ottime condizioni, vendesi Servizio Opel, Ginnastica 56. 40848 Q

FIAT 1100 D anno '63 vendesi, via Pola n. 58. Tel. 973299 oppure 91469. 40806 Q

FIAT 1300, 600 56, 58, 59, 60, 62, 500 Bianchina Panoramica, Simca 1300, 600 coupé, Fiat 850, Simca 1000, Simca Vedette sei posti, Appia III, 1100 58. Pagamento rateale fino 24 mesi. Via Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FIAT 500 '59 '62 '63, vendonsi. Autosalone, Severo 34. 307 Q

FIAT 500 nuova 1957 vendesi lire 140.000. Tel. 813582. 20871 Q

FIAT 600 '58, perfetta occasione vendo. Tel. 41712 feriali. 20857 Q

FIAT 1500 1964 unico proprietario 16.000 km. vendo escluso mediatori. D'Annunzio 42. 20863 Q

FLAVIA come nuova vendo lunedì 95929. 40890 Q

FORD Consul seminuova, occasione unico proprietario, cedesi. Via Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FORD Cortina, vera occasione, chiara bellissima, vende privato. Telef. 734261. 40953 Q

FUORIBORDO «Daino» con accessori senza motore vendesi occasione. Telefonare 96865. 60352 Q

GIARDINIERA 500, ottimo stato vendesi. Distributore Total, via Baiamonti. 40958 Q

GIULIA Spider privato vende fine 1963 con tettuccio rigido visibile 8.30-11.30 distributore Total, Riva Grumula 12. 40934 Q

GIULIA Super 3.000 km. vende privato a privato. Telefonare 25930. 20881 Q

GIULIA '63, Dauphine '62, Coupè 1200, 1300 '63, 850 giugno '65, 500 N '65, 600 '63, '61, 1100 lusso '60, «58, Appia I, Familiare '61. Cambi rateazioni. Artisti 8. 41006 Q

GIULIETTA perfetta antinebbia, antifurto cinture, vende privato. S. Vito 18, Barbieri. 20830 Q

GIULIETTA Spider cupoletta rigida buone condizioni vendesi officina Baitz, Basovizza. 60353 Q

GUZZI 500 cc. vendesi ottime condizioni. Via dell'Istria 92. 60245 Q

MONDIAL 48 vendesi 22.000 seminuova causa espatrio. Telef. 66249 ore 16-18. 40818 Q

MOTO 125 vendo causa servizio militare miglior offerente. Tel. 35127. 20895 Q

MOTOCARRI Ape cassone 210 x 135 Rateazioni trenta mesi. Vespagenzia, telef. 28940. 20026 Q

MOTOCICLO seminuovo Ducati 175 cmc. vendesi ottimo stato. Rivolgersi, Corridoni 9, Autorimessa. 20331 Q

MOTOSCAFI Chris Craft la più grande fabbrica del mondo. Gabinati a prezzi eccezionali. Consegne solecite. Interpellateci. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 502 Q

MOTOSCAFO sci nautico perfetto vendo lunedì, 95929. 40890 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Grignano, mogano rigato Johnson 40 HP. Miramare 4,50 con Scott, 75 HP, avviamento elettrico, accessoriati occasionissima. Motonautica Bragalini, Monfalcone, telefono 72363. 154 Q

MOTOSCAFO gabinato, 2 motori, metri 8,50, 4 posti letto, ghiacciaia, cucina, WC, tutti i comforts, perfetto, privato vende. Rivolgersi: Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q

NSU Prinz 4 1962, ottimo stato, vendesi anche dilazionata. Autosalone, Severo 34. 303 Q

NSU Prinz Sport 1962, ottimo stato, vendesi con dilazioni. Severo 34, Autosalone. 302 Q

RENAULT R 8 nuovissima cede privato. Via Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

RIMORCHIETTI auto per trasporto merci, bagagli, imbarcazioni, campeggio e appendici. Autosovrana, Giustiniano 6. 20238 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.». Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca. Autosovrana, Giustiniano 6. 20238 Q

ROULOTTE Arca 4 posti peso kg. 410 costruzione 1965 vendesi ottimo affare. Birreria Bradaschia, 90164. 60349 Q

SCAFI 6 tipo Katamar con licenza per noleggio occasione vendonsi. Tel. 23494. 20524 Q

SILENTCRAFT 330, la prestigiosa barca a vela in fiberglas, trasportabile su auto per prezzo eccezionale. Motonautica Bragalini, Monfalcone, tel. 72363. 154 Q

SIMCA concessionaria ditta Duplica, via S. Nicolò 12. Pronta consegna Simca 1000, 1300, 1500, 1000 coupé Bertone, 1500 Break (Familiare). Pagamenti rateali senza cambiali. 1282 Q

SPIDER Innocenti 950 '62, ottimo stato, vendesi. Tel. 726927 ore pasti. 40878 Q

TAUNUS Familiare, 103 D '64, 600 '58, 103 '55, 500 N '60, Appia II, 4 L. 60327 Q

VESPA G.S. anno 1958 revisionata ottimo stato vendesi via G. Vasari 23. 40832 Q

VESPA 150 '57 ottima occasione vendesi. Via Cologna 19, telefono 42184. 20746 Q

VESPE ultimi modelli, rateazioni 30 mesi senza acconti. Assortimento Vespe usate, Vespagenzia, tel. 28940. 20026 Q

VOLKSWAGEN furgone quasi nuovo vendesi via Ghirlandaio 5, Autorimessa Ernesto. 162 Q

500 nuova 4000 km. vendo. Telefonare mattinata dalle 9 alle 13. Tel. 77825. 60251 Q

500 C Belvedere metallica in ottime condizioni vendesi. Telef. 61424. 60248 Q

500 giardinetta metallica buono stato vendesi. Rivolgersi Elettrauto, via Pietro Nobile 6. 20832 Q

500 C ultima serie poco usata, 14.000 chilometri, gomme, batteria nuove, vendesi causa aumento famiglia. Telef. 94575. 20797 Q

500 D '61 uniproprietario, vendo a privato 250.000. Telefonare 42290. 60321 Q

600 D 1957, lire 150.000, motore rifatto, venderei. Tel. 62657. 20841 Q

600 M fine 1959 perfetta unico proprietario vendesi lunedì. T. Luciani 11. 60302 Q

600 '60, 500 E '60, 500 C, 1100 '59, '58, '57, Sprint Giulietta '58, Volkswagen '63 - ratealmente. Valle 6. 20710 Q

600 D dicembre 1961, vendesi. Telefonare 29546. 60323 Q

«600» '58 revisionata con radio vendesi. Tel. 23722. 40955 Q

750 Fiat ottime condizioni vendo. Via Milano 16. 60293 Q

750 Vignale perfetta vende privato mattinata. tel. 37174. 40812 Q

850 Fiat nuovissima mai usata vende subito privato contanti. Offerte cassetta 60366 Q. SPI

1100 D nuova cede privato pronta consegna, si ritira in cambio utilitaria. Via Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

1100 Special 62 perfetta, 600 L. 100.000, Belvedere occasione. Autorimessa. Foscolo 34. 40704 Q

1100 TV Spider con radio vendesi via Cereria 6, autorimessa. 40862 Q

1100-103 buone condizioni vendesi. Rivolgersi off. «Degano», tel. 95397. 60301 Q

1100 '54 vendo causa partenza. Esclusi mediatori. Telefonare 47175 lunedì. 20748 Q

1100 E veramente buono stato vendesi. 722544 feriali ore pasti. 20764 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 30

A. BAR zona S. Giusto, licenza, arredamento, vendesi per ritiro 3.000.000. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 60316 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO: 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30.

ALIMENTARI avviato vasta licenza rione popolare affidasi gestione. Cassetta 2553 R, SPI.

AMMINISTRAZIONI. finanziamenti, ricupero crediti, analisi costi, garanzia risultati. Studio ragioneria, Ponterosso 6-II. Telefono 68659. 20823 R

APPALTATRICE - TORE cercasi per negozio viveri «La Provvida», Trieste, C. Marzio. Rivolgersi «La Provvida», F. Gioia 8, telefono 69110. 40744 R

BAR buffet centrale avviatissimo vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 20840 R

BAR cercasi in gestione. Telefonare 55192. 40779 R

DROGHERIA avviata con annesso appartamento vendesi 6 milioni causa malattia (zona periferica). Tel. 35904 lunedì. 40970 R

FAMIGLIA pratica cerca gestione bar buffet oppure frutta verdura bene avviato. Telefonare 58488. 60354 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 40906 R

FORNO con panetteria e pasticceria bene avviato vendesi. Tel. 93563. 20856 R

LICENZA rivendita tabacchi vendiamo provincia città Trieste. Tel. 45525, pomeriggio. 40880 R

MACELLERIA condominio, licenza, arredamento, vendesi vera occasione. Tel. 61653 - 61532. 20833 R

MACELLERIA zona forte sviluppo attrezzatura moderna vendesi causa partenza. Tel. 811235 lunedì. 40872 R

MACELLERIE bovine una compreso condominio causa partenza vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 20840 R

NEGOZIO orafo, avviato, cedesi. Rivolgersi: S. Nicolò 36, Fano, lunedì. 20829 R

NEGOZIO ottica-foto avviato posizione centralissima Trieste vendesi causa altri impegni. Scrivere dettagliando Cassetta 40596 R SPI.

NEGOZIO frutta verdura bene avviato affittasi. Tel. 26141, dalle 14 alle 16. 40904 R

NEGOZIO calzature centro avviato vendesi, Telefonare 36201. 40909 R

NEGOZIO avviato cedesi per qualsiasi uso Piazza Perugino. Telef. 47331. 40622 R

NEGOZIO abbigliamento 250 metri quadrati posizione centrale cedesi causa ritiro. Cassetta 60298 R UPI.

NEGOZIO vende barbiere oppure in consegna avviato centro. Indirizzo SPI 60286 R UPI.

NEGOZIO larga licenza abbigliamento molto grande paraggi Ponterosso cedesi. Cassetta n. 60298 R UPI.

RIVENDITA tabacchi con giornali cartoleria posizione centrale vendesi per ritiro commercio. Cassetta 60307 R SPI.

SALONE parrucchiera vendesi o in gestione. Telefonare lunedì 733902. 40962 R

SALUMERIA in gestione o sola licenza cerco. Telef. 65284. 40817 R

TINTORIA piccola avviatissima vendesi prezzo modico causa partenza. Tel. 44652 orario negozio. 60275 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1717. Accettansi Aldisiani, mutui 10-15 anni, agevolazioni pagamento; quota contanti 2.000.000. ALVIANO - SAN MARCO primo ingresso piano II.o cucina 2 stanze stanzetta armadio muro centraltermica ascensore; TERZO LOTTO possibilità piani alti rifiniture moderne visite 11-13, feriali 11-13, 16-19. LARGO MIONI salone 2 stanze doppi servizi piano nono panoramicissimo. SANSOVINO COPERTURA IMMINENTE 2-4 stanze disponibili piani alti. MAGAZZINO ANGOLO CENTRO CITTA' 11 fori facciata mq. 220 6 metri altezza. BAIAMONTI 56/11 visite 11-13, NUOVI 1-2 stanze affittati reddito 8%. COLOGNA 57 visite 11-13, feriali 15.30-17.30 soggiorno stanza stanzetta poggiolo grande terrazza. TIGOR - SAN DANIELE primo ingresso piano III-IV cucina stanza stanzetta 4.800.000, visite 11-13, feriali 16-18. CASTAGNETO 99 prossima consegna 2 stanze ogni comfort. FRAUSIN 16 cucina 2 stanze pronto ingresso. MONTE RADIO vendita lotti terreno progetto approvato. STRADA FRIULI palazzine 2-3 stanze ogni comfort. SETTEFONTANE 27 attico 3 stanze 8.000.000. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 74404, XXV APRILE 47. INFORMAZIONI - VENDITE 9-13. Impresa Pin pronto ingresso ogni comfort varie disponibilità via Bixio, via Mazzini-Alfieri visite feriali 15-17. Impresa I.A.C.E. 2-4 stanze rifiniture lusso box auto ogni comfort. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALUZZA casetta arredata 4 stanze soggiorno garage industriale televisione 500 mq. giardino coltivato, informazioni 38102. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDONSI DOMUS VISTA MARE STRADA DEL FRIULI palazzine signorili, prossima consegna 2-3-4 stanze cucina doppi servizi autorimessa ascensore termonafta balconate giardino, eventuali condizioni pagamento, VENDONSI DOMUS FABIO SEVERO PRIMO INGRESSO, 1-2 camere cucina soggiorno ripostiglio poggioli ascensore termonafta, pagamento dilazionato, investimento capitale. VENDONSI DOMUS PERUGINO PROSSIMA CONSEGNA, 2-3 camere cucina bagno gabinetto poggioli termonafta ascensore ripostiglio, VENDONSI DOMUS UFFICIO IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ZONA Campanelle casetta graziosa a nuovo camera soggiorno cucinino bagno cantina telefono giardinetto 2.900.000; altra zona Faro camera cucina terrazza piccolo terreno acqua luce 1 milione 500.000; diverse altre zona Barcola Eremo Servola S. Giusto Opicina tutte con terreno bella vista al mare soleggiate da 3.900.000 a 7 milioni; appartamenti da 2 a 4 camere comforts da 2.800.000 a 4.900.000 vendonsi straoccasione. Telefonare lunedì 68656. 20865 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA centrale signorile 22 locali bagni riscaldamento veranda terrazza balconate divisa in 4 appartamenti completamente vuota vasto ombroso giardino 900 mq. vendesi 45.000.000 anche separatamente. Telefonare lunedì 68656, orario ufficio. 20865 S

A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), pronto ingresso, vendonsi ultimi convenienti soleggiatissimi. 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20785 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, tranquilla, signorile zona verde, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. terrazze, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20787 S

A.A.A.A.A. LA QUIETE - SCALA SANTA (Roiano), ultime disponibilità, vendonsi soleggiatissimi. modernissimi 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20785 S

A.A.A.A.A. LOCALI affari via FLAVIA, ottima zona commerciale. PREZZI CONVENIENTI. vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20787 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI, ultime disponibilità, vendonsi 2 stanze, servizi, ascensore. centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20783 S

A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi appartamenti moderni, affittati (contratti solidissimi. 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 20787 S

A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, vendonsi ultimi soleggiatissimi, 3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20785 S

A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo Piazza Perugino), vendonsi soleggiatissimi 2-3 stanze cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. SCOMPARINI, pronto ingresso, ultimi 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6 Orario 16-19. Tel. 55885. 20785 S

A.A.A.A.A. VIA CORONEO, prossima consegna, vendonsi ultimi eleganti appartamenti 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, in costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. VIA TESA - AGRO, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 20787 S

A.A.A.A.A. VIA FLAVIA, II lotto, (fermata filovia), vendonsi da 3.000.000 in poi, con comode facilitazioni pagamento, soleggiati, ogni comfort, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta. ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. 20785 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO pronto ingresso zona Coroneo 3 stanze soggiorno cucinetta doppi servizi armadi a muro poggioli ascensore centralnafta occasione vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28-300. 40858 S

A.A.A.A. GRETTA palazzine signorili consegna ottobre soleggiatissime zona verde tranquilla vista mare appartamenti 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28-300. 40858 S

A.A.A.A. VERA OCCASIONE SETTEFONTANE appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggioli ripostiglio armadi a muro ascensore centralnafta cantina box auto 5.000.000 contanti rimanenza rate mensili. LOCCHI appartamento vista mare salone 3 stanze 2 stanzette cucina servizi separati ripostiglio cantina ascensore centralnafta mq. 150 libero dicembre. SONCINI mobiliato 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina facilitazioni pagamento. XX SETTEMBRE (altezza Rossetti) appartamento 5 stanze cucina servizi separati ripostiglio. ZONA FIERA appartamento signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 40860 S

A.A.A.A. VIA SALVI costruendi appartamenti e attici soleggiati 1-2-3 stanze grande soggiorno cucina ascensore centralnafta. possibilità scelta piani alti primi acquirenti. Altri appartamenti affittati per investimento capitale stessa zona. Vende con facilitazioni pagamento accettando aldisiani approvati. SENZA SPESE MEDIAZIONE. IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 40858 S

A.A.A. VIA Cherubini (Valmaura) ultime disponibilità a prezzi di eccezionale convenienza: 1 stanza, soggiorno, cucinino, servizi da L. 3.200.000; 3 stanze, cucina servizi da L. 4.800.000. Informazioni, visione progetti Impresa Fratelli Rumor, via Donota n. 1. 1067 S

A.A. APPARTAMENTI centrali nuovi, moderni, 2-3 stanze, servizi, centralnafta, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20783 S

A.A. CENTRALISSIMI vendonsi 2 appartamenti moderni, piano alto, 3-4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta ,ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 20783 S

A.A. APPARTAMENTI BAIAMONTI 2 stanze soggiorno accessori ampi poggioli vista libera soleggiati ogni comfort prezzi convenienti. Mutuo assicurato. VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 40966 S

A.A. CORONEO, prossima consegna, vendesi, causa trasferimento, appartamento signorile, 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20787 S

A.A. VIALE D'ANNUNZIO, vendesi occasione, moderno appartamento 4 stanze, soggiorno, cucinino, 2 servizi, ampie balconate, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20787 S

A.A. CENTRO vendonsi locali affari nuovi liberi, diverse grandezze da 2.600.000 in poi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 20783 S

A.A. ROIANO panoramici vista libera, prezzi convenienti, prossima consegna, ottime finiture, vende Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S

A.B. APPARTAMENTI signorili ultime disponibilità, stabile ultimato, rifiniture accuratissime, isolazioni acustiche, massimi comforts, vendonsi fortissime agevolazioni. Prezzi convenienti. Mutuo. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 20771 S

A.A. LOCALE nuovo affittato parrucchiere - estetista vendesi OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55-885. 20788 S

A.B. ATTICO panoramico, palazzina nuova, 2 stanze, salone, terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi prezzo CONVENIENTISSIMO. Mutuo bancario et rateazioni dirette Impresa. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 20775 S

A.B. PRONTINGRESSO, appartamento lussuoso V piano, centralissimo, 2 stanze, accessori, vasta terrazza, tutti comforts, vendesi, forti facilitazioni. Mutuo. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 20773 S

A. B. SANGIACOMO MONTE (attiguo giardini Pontini). Prossima costruzione stabile condominiale, zona libera, panoramica, 1-2-3-4 stanze, rifiniture accurate, poggioli, tutti comforts. Mutuo bancario. Facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 20779 S

A.B. VALMAURA attiguo Stadio. Vendonsi ultimi appartamenti 1-2-3 stanze, ogni comforts. Mutuo. Rateazioni dirette Impresa. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 20781 S

A.B. ZONA vicino Tribunale, alberata, tranquilla, prossimo inizio costruzione palazzina lussuosa con giardino, garage. Tre piani, un appartamento ogni piano. 5 stanze, salone, triservizi, terrazze, mansarde. AGEP, Crispi 14. 20777 S

A. ACIT. Edificio condominio corso costruzione Maddalena, disponibili appartamenti 1-2-3 stanze servizi poggioli soleggiati vista mare ascensore centralnafta. Accettansi aldisiani. Finiture accurate. Vendite S. Lazzaro 3. 68810. 40840 S

A. ACIT. Besenghi, prossimo inizio costruzione palazzina signorile, appartamenti salone 3 stanze doppi servizi ampia terrazza soleggiata giardino garage, Finiture signorili. Informazioni S. Lazzaro 3. 68810. 40840 S

A. ACIT. Giardino Pubblico, entrata settembre, disponibili appartamenti 3-4 stanze doppi servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. Finiture extra lusso. Accettansi aldisiani. San Lazzaro 3. 68810. 40840 S

A. ACIT. Manzoni, ultime disponibilità appartamenti casa vecchia buono stato, stanza stanzetta cucina gabinetto 2.000.000; altro via Ginnastica, stanza cucina pronta entrata 1.700.000; casa nuova Revoltella, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, V p. Informazioni S. Lazzaro 3. 68810 40840 S

A. ACIT. Scorcola (inizio) casa signorile entrata agosto, disponibili ultimi appartamenti tre stanze cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore, finiture signorili. San Lazzaro 3. 68810. 40840 S

A. APPARTAMENTO, Tigor, vista mare, 2 stanze saloncino garage vendesi facilitazioni. Telefono 50395. 20825 S

A. AFFARONE appartamenti liberi ed occupati 1-2 camere, magazzini vendo ratealmente. Visitare ore 11-13, androna S. Tecla 14. Rivolgersi in cortile. 40948 S

A. A ROIANO VIA SOLITRO, vendonsi direttamente appartamenti da 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, ampie dilazioni di pagamento, accettansi ALDISIANI. Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 60282 S

A. ATTICO 4 stanze centralissimo ampie terrazze tutti comforts vendesi facilitazioni. Immobiliare, Oriani 2-II. 20825 S

A. LARGO ROIANO. Alloggi varie grandezze anche piani alti vista mare vende SOC. IMMOBILIARE ROIANO, via Tor S. Piero 16, tel. 36238. Visita cantiere festivi dalle 9 alle 13, feriali orario ufficio. 40944 S

A. ROIANO: Via dei Moreri 7 e 5/1. Alloggi in condominio vendonsi, da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 40933 S

A. VIA DEI PORTA, zona verde, in palazzina signorile vendonsi appartamenti da 3 stanze cucina poggioli autobox cantina ascensore termonafta, VISTA SPLENDIDA città e golfo. Facilitazioni di pagamento, accettansi ALDISIANI. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 60282 S

A. ZONA VIA COMMERCIALE, SARA DAVIS vendonsi direttamente appartamenti da 2-3 stanze e cucina e da 1-2 stanze soggiorno con ampio cucinino, zona verde panoramica, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni, accettansi ALDISIANI. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501 60282 S

O. GINNASTICA. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate. ogni comfort. Adriater. Battisti 4. 146 S

O. LARGO ROIANO. Corso costruzione, nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti, 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater. Battisti 4. 146 S

O. SEVERO. Corso ultimazione edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. CONDOMINI. Corso costruzione appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort, zone Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GIARDINO PUBBLICO. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, soleggiati, finiture accurate. ogni comfort. Battisti 4, Adriater. 146 S

ACQUISTEREI appartamento pronto contanti un milione resto rate mensili 50.000. Cassetta 60366 S SPI.

APPARTAMENTI condominio, nuovi vecchi zone diverse pronto ingresso massime facilitazioni pagamento vendonsi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 20840 S

APPARTAMENTI e attici ultimi, pronto ingresso, visibili Piccardi 19: 3 stanze, salone, doppi servizi, lussuosi, vaste terrazze vista mare. Facilitazioni e mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 40864 S

APPARTAMENTI in palazzina con giardino, via Felluga 43, vende impresa. Accettansi Aldisiani. Tel. 68957, ore 17-19. 40578 S

APPARTAMENTI pronto ingresso SAN GIOVANNI 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ottimi prezzi VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 40966 S

APPARTAMENTI nuovi 2-3-4-5-6-7 stanze adatti anche ambulatori uffici con centralnafta, ascensore, isolazioni acustiche, soleggiatissimi, vendonsi 5.000.000 in contanti saldo rateale, accettansi aldisiani, giorni feriali. Visitare ore 16-18 Donota 2 angolo Artisti. Rivolgersi cantiere, altre ore telefonare 23182 proprietario. 40948 S

APPARTAMENTI condominio 3-4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazzina, centralnafta, vista panoramica mare e colle S. Giusto vendonsi. Tel. 61423 - 61532. 20833 S

APPARTAMENTI vende Impresa zona verde tranquilla, in pieno incremento edilizio, Revoltella alta, vista aperta panoramica mare. Finiture lusso, dilazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. Telef. 50059, ore ufficio. 40768 S

APPARTAMENTI pronto ingresso 2-3 stanze ascensore centralnafta proprio giardino garage paraggi Rossetti vende direttamente Ditta. Telefonare 37336, ore ufficio. 40802 S

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto ripostiglio atrio poggiolo 2.500.000 vendesi lunedì. Telefonare 50335. 60356 S

APPARTAMENTO via GIULIA, 3 stanze, stanzetta, cucina, spazzacucina, camerino bagno, ripostiglio, rimesso a nuovo vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 20811 S

APPARTAMENTO Eremo vista mare 2 stanze soggiorno centralnafta vendesi facilitazioni. Telefono 50395. 20825 S

APPARTAMENTO bellissimo S. Giacomo 2 stanze cameretta bagno vendesi occasione. Telefonare 50395. 20825 S

APPARTAMENTO via GINNASTICA stanza stanzetta cucina gabinetto lire 2.200.000. VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 40966 S

APPARTAMENTO in palazzina vista panoramica 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta garage vendesi 6.500.000. Tel. 35904 lunedì. 40970 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucinino poggiolo centralnafta vendesi 4.500.000. Tel. 35904. 40970 S

APPARTAMENTO centrale rimesso nuovo, ammezzato, tre stanze, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, autoriscaldamento vende L. 5.500.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 20793 S

APPARTAMENTO condominio moderno 3 stanze cucina bagno vista mare completamente arredato nuovo occasione vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 20840 S

APPARTAMENTO nuovo paraggi Coroneo. Saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, IV piano, pronto ingresso, vendesi. Telefonare n. 32793 ore 8-11 e 15-17. 20836 S

APPARTAMENTO signorile soleggiato stanza soggiorno cucinetta bagno centralnafta ascensore cantina vendesi. Telefonare 74635. 40626 S

ATTICO CENTRALISSIMO, 4 stanze, salone, cucina, 2 bagni, terrazza, 2 poggioli vende direttamente Impresa ing. S. Zini, telefono 61116. 40889 S

BICAMERE, cameretta, cucina, bagno 2.500.000 vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 40931 S

CASETTA vendesi appartamento tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, garage, giardino, orto, terrazza panoramica, vista mare. Telef. 52714. 20722 S

CASETTA Monfalcone, cameretta cucina gabinetto doccia, industriale, acqua, vendo occasione per solo-a. Scrivere Cassetta 40853 S SPI.

CASETTA rustica Barcola giardinetto accessibile auto vendo, 5.000.000 trattabili. AICA, Canalpiccolo 2. 60348 S

CASETTA due appartamenti giardino corte libera vendesi C. Zarotti 18. Visitare lunedì 17-19, Morgan. 40941 S

CASETTE chalet nuove completamente arredate con terreno 1000 mq. in posizione meravigliosa altipiano. Vendonsi prezzo eccezionale 1.500.000. Telef. 35904. 40970 S

CENTRALISSIMO primo piano vendesi prezzo conveniente. Amministrazione immobiliare, telefono 90236. 40766 S

COMPLESSO edilizio condominiale, via Boccaccio e Tor San Piero. Appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi consegna fine anno vende direttamente impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, telef. 37974. 40535 S

«COMPLESSO edilizio Al Boschetto», inizio Strada di Guardiella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luibi Marcon, appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, consegna agosto 1965. Telefonare 90718. 40856 S

« COMPLESSO DUEMILA » il condominio supermoderno prossimo inizio costruzione. Impresa Ing. Sergio Zini & F.lli, telefono 61116. 40889 S

«COMPLESSO SPLENDIDO» appartamenti 1-2-3-4 stanze salone cucina doppi servizi garage terrazza vista golfo vende direttamente Impresa Ing. Sergio Zini & F.lli, telef. 61116. 40889 S

GRADO spiaggia. Condominio 2 stanze, soggiorno, balcone, cucina, servizi, ascensore, vendesi Tel. 48181. 60258 S

IMPRESA cerca terreno per costruzione, 1000-2000 mq., zona verde. Cassetta 40842 S SPI.

LIDO di Spina. Tra Ravenna - Ferrara. Appartamenti, terreni lottizzati con illuminazione, strade, vendonsi. Agep, via Grispi 14, Trieste. In loco: IZAR - geometra Pestel. 1483 S

LOCALE nuovo rifiniture lusso già affittato, ottimo investimento capitale, vendesi. Tel. 38118, orario ufficio. 2547 S

LOCALI d'affari, usi diversi, vendonsi condominio. Tel. 61853, 61532. 20833 S

MAGAZZINI liberi per deposito, centralissimi, vendonsi 800 mila l'uno, ratealmente. Visitare Sant'Appollinare 2, suonare Cesini. 40948 S

MEZZANINO, camera, cucina, restaurato, vendesi, paraggi D'ANNUNZIO. Tel. n. 51624. 60305 S

OCCASIONE vendesi appartamento soleggiato, 4 stanze, cucina, retrocucina, servizi separati, 2 poggioli, cantina, giardino comune, riscaldamento stufa kerosene, zona via Bonomo. Esclusi mediatori. Tel. 732310. 40858 S

PRONTA ENTRATA. Roncheto 28, disponibile appartamento stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Tel. 61655. 146 S

QUARTIERE seminuovo vendesi camera cucina bagno andito o scambiasi con casetta accordandosi. Tel. 46016. 40851 S

ROIANO. Appartamento 5 stanze, doppi servizi, vasta terrazza; altro 3 stanze, vendonsi. Telefonare 94873, orario ufficio. 20836 S

ROIANO. Appartamento nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, vendesi. Telefonare 94873, orario ufficio. 20836 S

SCAMBIASI fondo coltivabile e casa con quartiere centro. Telefonare 39611, domenica dalle 10 alle 12. 60334 S

STANZA matrimoniale, ottimo stato, vendesi lire 70.000. Telefono 723657, lunedì pomeriggio. 60254 S

TERRENI: Sistiana, 600 mq. acqua, luce, vista mare. Altro: S. Croce, mq. 1000 con mare proprio, vendonsi. Tel. 734257. 20793 S

TERRENI al mare, panorama incantevole, zona residenziale a villini chalets con fronte strada costiera Punta Olmi, Punta Sottile, serviti acqua luce, vendonsi. Tel. 50198, ore 17-19. 40205 S

TERRENI zona Sistiana mq. 800, Prepotto mq. 1200, vista golfo, acqua luce. Telef. 2014 40754 S

TERRENO Sistiana, 1800 mq. con progetto approvato, pensione vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 20840 S

TERRENO e casa da ricostruire 700 mq. zona Locchi vendesi Telefonare 51786. 40945 S

TERRENO 3000 metri vicinanze Faccanoni strada Basovizza adatto costruzione zona F deposito materiali vendesi. Scrivere Cass. 40937 S SPI.

TERRENO Duino mare zona panoramica vende privato. Telefonare 91161. 20728 S

VILLA adatta 1-2 famiglie indipendenti, primo ingresso, munita abitabilità, mancante sistemazioni ascensore, garage, vendo inintermediari concordando pronta esecuzione rifiniture condizioni pagamento. Affarone inconfrontabile. Strada asfaltata fianco «Marinella». Viale Miramare 317/2. 20815 S

VILLA zona verde con 2 appartamenti da 3 stanze, salone, doppi servizi. centralnafta, 1.200 mq. giardino con frutteti, terrazza, recente costruzione, vende causa partenza Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 1234 S

VILLA seminuova, Chiadino Eremo: ampio scantinato, soggiorno; altre 3 stanze, biservizi, termonafta, garage, giardino curatissimo, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 40852 S

VILLA Gradisca, orto, giardino bella posizione, vendo occasione. Telef. 734261. 40953 S

VILLETTA giardino tristanze stanzetta soggiorno cucinino riscaldamento grandiosa cantina Telef. 810010, inintermediari. 40598 S

VILLETTA moderna panoramica zona ville, tre stanze bagno cucina ripostiglio soffitta possibilità ampliamento con appezzamento terreno vite alberi fruttiferi vendesi. Telefonare 715… lunedì ore 15.30 - 16.30. 40875 S

T Villeggiature L. 60

GRADO, Quartierino due stanze, accessori, comforts, affittasi agosto. Telef. 34378. 60292 T

LIDO di Spina. Incantevole località balneare sulla Romea, tra Pineta di Classe, Ravenna - Ferrara. Appartamenti, soggiorni Agep, Trieste, via Crispi 14. In loco: IZAR, geom. Pestel. 1483 T

PENSIONE Soziglia, centrale tranquilla, tutti comforts, piazza Soziglia 1. Tel. 290533, Genova. 20168 T

per luglio agosto Opicina. Te uer luglio agosto Opicina. Telefonare 23851. 20861 T

U Matrimoniali L. 70

PROSSIMI pensionato desidera conoscere 55-60enne scopo matrimonio. Cass. 40774 U SPI.

SIGNORA anziana incontrerebbe anziano, scopo compagnia conforto. Via Trieste 134, Monfalcone. 186 U

VEDOVA sola risposerebbe solo 50-65 anni, intellettuale, corrispondente ad un carattere dolce, buono. Massima onestà. Scrivere cassetta 40816 U SPI.

57ENNE vedovo, pensionato, solo, desidera riformare famiglia con degna compagna. Cassetta 354 U SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.